

BOLLETTINO  **UFFICIALE**

DELLA REGIONE PUGLIA

Sped. in abb. Postale, Art. 2, comma 20/c - Legge 662/96 - Aut. DC/215/03/01/01 - Potenza

Anno XXXV

BARI, 23 DICEMBRE 2004

N. 154

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella 1ª parte si pubblicano: Leggi e Regolamenti regionali, Ordinanze e sentenze della Corte Costituzionale e di Organi giurisdizionali, Circolari aventi rilevanza esterna, Deliberazioni del Consiglio regionale riguardanti l'elezione dei componenti l'Ufficio di presidenza dell'Assemblea, della Giunta e delle Commissioni permanenti.

Nella 2ª parte si pubblicano: le deliberazioni del Consiglio regionale e della Giunta; i Decreti del Presidente, degli Assessori, dei funzionari delegati, di pubbliche autorità; gli avvisi, i bandi di concorso e le gare di appalto.

Gli annunci, gli avvisi, i bandi di concorso, le gare di appalto, sono inseriti nel Bollettino Ufficiale pubblicato il giovedì.

Direzione e Redazione - Presidenza Giunta Regionale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari - Tel. 0805406316-0805406317-0805406372 - Uff. abbonamenti 0805406376 - Fax 0805406379.

Abbonamento annuo di € 134,28 tramite versamento su c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Prezzo di vendita € 1,34. I versamenti per l'abbonamento effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo; mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 30° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Gli annunci da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 11,00, salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo e dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 60 battute (o frazione).

Il versamento dello stesso deve essere effettuato sul c.c.p. n. 18785709 intestato a Regione Puglia - Ufficio Bollettino Ufficiale Bari.

Non si darà corso alle inserzioni prive della predetta documentazione.

LE PUBBLICAZIONI SONO IN VENDITA PRESSO LA LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI SRL - VIA CRISANZIO 16 - BARI; LIBRERIA PIAZZO - PIAZZA VITTORIA, 4 - BRINDISI; CASA DEL LIBRO - VIA LIGURIA, 82 - TARANTO; LIBRERIA PATIERNO ANTONIO - VIA DANTE, 21 - FOGGIA; LIBRERIA MILELLA - VIA PALMIERI 30 - LECCE.

SOMMARIO

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTO-
RATO REGIONALE FORESTE 6 dicembre 2004, n.
166

**P.O.R. Puglia 2000/2006 Fondo Feoga sez. Orien. –
Asse I : Risorse Naturali – Misura 1.7 – approva-
zione graduatoria definitiva azione F) : Interventi
per la ricostruzione dei boschi e per la preven-
zione da danni naturali e dagli incendi. Ditte
ammesse.**

Pag. 14260

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTO-
RATO REGIONALE FORESTE 6 dicembre 2004, n.
167

P.O.R. Puglia 2000/2006 Fondo Feoga sez. Orien. –

**Asse I : Risorse Naturali – Misura 1.7 – approva-
zione graduatoria definitiva azione F) : Interventi
per la ricostruzione dei boschi e per la preven-
zione da danni naturali e dagli incendi. Ditte non
ammesse.**

Pag. 14263

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE
SANITA' 13 dicembre 2004, n. 684

**Regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7,
artt. 10 e 11. Accreditamento provvisorio della
Comunità Alloggio "Nuovi Percorsi" sita a Casa-
rano in via M. D'Azeglio, n. 146.**

Pag. 14273

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMER-
GENZA AMBIENTALE 3 dicembre 2004, n. 290

**P.O.R. Puglia 2000/2006 – Misura 1.8. Gestione
unitaria del ciclo dei rifiuti in ambito territoriale
ottimale. Affidamento del pubblico servizio di
gestione dell'impianto complesso nel bacino di**

utenza BR/1.

Pag. 14274

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO EMERGENZA
AMBIENTALE 9 dicembre 2004, n. 292

**Decreti commissariali nn. 270/CD, 271/CD e 272/CD
datati 26.11.04. Errata corrige.**

Pag. 14305

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 59

Approvazione variante P.di L. comparto C1/1.

Pag. 14305

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 60

Approvazione P.U.E. zona B2.

Pag. 14306

COMUNE DI BITETTO (Bari)

DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 65

Osservazioni P.U.E. zona B2.

Pag. 14307

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

DELIBERA C.C. 11 ottobre 2004, n. 45

Approvazione P.P. comparto zona C1.

Pag. 14308

COMUNE DI GALATINA (Lecce)

DELIBERA C.C. 26 novembre 2004, n. 68

Approvazione progetto area commerciale integrata.

Pag. 14308

COMUNE DI LECCE

DECRETO 16 settembre 2004, n. 444

Esproprio.

Pag. 14309

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)

DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 43

Approvazione Piano di L. "Fusco".

Pag. 14309

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA SETTORE CACCIA E PESCA BARI
Bando per la presentazione delle domande per contributo relativo alla promozione delle attività della pesca e valorizzazione di prodotti ittici. (Determinazione del Dirigente Settore Caccia e Pesca 3 dicembre 2004, n. 160 - " VI Piano triennale della pesca e dell'acquacoltura 2000-2002 – Bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici – D.M. 25 maggio 2000 –

Attuazione del VI Piano Nazionale della pesca e dell'acquacoltura – D.M. 1/01 del 30 Agosto del Direttore Generale per la Pesca e l'Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Pag. 14310

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di gara lavori impianto di affinamento in San Severo.

Pag. 14319

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione piano viabile S.P. 107.

Pag. 14321

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori complesso scolastico in Gallipoli.

Pag. 14324

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizi innovativi di antievasione tributaria.

Pag. 14325

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara lavori sottopasso ferroviario.

Pag. 14325

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara per costituzione società di trasformazione urbana.

Pag. 14325

COMUNE DI CARAPELLE (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento chiesa Maria SS. Del Rosario.

Pag. 14326

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione strada comunale della Consolazione.

Pag. 14327

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori risanamento dissesti zona a valle.

Pag. 14327

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione torrente Fontana.

Pag. 14328

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori riqualificazione ambientale.

Pag. 14328

COMUNE DI MAGLIE (Lecce)

Avviso di deposito Piano di L. zona C1.

Pag. 14329

COMUNE DI TARANTO
Avviso di gara lavori recupero immobile di proprietà comunale.

Pag. 14329

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione muro di sostegno lungomare. Rettifica.

Pag. 14333

COMUNE DI TRANI (Bari)
Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare.

Pag. 14334

IACP BARI
Avviso di gara lavori a mezzo licitazione privata semplificata.

Pag. 14334

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA' BARI
Zone carenti di Medicina Pediatrica rilevate nel semestre ottobre-marzo 2004.

Pag. 14336

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Avviso pubblico per incarico a posti diversi di Direttore di Struttura complessa.

Pag. 14339

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)
Concorso pubblico per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

Pag. 14340

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)
Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Nefrologia e Dialisi.

Pag. 14343

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Avviso pubblico per n. 3 incarichi temporanei di Dirigente Farmacista Direttore di Struttura complessa.

Pag. 14346

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Avviso pubblico per n. 26 incarichi temporanei di Dirigente Medico Direttore di Struttura complessa.

Pag. 14351

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacista.

Pag. 14358

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Fisico.

Pag. 14362

A.U.S.L. TA/1 TARANTO
Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Biologo.

Pag. 14367

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI FOGGIA
Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico struttura complessa disciplina Dermatologia. Errata corrige.

Pag. 14372

AVVISI

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI
Nuove tariffe del S.I.I. con decorrenza dal 01 gennaio 2005.

Pag. 14372

DITTA BETON BITUME & CAVE BARI
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 14375

DITTA CIARDO PALAGIANELLO (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 14375

DITTA I.M.E. MARTINA FRANCA (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 14375

DITTA MAR. CAVE PALAGIANO (Taranto)
Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Pag. 14375

DITTA TRA.DE.CO ALTAMURA (Bari)
Decreto Commissario emergenza ambientale 25/11/04, n. 267 – Indennità d'esproprio.

Pag. 14376

TRIBUNALE DI TRANI
Ricorso per riconoscimento avvenuta usucapione – Sig. Piazzolla Giuseppe.

Pag. 14380

TRIBUNALE DI TRANI
Ricorso per riconoscimento avvenuta usucapione – Sig.ra Piazzolla Angela.

Pag. 14382

RETTIFICHE

ARCIDIOCESI DI LECCE
Avviso di gara lavori restauro Cattedrale.

Pag. 14384

PARTE SECONDA

Atti di Organi monocratici regionali

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO REGIONALE FORESTE 6 dicembre 2004, n. 166

P.O.R. Puglia 2000/2006 Fondo Feoga sez. Orientamento - Asse I: Risorse Naturali - Misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione F): Interventi per la ricostruzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi. Ditte ammesse.

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Reg.le delle Foreste n. 46 del 21 luglio 2003, con la quale è stata approvata la Graduatoria Provvisoria delle Ditte ammissibili e non ammissibili ai finanziamenti previsti dalla misura 1.7, azione F) Interventi per la ricostruzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 7 agosto 2003;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria provvisoria sono stati presentati n. 29 ricorsi esaminati dalla competente Struttura Terza che ha espresso il suo giudizio nel merito, risultando, pertanto, ammissibili ai finanziamenti n. 10 domande che formeranno la graduatoria definitiva delle Ditte ammesse;

Propone:

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione F), indicate nell'elenco allegato, così redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso

predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della misura 1.7
Antelmi Vito

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione F), di cui all'elenco allegato

RILEVATO che la Graduatoria Definitiva delle domande ammesse così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7, risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione F), nonché nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza in ordine ai ricorsi presentati;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001

il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande ammesse al contributo previsto dalla

- misura 1.7 azione F), di cui all'elenco redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
- di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione integrale dello stesso;
 - di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di notificare ai soggetti interessati l'approvazione
- del presente provvedimento;
- di dichiarare che il presente provvedimento è atto esecutivo;
 - di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
Assessorato Agricoltura, Alimentazione, Foreste, Caccia e Pesca
Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte AMMISSIBILI ai benefici

n. ord.	denominazione	sede legale	lett a)	lett b)	lett c)	lett d)	lett e)	lett f)	tot	esito del ricorso presentato alla graduatoria provvisoria
1	Ispettorato Rip.le delle Foreste	Via Spalato, 17 Foggia		1		10	5		16	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
2	Comunità Monti Dauni Meridionali	Via soldato leggieri Bovino	2				5		7	Il ricorso è accolto relativamente alla parte della superficie che rispetta i requisiti previsti dal bando, così come rilevato nella fase di istruttoria tecnico amministrativa.
3	Comunità Montana Murgia Barese Nord Ovest	Via Dante 36 Corato	2				5		7	Il ricorso è accolto perché l'autorizzazione è riportata nell'art. 6 della convenzione tra ERSAP e il ricorrente
4	Amministrazione Comunale Alberobello	Piazza del Popolo Alberobello		1			5		6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
5	Amministrazione Comunale Via Veneto 12 Gravina in Puglia	Via Veneto 12 Gravina in Puglia		1			5		6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
6	Amministrazione Comunale Via XX Settembre Orsara di Puglia	Via XX Settembre Orsara di Puglia		1			5		6	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
7	Amministrazione Comunale Piazza S.Domenico del Gargano	Piazza S.Domenico Vico del Gargano		1				4	5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
8	Guerra Matteo	Largo Totila 10 Monte Sant'Angelo					5		5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
9	Quitadamo Domenico	Piazza Scotellaro 1 Mattinata					5		5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
10	D'Innocenzo Domenico	Via Michelangelo 164 Foggia					5		5	Non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

Il Responsabile della Misura 1.7
Antelmi Vito

Il Dirigente dell'I.Re.F.
Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE ISPETTORATO REGIONALE FORESTE 6 dicembre 2004, n. 167

P.O.R. Puglia 2000/2006 Fondo Feoga sez. Orientamento - Asse I: Risorse Naturali - Misura 1.7 - approvazione graduatoria definitiva azione F): Interventi per la ricostruzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi. Ditte non ammesse.

IL RESPONSABILE DELLA MISURA 1.7

VISTA la Determinazione del Dirigente dell'Ispettorato Reg.le delle Foreste n. 46 del 21 luglio 2003, con la quale è stata approvata la Graduatoria Provvisoria delle Ditte ammissibili e non ammissibili ai finanziamenti previsti dalla misura 1.7, azione F) Interventi per la ricostruzione dei boschi e per la prevenzione da danni naturali e dagli incendi pubblicata sul B.U.R.P. n. 90 del 7 agosto 2003;

CONSIDERATO che avverso la graduatoria provvisoria sono stati presentati n. 29 ricorsi esaminati dalla competente Struttura Terza che ha espresso il suo giudizio nel merito, risultando, pertanto, non ammissibili ai finanziamenti n. 34 domande che formeranno la graduatoria definitiva delle Ditte non ammesse;

Propone:

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione F), indicate nell'elenco allegato, così redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura;

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dallo stesso predisposto ai fini dell'atto finale da parte del Dirigente dell'Ispettorato Regionale delle Foreste, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile
della misura 1.7
Antelmi Vito

IL DIRIGENTE DELL'ISPETTORATO

VISTA la proposta del Responsabile della misura 1.7 di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione F), di cui all'elenco allegato

RILEVATO che la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse così come redatta dal Responsabile della Misura 1.7, risulta formulata nel rispetto dei criteri e delle priorità stabilite dal Complemento di Programmazione, dalla scheda di Misura e dal Bando di ammissione alla azione F) nonché nel rispetto delle risultanze della istruttoria espletata dalla Struttura Terza in ordine ai ricorsi presentati;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo-quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né, per quanto risulta dagli atti d'Ufficio, a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

VISTO il D.Lvo n. 29/93, la Legge Regionale n. 7/97, nonché la deliberazione di G.R. n. 3261/98 che detta le direttive per la gestione amministrativa da parte dei Dirigenti regionali;

tutto ciò premesso,

DETERMINA

- di approvare la Graduatoria Definitiva delle domande non ammesse al contributo previsto dalla misura 1.7 azione F), di cui all'elenco redatto a seguito di istruttoria e dell'esame dei ricorsi da parte della competente struttura, allegato al presente provvedimento di cui fa parte integrante;
- di provvedere all'invio del presente atto al Bollettino

tino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione integrale dello stesso;

- di incaricare il Responsabile della misura 1.7 di notificare ai soggetti interessati l'approvazione del presente provvedimento;

- di dichiarare che il presente provvedimento è atto

esecutivo;

- di autorizzare l'affissione del presente atto all'Albo dell'Ispettorato nel rispetto della normativa vigente in materia.

Il Dirigente dell'Ispettorato
Dr. Domenico Ragno

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammissibili ai benefici

N. ord.	denominazione	sede legale	motivazioni della non ammissione	esito del ricorso
1	Aglioti Salvatore	Via Monte Parioli 10 Roma	relazione tecnica non redatta secondo le norme disposte con Determinazione n. 19/2001	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
2	Agricola Nisino s.r.l.	C. da Nispoli Monopoli BA	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n. 15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti, le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
3	Picc.Soc. Coop. Amendolagine a r.l.	Via Mantova 10 Altamura	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n. 15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti, le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
4	Amministrazione Comunale	Piazza Umberto I Andria	manca l'impegno di spesa a carico del bilancio 2001, il progetto allegato non è esecutivo punto 8) del Bando e riguarda l'azione B), manca fotocopia documento identità del richiedente - manca il possesso dell'area boscata in quanto attualmente concessa in gestione a soggetto privato.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
5	Amministrazione Comunale	Via Largo Municipio 2 Anzano di Puglia	manca titolo di possesso - non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
6	Amministrazione Comunale	Piazza Moro 10 Cassano delle Murge	trattasi di progetto finalizzato solo all'acquisto di automezzo - non rispetcia il paragrafo Contenuto Tecnico dell'azione del Bando	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
7	Amministrazione Comunale	Palazzo di Città Celenza Valfortore	trattasi di progetto finalizzato solo all'acquisto di automezzo - non rispetcia il paragrafo Contenuto Tecnico dell'azione del Bando	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
8	Amministrazione Comunale	Via Rubichi 1 Lecce	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001 - manca titolo di possesso - manca fotocopia documento d'identità richiedente	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammissibili ai benefici

9	Amministrazione Comunale	Piazza A. Moro Maglie	la progettazione riguarda interventi nel Parco Comunale " Villa Tamburino " - solo il 23% delle opere previste sono riconducibili a interventi di forestazione conformi alle finalità della azione F) , per la restante parte sono opere di arredo urbano non previste nel paragrafo Spese Ammissibili del bando	. non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
10	Amministrazione Comunale	Piazza Garibaldi 1 Manduria	manca titolo di possesso - gli interventi previsti non sono in linea con il paragrafo Contenuto Tecnico dell'azione del bando	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
11	Amministrazione Comunale	Via Basilica Otranto	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001	Il ricorso non è accolto perché non è stato presentato il provvedimento amministrativo di impegno della spesa di cofinanziamento di competenza: infatti, il bando richiedeva espressamente atto formale di impegno di spesa (punto 2 trattino 4) , mentre la delibera citata nel ricorso, prodotta al momento dell'invio del progetto, entro la scadenza dei termini previsti dal bando, è una semplice enunciazione di impegno.
12	Amministrazione Comunale	Via Mottola 29 Palagianello	allegato atto amministrativo sprovvisto dei necessari visti- non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001 - manca fotocopia documento di identità dichiarante - manca visura catastale	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
13	Amministrazione Comunale	Palazzo di Città Pietra Montecorvino	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001	Il ricorso non è accolto perché trasmesso fuori termine utile. Infatti, l' opposizione è stata trasmessa in data 9/9/2003, giusto timbro postale, mentre doveva essere trasmessa entro il 6/9/2003, così come stabilito nella pubblicazione della graduatoria provvisoria sul B.U.R.P. n. 90 del 7/8/2003.
14	Amministrazione Comunale	Palazzo di Città Roseto Valfortore	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001	Il ricorso non è accolto perché non è stato presentato il provvedimento amministrativo di impegno della spesa di cofinanziamento di competenza: infatti, il bando richiedeva espressamente atto formale di impegno di spesa (punto 2 trattino 4) , mentre la delibera citata nel ricorso, prodotta al momento dell'invio del progetto, entro la scadenza dei termini previsti dal bando, è una semplice enunciazione di impegno.
15	Amministrazione Comunale	Piazza XX Settembre 7 Sant'Agata di Puglia	gli interventi previsti in progetto ,a seguito di istruttoria tecnico-amministrativa, sono stati notevolmente ridotti sia negli importi che nelle superfici, tale riduzione è pari a circa il 85%. Per tale motivo il progetto non suffraga le finalità della progettazione esecutiva originaria.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
16	Amministrazione Comunale	Piazza Diaz Sogliano Cavour	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammissibili ai benefici

17	Amministrazione Comunale	Via S. Giovanni in Bosco Specchia	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001- manca atto amministrativo di approvazione del progetto - mancano visure catastali	Il ricorso non è accolto perché trasmesso fuori termine utile. Infatti, l'opposizione è stata trasmessa in data 8/9/2003, giusto timbro postale, mentre doveva essere trasmessa entro il 6/9/2003, così come stabilito nella pubblicazione della graduatoria provvisoria sul B.U.R.P. n. 90 del 7/8/2003.
18	Amministrazione Comunale	Piazza 4 Novembre Supersano	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001- non vengono allegati le deliberazioni di approvazione del progetto.	Il ricorso non è accolto perché non è stato presentato il provvedimento amministrativo di impegno della spesa di cofinanziamento di competenza: infatti, il bando richiedeva espressamente atto formale di impegno di spesa (punto 2 trattino 4), mentre la delibera citata nel ricorso, prodotta al momento dell'invio del progetto, entro la scadenza dei termini previsti dal bando, è una semplice enunciazione di impegno. Per quanto riguarda la mancata presentazione della deliberazione di approvazione del progetto esecutivo, il ricorso è accolto perché il bando al punto 8 delle modalità di presentazione prevede la presentazione del progetto esecutivo, a firma di un dottore in scienze forestali, senza riportare alcuna indicazione in merito alla presentazione della delibera di approvazione del progetto esecutivo.
19	Amministrazione Comunale	Palazzo di Città Volturno	non è stato assunto impegno di spesa del 10% di cofinanziamento sul bilancio 2001	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
20	Angelini De Miccolis Francesca Maria Teresa	Via Turi 2 Putignano	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti, le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
21	Angelini De Miccolis Gianvincenzo Maria	Via Turi 2 Putignano	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti, le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
22	Antonelli Incalzi Raffaele	Via Regina Elena 29 Taranto	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti, le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
23	Azienda Eredi di Giovanni Spagnoletti Zeuli	Via Vaglio 3 Andria	manca copia Atto costitutivo Società - estratto organo sociale di adesione e incarico al rappresentante legale a presentare la domanda - non si evince dalla dichiarazione di possesso a quale titolo vengono condotti dalla azienda i terreni interessati - mancano le autorizzazioni dei proprietari.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammissibili ai benefici

24	Capitaneo Maria	Via Martina 82	manca fotocopia documento d'identità - dichiarazione della forma di possesso - visure catastali	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
25	Carafa Caracciolo Eduardo	c.da Morsara Santeramo in Colle	manca il contratto di comodato d'uso registrato - visura catastale anteriore ai tre mesi in fotocopia	Il ricorso non è accolto perché le visure catastali presentate a corredo del progetto sono di data superiore ai 3 mesi (vedi punto 1 del bando - modalità di presentazione) .Per quanto riguarda la mancata registrazione del contratto di comodato, il ricorso è accolto perché il bando non riporta alcun riferimento alla registrazione del contratto, ma comporta unicamente le conseguenze sanzionatorie specificatamente previste dalla normativa fiscale.
26	Carafa Caracciolo Giovanbattista	c.da Viglione 1 Santeramo in Colle	manca il contratto di comodato d'uso registrato - visura catastale anteriore ai tre mesi in fotocopia	Il ricorso non è accolto perché le visure catastali presentate a corredo del progetto sono di data superiore ai 3 mesi (vedi punto 1 del bando - modalità di presentazione) .Per quanto riguarda la mancata registrazione del contratto di comodato, il ricorso è accolto perché il bando non riporta alcun riferimento alla registrazione del contratto, ma comporta unicamente le conseguenze sanzionatorie specificatamente previste dalla normativa fiscale.
27	Carafa Caracciolo Juan Francesco	c.da Viglione 1	manca il contratto di comodato d'uso registrato - visura catastale anteriore ai tre mesi in fotocopia	Il ricorso non è accolto perché le visure catastali presentate a corredo del progetto sono di data superiore ai 3 mesi (vedi punto 1 del bando - modalità di presentazione) .Per quanto riguarda la mancata registrazione del contratto di comodato, il ricorso è accolto perché il bando non riporta alcun riferimento alla registrazione del contratto, ma comporta unicamente le conseguenze sanzionatorie specificatamente previste dalla normativa fiscale.
28	Casillo Beniamino	Viale Veneto 14/D	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.	Il ricorso non è accolto perché dalla documentazione a corredo della domanda non si evince la propria quota di terreni in proprietà, essendo la stessa indivisa con i germani. D'altra parte è opportuno far rilevare che la dichiarazione di autorizzazione degli altri proprietari era necessaria qualora tutta la superficie indivisa fosse stata oggetto di intervento, nell'ambito di un'unica domanda presentata da uno solo dei proprietari. Conseguentemente ne deriva che l'istanza presentata dal ricorrente, limitatamente ad una parte della proprietà indivisa era da considerare accoglibile solo in presenza di formale contratto di affitto da parte degli altri germani a favore del ricorrente, tanto da garantire gli impegni assunti nell'ambito della misura in oggetto
29	Casillo Cardenia	Viale Veneto 14/D	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.	Il ricorso non è accolto perché dalla documentazione a corredo della domanda non si evince la propria quota di terreni in proprietà, essendo la stessa indivisa con i germani. D'altra parte è opportuno far rilevare che la dichiarazione di autorizzazione degli altri proprietari era necessaria qualora tutta la superficie indivisa fosse stata oggetto di intervento, nell'ambito di un'unica domanda presentata da uno solo dei proprietari. Conseguentemente ne deriva che l'istanza presentata dal ricorrente, limitatamente ad una parte della proprietà indivisa era da considerare accoglibile solo in presenza di formale contratto di affitto da parte degli altri germani a favore del ricorrente, tanto da garantire gli impegni assunti nell'ambito della misura in oggetto

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammissibili ai benefici

30	Casillo Francesco	c.so Garibaldi 97	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.	Il ricorso non è accolto perché dalla documentazione a corredo della domanda non si evince la propria quota di terreni in proprietà, essendo la stessa indivisa con i germani. D'altra parte è opportuno far rilevare che la dichiarazione di autorizzazione degli altri comproprietari era necessaria qualora tutta la superficie indivisa fosse stata oggetto di intervento, nell'ambito di un'unica domanda presentata da uno solo dei comproprietari. Conseguentemente ne deriva che l'istanza presentata dal ricorrente, limitatamente ad una parte della proprietà indivisa era da considerare accoglibile solo in presenza di formale contratto di affitto da parte degli altri germani a favore del ricorrente, tanto da garantire gli impegni assunti nell'ambito della misura in oggetto
31	Casillo Pasquale	Viale Veneto 14/d	manca atto registrato (contratto di affitto, comodato ecc...) da cui si evince il titolo per cui il presentatore la domanda detiene l'esclusivo possesso della superficie interessata dall'intervento.	Il ricorso non è accolto perché dalla documentazione a corredo della domanda non si evince la propria quota di terreni in proprietà, essendo la stessa indivisa con i germani. D'altra parte è opportuno far rilevare che la dichiarazione di autorizzazione degli altri comproprietari era necessaria qualora tutta la superficie indivisa fosse stata oggetto di intervento, nell'ambito di un'unica domanda presentata da uno solo dei comproprietari. Conseguentemente ne deriva che l'istanza presentata dal ricorrente, limitatamente ad una parte della proprietà indivisa era da considerare accoglibile solo in presenza di formale contratto di affitto da parte degli altri germani a favore del ricorrente, tanto da garantire gli impegni assunti nell'ambito della misura in oggetto
32	Ceci Ginistrelli Edoardo	Viale Gramsci 22	manca fotocopia documento d'identità - manca autorizzazione punto 1) del Bando resa dai proprietari - manca copia contratto di affitto stipulato con Ceci Ginistrelli Pietro	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
33	Cice Raffaele	c.da Masseria Donna Francesca Cassano Murge	a progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali. Non sono allegate le autorizzazioni dovute ai sensi della L. 109/94 per le previste opere edili - mancano autorizzazioni dei proprietari punto 1) del Bando - il progetto presenta incongruenze tecniche in quanto prevede sulla stessa area l'utilizzo di specie appartenenti a zone fitoclimatiche differenti - la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 -Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali scadenza del contratto alla data del 10/3/2007 risulta insufficiente per il mantenimento degli obblighi di cui ai punti 1) e 2) del bando.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
34	Cimadomo Francesco	Via SS 98 48 Corato		non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammissibili ai benefici

36	Comunità dei Monti Dauni Settentrionali	Via Salita della Rocca Casalnuovo Monterotaro	manca impegno di spesa a carico del bilancio 2001	Il ricorso non è accolto perché non è stato presentato il provvedimento amministrativo di impegno della spesa di cofinanziamento di competenza: infatti, il bando richiedeva espressamente atto formale di impegno di spesa (punto 2 trattato 4), mentre la delibera citata nel ricorso, prodotta al momento dell'invio del progetto, entro la scadenza dei termini previsti dal bando, è una semplice enunciazione di impegno.
37	Comunità Montana del Gargano	Via S. Antonio Abate Monte Sant' Angelo	in quanto l'area in agro di Cagnano Varano risulta bruciata nel 1999	Il ricorso non è accolto perché gli interventi ricadono per la maggior parte su aree percorse da incendi, giusta quanto stabilito nella norma finale del bando pubblicato sul B.U.R.P. n. 135 del 5/9/2001
39	Comunità Montana Murgia Barese Sud Est	Via Santeramo Gioia del Colle	trattasi di progetto finalizzato solo all'acquisto di automezzo - non rispecchia il paragrafo Contenuto Tecnico dell'azione del Bando	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
40	Comunità Montana Murgia Tarantina	Viale Turi sn Mottola	trattasi di progetto finalizzato solo all'acquisto di automezzo - non rispecchia il paragrafo Contenuto Tecnico dell'azione del Bando delle Norme Tecniche	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
41	Curia Metropolitana di Foggia e Bovino	Via Oberdan 13 Foggia	manca fotocopia documento d'identità - manca autorizzazione punto 1) del Bando	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
42	Dattoli Domenico	Via Gobetti 16 Vico del Gargano	dichiarazioni sostitutive e domanda non datate - manca autorizzazione comproprietari punto 1 del bando	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
43	Dattoli Felice	Via Coppa Maria 5 Vico del Gargano	mancano visure catastali, punto 1 del Bando- dichiarazioni sostitutive e domanda non datate	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
44	De Padova Pietro	Az. Marina Piccola Avetrana	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n. 15/2001 -Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti , le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
45	De Padova Antonio	Az. Marina Piccola Avetrana	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n. 15/2001 -Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti , le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispektorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammissibili ai benefici

46	Difesa La Parata s.r.l. Via Gargarin 11 Matera	manca atto contratto di affitto, estratto organo sociale (punto 7) del Bando), certificazione catastale non conforme al punto 1) del bando, certificazione CIAA datata 1998 in fotocopia. misura catastale anteriore ai tre mesi in fotocopia	Il ricorso non è accolto per le seguenti motivazioni: 1) il possesso non è adeguatamente documentato, infatti nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il ricorrente dichiara che le superfici oggetto di intervento sono condotte in affitto, nell'atto costitutivo della società a.r.l. si parla di conferimento di terreni da parte dell'Amministratore Unico a favore della società senza riportare per essi i riferimenti catastali, 2) manca estratto del verbale dell'organo sociale relativo a quanto previsto dal bando al punto 7 delle modalità di presentazione della domanda, 3) certificazione catastale di data superiore ai 3 mesi (vedi punto 1 del bando relativo alle modalità di presentazione domanda); 4) certificazione della CC.I.A.A. non conforme a quanto previsto dall'art 41 del D.P.R. 445/2000 (validità sei mesi)
47	Grigantesco Salvatore Via Minniti 150 Taranto	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 -Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti , le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
48	Iannone Anna Via Galileo Galilei 28 Acquiva delle Fonti	manca fotocopia documento d'identità richiedente - manca autorizzazione punto 1) del Bando proprietario	Il ricorso non è accolto perché manca dichiarazione del proprietario in merito all'assunzione degli impegni contratti dal richiedente. Parimenti non si accoglie per la mancanza del documento di riconoscimento non rilevato nel fascicolo.
49	Massari Silvia c.da Carestia 1 Ostuni	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 -Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
50	Montemurmo Nicola Via Tobruk 4 Altamura	manca autorizzazione del proprietario di cui al punto 1) del bando	Il ricorso non è accolto perché manca dichiarazione del proprietario in merito all'assunzione degli impegni contratti dal richiedente.
51	Motolese Rita Masseria Pilano 104 Crispiano	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 -Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti , le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
52	Nascimbene Maria Sestilia Via Viburni 2 Roma	intervento previsto su area percorsa da incendio - L.353/2000 art 10.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

REGIONE PUGLIA
ASSESSORATO AGRICOLTURA, ALIMENTAZIONE, FORESTE, CACCIA e PESCA
 Ispettorato Regionale delle Foreste

P.O.R. PUGLIA 2000/2006
Misura 1.7 azione F)

GRADUATORIA DEFINITIVA Ditte Non Ammissibili ai benefici

53	Natale Rosa	Via Manfredonia 2, Altamura	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
54	Pignataro Francesco Michele	C.so Matino 2 Mattinata	l'intervento richiesto in progetto non si ritiene conforme a quanto previsto dalla azione, infatti il bosco, costituito da pino d'aleppo, ha una densità media di 700-800 piante in buono stato vegetativo	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
55	Sabini s.r.l.	Ss 96 Km 93,500 Altamura	la progettazione a corredo della domanda non è conforme alla tipologia d'intervento (miglioramento dei boschi esistenti) prevista dalle Norme Tecniche dell'intervento F) pubblicate sul BURP n.15/2001 - Vengono previste opere accessorie non riconducibili a percentuali tecnicamente prevedibili in quanto opere necessarie al completamento delle sistemazioni selvicolturali, certificazione CCIAA e visure catastrali non in originale	Il ricorso non è accolto perché gli interventi proposti in progetto sono riconducibili solo a quelle considerate accessorie. Infatti, le spese ammissibili considerate 2accessorie2 per definizione non devono prevalere gli interventi principali previsti dagli obiettivi della misura
56	Santososso Antonina	Largo San Prospero 3 Faeo	intervento previsto su area percorsa da incendio nell'agosto 2001. L.353/2000 art 10.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
57	Soc. Coop. s.r.l. " Vivere Insieme la Murgia "	Via Ugo Bassi 3 Andria	la progettazione non è conforme al Contenuto Tecnico dell'azione del Bando F), è invece rivolta alla azione E) sempre della misura 1.7, domanda comunque non ammissibile in quanto trattasi di Cooperativa precedente costituita alla data di pubblicazione del bando di quella azione.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria
58	T.I.E. s.r.l.	Via Corsica 11 Gravina in Puglia	manca la documentazione amministrativa a corredo della domanda così come previsto dal bando - mancano le autorizzazioni alle opere edili previste nel progetto esecutivo.	non è stato inoltrato ricorso avverso la graduatoria provvisoria

Il Responsabile della misura 1.7

Antelmi Vito

Il Dirigente dell'I.Re.F.

Dr. Domenico Ragno

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SETTORE SANITA' 13 dicembre 2004, n. 684

Regolamento regionale 27 novembre 2002, n. 7, artt. 10 e 11. Accredito provvisorio della Comunità Alloggio "Nuovi Percorsi" sita a Casarano in via M. D'Azeglio, n. 146.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Visto il d.lgs. 3 febbraio 1993, n. 29;

Visto il d.lgs. 31 marzo 1998, n. 80;

Vista la legge regionale 24 marzo 1974, n. 18;

Vista la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28.7.1998 e successive integrazioni;

in Bari, presso la sede del Settore Sanità, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio 5, riceve dall'Istruttore dello stesso la seguente relazione:

- il "Il Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" 27 Novembre 2002, n. 7 disciplina, con gli artt. 10 ed 11, ai sensi dell'art. 8 quater, comma 7, del Decreto legislativo n. 502/92, come successivamente integrato e modificato, l'accredito, in via provvisoria e fino all'emanazione delle disposizioni regionali sull'accredito istituzionale, delle strutture che, per i posti letto già autorizzati, sono in possesso di tutti i requisiti previsti dal Regolamento medesimo;

- L'art. 11 del Regolamento indica, in particolare, le procedure relative all'inoltro della domanda, la documentazione da produrre comprovante che la struttura sia in possesso dei requisiti minimi organizzativi, strutturali e standard di qualità, le competenze istruttorie della ASL, la verifica e concessione dell'accredito provvisorio da parte della Regione;

- A tale scopo, l'Amministratore Unico della

società ST.RE.P. srl - con sede a Taviano (LE) via M. Montessori n. 3 - ha chiesto, per il tramite del Direttore Generale della ASL LE/2, l'accredito provvisorio della Struttura residenziale di riabilitazione psichiatrica denominata Nuovi Percorsi sita a Casarano LE in via Massimo D'Azeglio n. 146, per n. 8 posti letto;

- Al riguardo, l'Azienda Sanitaria Locale LE/2, svolta l'attività istruttoria di propria competenza tramite il Dipartimento di Salute Mentale d'intesa con il Dipartimento di Prevenzione, anche mediante visita alla Struttura in parola, ha provveduto a trasmettere a questo Settore, con nota prot. n. DG/9180 del 6.5.2003 - successivamente integrata con note n. DG/Sg0/459 dell'8.1.2004 e n. DG/4123 del 26.2.2004 la domanda, con la documentazione allegata, le risultanze istruttorie ed il parere favorevole in merito al possesso dei requisiti ed al fabbisogno aziendale di posti di riabilitazione psichiatrica;

- Il Sindaco del Comune di Casarano, ai sensi del T.U.LL.SS. n. 1265/1934 e della L.R. n. 36/84, ha autorizzato - in data 5.8.1997 - la Struttura in parola all'esercizio della attività di assistenza psichiatrica, con una ospitalità massima di otto utenti;

- In riferimento all'istanza di accredito provvisorio della Comunità in oggetto, il Nucleo operativo ispettivo regionale sulle strutture di riabilitazione psichiatrica - costituito con Atto del Dirigente Sanità n. 62/2003 - ha effettuato, in data 15.6.2004, una visita ispettiva evidenziando alcune irregolarità organizzative, contestate dal Settore Sanità alla ASL LE/2 ed all'Ente Gestore;

- La succitata ASL ha provveduto a relazionare in merito alla rimozione delle suindicate deficienze con nota prot. n. DG/21349 del 7.10.2004, relativa all'ulteriore sopralluogo effettuato nella Struttura di che trattasi in data 15.9.2004 dai Dirigenti Medici dei Dipartimenti di Prevenzione e di Salute Mentale della ASL LE/2, successivamente integrata con nota prot. n. DG/25728 del 2.12.2004;

- Pertanto, verificato la regolarità degli atti tra-

smessi, si propone di concedere, ai sensi degli artt. 10 ed 11 del Regolamento Regionale n. 7/2002, l'accreditamento, in via provvisoria, della Comunità Alloggio "Nuovi Percorsi" per n. 8 posti-letto, fino all'attuazione dei regolamenti esecutivi della L.R. 28 Maggio 2004, n. 8 sull'accreditamento istituzionale.

SEZIONE CONTABILE - ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e/o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio Regionale né a carico degli Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 4.5.1999, n. 17, così come modificato dall'art. 13 della L.R. 13 dicembre 1999, n. 32, ogni onere aggiuntivo rispetto alla quota di FSR, ovvero alle ulteriori correlate assegnazioni statali a destinazione vincolata assegnate o da assegnare a ciascuna ASL.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

IL DIRIGENTE DEL SETTORE SANITA'

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dall'Istruttore dell'Ufficio interessato;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Istruttore;
- Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 Febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- è accreditata in via provvisoria, ai sensi degli articoli 10 ed 11 del "Regolamento Regionale di organizzazione delle strutture riabilitative psichiatriche residenziali e diurne pubbliche e private" 27 Novembre 2002, n. 7 e fino all'attuazione dei regolamenti esecutivi della L.R. 28

Maggio 2004, n. 8 sull'accreditamento istituzionale, la Comunità Alloggio "Nuovi Percorsi" - gestita dalla società ST.RE.P - sita a Casarano (LE) in via Massimo D'Azeglio n. 146, con copertura assistenziale per 12 ore giornaliere per n. 8 posti letto;

- La ASL LE/2 vigila sul permanere dei requisiti di cui al R.R. n. 7/2002 tramite le proprie strutture, con visite periodiche di accertamento, le cui risultanze sono rimesse all'Assessorato Regionale alla Sanità;
- il Nucleo operativo ispettivo regionale sulle strutture di riabilitazione psichiatrica pubbliche e private - costituito con Determinazione Dirigenziale n. 62/2003 - riferisce a questo Assessorato sugli accertamenti che verranno eseguiti;
- La Azienda Sanitaria Locale LE/2 competente per territorio procede all'adeguamento delle rette della Comunità Alloggio "Nuovi Percorsi" di Casarano secondo quanto disposto dall'art. 8 del Regolamento Regionale n. 7/2002, dal mese successivo alla data di esecutività del presente provvedimento;
- Si dà mandato al competente Ufficio del Settore di provvedere agli adempimenti ulteriori e conseguenti;
- Si dispone che, ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13/1994, il presente provvedimento venga pubblicata nel B.U.R.P.

Il Dirigente di Settore
Silvia Papini

DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 3 dicembre 2004,
n. 290

P.O.R. Puglia 2000/2006 – Misura 1.8. Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti in ambito territoriale ottimale. Affidamento del pubblico servizio di gestione dell'impianto complesso nel bacino di utenza BR/1.

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il D.P.C.M. del 13.1.2004, con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, comma 1, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, è stato prorogato, fino al 31.12.2004, lo stato di emergenza in materia ambientale nel territorio della regione Puglia e la normativa di emergenza con particolare riferimento ai compiti ed ai poteri, anche di deroga, conferiti;
- Visto l'art. 4 comma 1 dell'Ordinanza del Ministro dell'Interno – Delegato per il coordinamento della Protezione civile – n. 3184 del 22.3.2002, così come integrato dall'art. 3 comma 1 dell'Ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3271 del 12.3.2003, per il quale “Il commissario delegato – presidente della regione Puglia, a seguito di procedure di gara comunitarie, anche con il contributo finanziario commissariale o attraverso procedure di finanzia di progetto, stipula contratti per la realizzazione e/o gestione di impianti a titolarità pubblica di produzione di combustibile derivato dai rifiuti e/o di termovalorizzazione”;
- Visto il decreto commissariale n. 296 del 30/09/02: “decreto commissariale 6.3.2001 n. 41 “Piano di gestione dei rifiuti e di bonifica delle aree inquinate”. Completamento, integrazione e modificazione”;
- Visto il decreto commissariale n. 309 del 13.12.2003 “*POR Puglia 2000-2006 – Misura 1.8. Gestione unitaria del ciclo dei rifiuti in ambito territoriale ottimale. Affidamento del pubblico servizio di gestione dell'impianto complesso nel bacino di utenza BR/1*”.
- Visto il decreto commissariale n. 277/CD del 26.11.2004 con il quale, fatti propri gli esiti della Commissione per la valutazione delle offerte di cui al pubblico incanto del decreto commissariale n. 309/2003, non si è aggiudicata la gara in questione;
- Considerato che allo stato permane la necessità improcrastinabile di provvedere all'affidamento della gestione degli impianti pubblici del bacino di utenza BR1 per il trattamento dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata, per il compostaggio della frazione umida e per la prima lavorazione e stoccaggio della frazione secca, già realizzati a Brindisi – Zona Industriale, strada per Pandi – nonché all'affidamento della gestione dell'impianto pubblico, già realizzato a Brindisi – Zona Industriale – di trattamento dei rifiuti urbani indifferenziati per la selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR da destinare a recupero energetico in impianti di produzione di energia, già esistenti o da realizzare, ovvero in impianto di termovalorizzazione, da realizzare in sito da individuare, nonché provvedere alla realizzazione della discarica controllata di servizio/soccorso in Brindisi, loc. Autigno;
- Ritenuto che, ai fini dell'ottimizzazione tecnico economica dei servizi, è necessario utilizzare gli impianti di compostaggio e di recupero energetico del bacino BR1 anche per il trattamento della frazione umida dei rifiuti urbani da raccolta differenziata e dei rifiuti urbani selezionati provenienti dal bacino BR2;
- Ritenuto pertanto doversi procedere ad avviare nuova procedura per l'affidamento della gestione del suddetto sistema, previo completamento dello stesso da parte del medesimo soggetto aggiudicatario; salvo, in ogni caso, il subentro nella posizione contrattuale di questo Commissario delegato da parte dell'Autorità di gestione ovvero dei Comuni sede;
- Visti gli allegati “Capitolato d'oneri”, Bando” ed “Estratto” necessari per la disciplina della procedura di affidamento del pubblico servizio di gestione degli impianti mediante pubblico incanto;
- Visto il Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2000-2006, approvato dalla Commissione U.E. con Decisione dell'8/8/2000 n. C(2000) n. 2349;
- Visto il Complemento di Programmazione (CdP) al P.O.R., approvato definitivamente dal Comitato di Sorveglianza in data 21/11/2000 e dalla G.R. con deliberazione dell'11/12/2000 n. 1697 e successive modifiche ed integrazioni ed in parti-

colare la Misura 1.8 relativa alla assegnazione di co-finanziamento pubblico per la realizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti urbani nei diversi ambiti territoriali ottimali;

- Visto l'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 4.8.2004 tra Ministero Economia e Finanza, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Regione Puglia e Commissario delegato, "Tutela e Risanamento ambientale nel territorio della regione Puglia", riferito ai fondi ex deliberazione CIPE n. 36/2002 - riparto risorse aree depresse - e a fondi POR Puglia 2000-2006 Misura 1.8, di cui alle deliberazioni Giunta Regione Puglia n. 2231 del 23.12.2002, n. 976 del 16.7.2004;

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

- E' indetto pubblico incanto ai sensi del D.lgs n. 157/95 e successive modificazioni, per l'affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico di trattamento dei rifiuti urbani del bacino BR1, costituito:
 - a) dai seguenti impianti già realizzati nel Comune di Brindisi, Zona Industriale;
 - impianto di compostaggio della frazione umida proveniente da raccolta differenziata,
 - centro di prima lavorazione e stoccaggio della frazione secca proveniente da raccolta differenziata,
 - impianto di selezione, biostabilizzazione e produzione CDR da destinare a recupero energetico in impianti di produzione di energia, esistenti o da realizzare;
 - b) nonché della discarica controllata di servizio/soccorso da realizzare a Brindisi – loc. Autigno, e dall'eventuale impianto di termovalorizzazione, da realizzare in sito proposto dal concorrente;
 inclusa, ove occorrente, l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione con fondi dell'aggiudicatario e co-finanziamento pubblico per una quota pari al 15% dell'investimento e comunque entro il limite massimo di Euro 5.000.000,00.

- Sono approvati il "Bando", "l'Estratto" e il "Capitolato d'onori", atti di disciplina della procedura di gara e dell'affidamento di pubblico servizio, allegati al presente decreto di cui formano parte integrante e sostanziale;
- E' nominato il Responsabile del procedimento nella persona dell'ing. Angelo Lobefaro;
- E' disposta, ai sensi della normativa vigente, la pubblicazione del bando sulla GUCE e sulla GURI e la pubblicazione dell'estratto sui seguenti quotidiani:
Il Sole 24 Ore; La Gazzetta del Mezzogiorno; Puglia, quotidiano di vita regionale; Nuovo Quotidiano di Puglia.
- E' impegnata, per le procedure di pubblicità, la somma di Euro 10.000,00 (diecimila/00) sulla contabilità speciale n. 2701 intestata al Presidente Puglia - Commissario delegato, presso la locale sezione di Tesoreria Provinciale dello Stato.
- E' disposta la liquidazione e il pagamento di quanto dovuto, all'Istituto Poligrafico dello Stato per la pubblicazione del bando sulla GURI ad avvenuta puntuale quantificazione del relativo costo, mediante versamento su c/c postale n. 16715947, e alle società concessionarie di pubblicità dei sopra indicati quotidiani per la pubblicazione dell'estratto, ad avvenuta presentazione di regolare fattura.

Il presente decreto è notificato al Comune di Brindisi, alle Autorità di gestione dei bacini BR1 e BR2, alla Provincia di Brindisi, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente, al Prefetto di Brindisi, al Ministro dell'Interno delegato per il coordinamento della protezione civile, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito www.regione.puglia.it.

Il Commissario Delegato
Presidente della Regione
Raffaele Fitto

Visto, si assume l'impegno di spesa sulle risorse finanziarie destinate a far fronte alla realizzazione dell'intervento di cui al finanziamento codice n. A010, come segue:			
Disponibilità iniziale	€		5.747.614,95
+/- variazioni	€		
disponibilità totale	€		5.747.614,95
- impegni precedenti	€	3.631.980,36	
- impegno attuale n. 51/04	€	10.000,00	
Totale impegni	€		3.641.980,36
Disponibilità residua	€		2.105.634,59

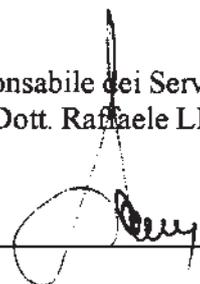
visti gli atti relativi all'oggetto, si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Il Responsabile del Settore Rifiuti
Dott. Luca Limongelli



Visto, si attesta la copertura finanziaria per il pagamento della somma impegnata col presente atto, come segue:			
Liquidità	€		239.009.214,73
+/- variazioni	€		
liquidità totale	€		239.009.214,73
- ordinativi emessi	€	71.154.386,90	
- ordinativi da emettere	€	55.253.743,35	
Totale ordinativi	€		126.408.130,25
Liquidità residua	€		112.601.084,48

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Dott. Raffaele LICINIO





COMMISSARIO DELEGATO
per l'emergenza ambientale nella regione Puglia

POR PUGLIA 2000-2006 – MISURA 1.8

BANDO DI GARA

**PER L'AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE
DEL SISTEMA IMPIANTISTICO RSU COSTITUITO DA IMPIANTO
DI COMPOSTAGGIO, CENTRO DI PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO
DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA,
CENTRO DI SELEZIONE, DI BIOSTABILIZZAZIONE, DI PRODUZIONE
CDR E/O DI TERMOVALORIZZAZIONE, CON ANNESSA DISCARICA
DI SERVIZIO/SOCCORSO, INCLUSA, OVE OCCORRENTE, L'ACQUISIZIONE
DELL'AREA, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE
*BACINO BR/1***

(pubblico incanto)

1. **Stazione appaltante:** Commissario delegato per l'emergenza ambientale nella Regione Puglia, via Lattanzio, 29 – 70126 Bari.
Informazioni: dott. Francesco Sannicandro tel. 0805407807 - fax 0805407808
2. **Oggetto:** affidamento del pubblico servizio di gestione del sistema impiantistico r.s.u. costituito da impianto di compostaggio, centro per la raccolta differenziata, impianto di selezione, biostabilizzazione e produzione CDR (già realizzati nel Comune di Brindisi) e/o di termovalorizzazione e da discarica di servizio/soccorso, inclusa, ove occorrente, l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione - **BACINO BR/1**.
3. **Procedura di gara:** offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni.
4. **Luogo di esecuzione:** Comune di Brindisi ed eventuale sito proposto dal concorrente in caso di realizzazione di termovalorizzatore.
5. **Durata del contratto:** la durata del contratto è stabilita in massimo diciassette anni e sei mesi, naturali e consecutivi.

6. **Richiesta documenti:** il Capitolato potrà essere richiesto e ritirato presso la Segreteria di cui al punto 1., ovvero potrà essere scaricato dal sito web www.regione.puglia.it.
7. **Termine per la presentazione delle offerte:** le offerte, redatte in lingua italiana, corredate dalla documentazione di cui ai punti successivi, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo, ad esclusivo rischio delle Imprese concorrenti, all'indirizzo di cui al punto 1. entro le ore 14.00 del giorno _____, a nulla valendo neppure la data apposta dall'Ufficio postale.
8. **Apertura dei plichi di offerta:** il giorno _____ alle ore 10,30 presso la Stazione appaltante.
9. **Cauzione provvisoria:** 75.000,00 euro nei modi di legge.
10. **Associazioni Temporanee:** ammesse ai sensi dell'art.11 del D.Lgs. 157/95
11. **Requisiti di ammissione alla gara economici, finanziari e tecnici, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili:** ved. art. 4 del Capitolato d'oneri.
12. **Requisiti dei partecipanti, da comprovarsi mediante dichiarazioni successivamente verificabili, e modalità di presentazione delle offerte:** i partecipanti dovranno possedere i requisiti di partecipazione distintamente indicati all'art. 4 del Capitolato d'oneri, tra i quali in particolare:
- a) l'insussistenza delle cause di esclusione previste dall'articolo 12, D.Lgs. N. 157/95;
 - b) l'iscrizione al registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. ovvero l'iscrizione agli albi equivalenti di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 157/95 per attività pertinenti con l'affidamento in oggetto;
 - c) l'iscrizione all'albo regionale delle imprese che gestiscono i rifiuti;
 - d) qualificazione ai sensi dell'art. 8 della l. 109/94.
- Le modalità di presentazione delle offerte sono espresse in particolare agli artt. 5, 6 e 7 del Capitolato d'oneri.
13. **Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta:** 180 giorni.
14. **Altre Informazioni:** L'Amministrazione si riserva di procedere all'aggiudicazione anche nel caso pervenga una sola offerta.
La valutazione di eventuali anomalie nelle offerte sarà effettuata ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. n. 157/95. Salva l'applicazione dell'art. 16 del D.lgs 157/95, ogni carenza o difformità nella documentazione comporterà l'esclusione dalla gara.
15. **Data d'invio del bando all'Ufficio Inserzione GUCE:** _____
16. **Responsabile del procedimento:** ing. Angelo LOBEFARO.

Bari, _____

Il Commissario delegato
Raffaele Fitto



COMMISSARIO DELEGATO
per l'emergenza ambientale nella regione Puglia

POR PUGLIA 2000-2006 – MISURA 1.8

ESTRATTO BANDO DI GARA
PER L’AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE
DEL SISTEMA IMPIANTISTICO RSU COSTITUITO DA IMPIANTO
DI COMPOSTAGGIO, CENTRO DI PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO
DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA,
CENTRO DI SELEZIONE, DI BIOSTABILIZZAZIONE, DI PRODUZIONE
CDR E/O DI TERMOVALORIZZAZIONE, CON ANNESSA DISCARICA
DI SERVIZIO/SOCCORSO, INCLUSA, OVE OCCORRENTE, L’ACQUISIZIONE
DELL’AREA, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE
BACINO BRI

(pubblico incanto)

E' indetto pubblico incanto (ai sensi del D. LGS 157/95 e succ. modificazioni) per l'affidamento del servizio in oggetto a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Per la realizzazione delle opere relative all'impianto complesso è previsto un co-finanziamento pubblico.

Le imprese possono ritirare il Capitolato d'oneri, tutti i giorni, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9.00 alle ore 12.00, entro il _____, presso l'Ufficio del Commissario delegato, sito in Via Lattanzio, 29 - Bari – tel. 080/5402064, ovvero prenderne copia accedendo al sito web www.regione.puglia.it.

Le offerte per la partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro il termine perentorio delle ore 14.00 del _____; la gara sarà celebrata alle ore 10,30 del _____.

Il Bando è stato spedito al GUCE il _____

Il Commissario delegato
Raffaele Fitto



COMMISSARIO DELEGATO
per l'emergenza ambientale nella regione Puglia

POR PUGLIA 2000-2006 – MISURA 1.8

**AFFIDAMENTO DEL PUBBLICO SERVIZIO DI GESTIONE
DEL SISTEMA IMPIANTISTICO RSU COSTITUITO DA IMPIANTO
DI COMPOSTAGGIO. CENTRO DI PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO
DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA,
CENTRO DI SELEZIONE, DI BIOSTABILIZZAZIONE, DI PRODUZIONE
CDR E/O DI TERMOVALORIZZAZIONE, CON ANNESSA DISCARICA
DI SERVIZIO/SOCCORSO, INCLUSA, OVE OCCORRENTE, L'ACQUISIZIONE
DELL'AREA, LA PROGETTAZIONE E LA REALIZZAZIONE
*BACINO BR1***

Capitolato d'oneri

ART. 1

Oggetto del servizio di gestione - Sistema di aggiudicazione

- 1.1)** Oggetto del presente capitolato d'oneri è l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico per r.s.u. a servizio del bacino BR1, costituito da impianto di compostaggio, centro per la raccolta differenziata, impianto di selezione, biostabilizzazione e produzione CDR , già realizzati nel Comune di Brindisi, e/o di termovalorizzazione, in sito proposto dal concorrente, e da discarica di servizio/soccorso da realizzare a Brindisi in loc. Autigno, inclusa, ove occorrente, l'acquisizione dell'area, la progettazione e la realizzazione, con la precisazione che la linea di produzione di CDR e/o termovalorizzazione e l'impianto di compostaggio sono anche posti al servizio del bacino BR2.
- 1.2)** L'affidamento del servizio comporta per l'aggiudicatario, ove necessario, l'obbligo di acquisire le aree occorrenti, di promuovere ove necessario le procedure espropriative, di predisporre la progettazione e quindi di realizzare l'impianto secondo le caratteristiche progettuali e nel rispetto dei tempi di costruzione e attivazione risultanti dall'offerta tecnica e dall'offerta temporale di cui ai successivi artt. 5 e 6, con la precisazione che il centro l'impianto di compostaggio, il centro per la raccolta differenziata,

l'impianto di selezione, biostabilizzazione e produzione di CDR risultano già realizzati a Brindisi – Zona Industriale.

- 1.3)** Tale affidamento inoltre comporta l'obbligo di ricezione, a fronte dell'obbligo di conferimento ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art. 13 della legge Regione Puglia 18.8.1993, n. 17, così come modificato dall'art. 5 della legge Regione Puglia 18.7.1996, n. 13, dei rifiuti indifferenziati da parte dei Comuni del Bacino di riferimento degli impianti per avviarli allo smaltimento e a recupero energetico nel rispetto delle direttive di cui ai decreti del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia n. 296 del 30.09.2002, e n. 309 del 13.12.2003, nonché l'obbligo di ricezione dei rifiuti urbani selezionati, per avviarli a recupero energetico, provenienti dall'impianto di selezione del bacino di utenza BR/2.
- 1.4)** Il soggetto affidatario avrà, infine, l'obbligo di ricezione dei rifiuti differenziati (frazione secca) da parte dei medesimi Comuni del bacino BR1 e di provvedere alla loro cessione ai Consorzi di filiera del CONAI ovvero ad altri soggetti indicati dagli stessi Comuni, nonché l'obbligo di ricezione dei rifiuti differenziati (frazione umida) da parte dei comuni dei bacini BR/1 e BR/2, per la produzione di compost, da destinare a recupero;
- 1.5)** L'aggiudicazione seguirà in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. b) D.Lgs. 11 marzo 1995, n. 157 e successive modifiche e integrazioni, sulla base dei parametri di valutazione di cui al successivo art. 8.

ART. 2

Descrizione e caratteristiche dell'impianto

Il sistema impiantistico in questione, individuato dai decreti del Commissario delegato n. 296 del 30/09/2002 e n. 309 del 13.12.2003, è da realizzare nel Comune di Brindisi – loc. Autigno quanto alla discarica di servizio/soccorso e risulta già realizzato, sempre nel comune di Brindisi – Zona Industriale – quanto alle linee di compostaggio, raccolta differenziata, di selezione, di biostabilizzazione e di produzione di CDR, così come indicato nell'allegata scheda tecnica. Il tutto a servizio dell'ambito territoriale BR/1 con produzione di rifiuti pari a circa 309 t/g. La linea di produzione del CDR e quella di compostaggio devono anche ricevere il rifiuto urbano selezionato prodotto dal bacino BR/2, la cui produzione totale di rifiuti urbani è pari a circa 151 t/g.

In caso di prevista realizzazione di impianto di termovalorizzazione, lo stesso dovrà essere realizzato nel sito proposto dal concorrente ricadente nel territorio del bacino BR1, tenuto conto dei criteri di localizzazione degli impianti di trattamento contenuti nel piano regionale di gestione dei rifiuti adottato con decreto commissariale n. 41 del 6 marzo 2001, pubblicato sul B.U.R.P. del 19.04.2001, n. 60 suppl, previa acquisizione da parte dello stesso proponente del parere favorevole espresso dal Comune sede dell'impianto.

L'impianto complesso per la parte relativa alla realizzazione della discarica controllata di servizio/soccorso e dell'eventuale termovalorizzazione deve essere conforme in ogni sua parte alle caratteristiche tecniche, distributive e di attrezzature riportate nel D.Lgs n. 36 del 13.01.2003 pubblicato sulla G.U.R.I n. 59 del 12.03.2003 suppl n. 40/L, nel decreto ministeriale 13.03.2003 pubblicato sulla G.U.R.I. Serie generale n. 67 del 21.03.2003 e nelle normative vigenti in materia di termovalorizzazione.

Il quantitativo della produzione di rifiuto, come riportato precedentemente, ha solo valore indicativo. Il concorrente, pertanto, dovrà eseguire i rilievi, gli studi e gli approfondimenti necessari, dei quali e per i quali assumerà la piena responsabilità, senza che per tale motivo possa avanzare pretesa di sorta nei confronti della amministrazione aggiudicatrice.

I calcoli, rilievi ed accertamenti, quindi, devono essere condotti sotto la personale responsabilità del concorrente che di tanto deve fornire, a pena di esclusione, dichiarazione espressa nell'offerta.

In particolare il CDR prodotto deve essere trasferito, con ogni spesa a carico dell'affidatario, agli impianti di produzione di energia, già esistenti o da realizzare, ovvero destinato all'impianto di termovalorizzazione proposto; analogamente il compost prodotto deve essere destinato, con ogni spesa a carico dell'affidatario a recupero. Pertanto il concorrente è tenuto ad assumere l'impegno, da dichiarare nella busta "A" di cui ai successivi articoli, espressamente e a pena di esclusione e/o decadenza, a non smaltire in discarica il CDR ed il compost prodotti e a non effettuare il deposito temporaneo del CDR prodotto, presso l'impianto di produzione dello stesso, per un periodo di tempo superiore a trenta giorni prima di avviarlo a recupero energetico.

ART. 3

Modalità di presentazione delle offerte

- 3.1)** Alla gara potranno prendere parte Imprese singole o riunite in Associazione temporanea; dette Imprese dovranno in ogni caso essere in grado di eseguire direttamente i lavori di realizzazione dell'impianto e pertanto dovranno possedere i requisiti di qualificazione di cui all'art. 8 L. 109/94. In nessun caso è ammessa la contestuale partecipazione alla gara da parte di soggetti tra cui esistano situazioni di controllo o collegamento societario né la contemporanea partecipazione dei consorzi di impresa e delle imprese in essi consorziate, dei consorzi di cooperative e delle cooperative che vi fanno parte. Parimenti non è ammessa la contemporanea partecipazione alla medesima gara delle imprese in cui vi sia identità anche parziale di amministratori ovvero di imprese in cui una stessa persona abbia poteri di rappresentanza o di direzione tecnica.
- 3.2)** Il concorrente dovrà far pervenire la propria offerta in plico chiuso (o più plichi, laddove necessario), sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura entro e non oltre il termine perentorio fissato nel bando di gara al seguente indirizzo:

“Ufficio del Commissario delegato per l'emergenza ambientale in Puglia”
“Via Lattanzio, 29 - 70126 Bari”.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente e, ove per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giunga a destinazione nel termine fissato, lo stesso deve essere considerato come mai pervenuto.

- 3.3)** Tutti i documenti richiesti devono essere redatti in lingua italiana e devono essere contenuti nel citato plico sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, sul quale devono essere riportati i nomi dei concorrenti e la dicitura:

“Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico dell'ambito territoriale BR/1”.

- 3.4)** All'interno del plico dovranno essere inserite, a pena di esclusione dalla gara, quattro diverse buste sigillate con ceralacca, con l'indicazione del concorrente mittente e controfirmate sui lembi di chiusura.

Le quattro buste, identificate dalle lettere “**A**”, “**B**”, “**C**” e “**D**”, oltre alle indicazioni del mittente (denominazione o ragione sociale), dovranno riportare rispettivamente le seguenti diciture:

- ✓ **Busta “A”:** “Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico dell'ambito territoriale **BR/1**” – “**Documenti**”;
- ✓ **Busta “B”:** “Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico dell'ambito territoriale **BR1**” – “**Offerta Tecnica**”;
- ✓ **Busta “C”:** “Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico dell'ambito territoriale **BR/1**” – “**Offerta temporale**”;
- ✓ **Busta “D”:** “Offerta per asta pubblica per l'affidamento del servizio di gestione del sistema impiantistico dell'ambito territoriale **BR/1**” – “**Offerta economica**”.

La Busta “**A**” – “**Documenti**” dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione di cui all'articolo 4.

La Busta “**B**” – “**Offerta Tecnica**” dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione di cui all'articolo 5. In particolare, dovrà contenere il progetto definitivo dell'impianto di discarica di servizio/soccorso e dell'eventuale termovalorizzatore e il disciplinare di gestione dell'intero sistema impiantistico, il tutto privo, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta o indiretta) in ordine al carattere economico.

La busta “C” – “Offerta temporale” dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione di cui all’articolo 6. In particolare, dovrà contenere una dichiarazione d’offerta, in regolare bollo, contenente l’indicazione del tempo offerto per dare ultimata l’opera tutta, il tempo per la messa a regime del sistema impiantistico e il tempo del servizio al netto di quelli precedenti. Il tutto corredato da apposito cronoprogramma.

La busta “D” – “Offerta economica” dovrà contenere un indice completo del proprio contenuto, nonché, a pena di esclusione dalla gara, la documentazione di cui all’articolo 7. In particolare, dovrà contenere una dichiarazione d’offerta, in regolare bollo, contenente il corrispettivo del servizio, distinto nei vari titoli di spesa che lo compongono, intendendo tale il valore complessivo che il concorrente attribuisce al servizio per l’intera durata contrattuale, risultante dall’esposizione analitica degli elementi tecnici ed economici che lo hanno determinato, nonché dichiarazione attestante l’idoneità economica e finanziaria ad adempiere le prestazioni di cui alla gara.

Tutti gli importi dovranno essere espressi al netto di IVA.

Tale dichiarazione d’offerta dovrà contenere, inoltre, l’impegno a tenere ferma l’offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima.

La Dichiarazione d’offerta dovrà essere firmata in ogni pagina dal legale rappresentante dell’Impresa o da tutti i legali rappresentanti in caso di A.T.I. o da persona/e munita/e da comprovati poteri di firma la/e cui procura/e sia/no stata/e prodotta/e nella busta “A” - Documenti.

L’offerta non deve contenere riserve, né condizioni pena l’esclusione del concorrente dalla gara.

ART. 4

Documentazione per la partecipazione alla gara (contenuto della busta “A”)

I concorrenti dovranno produrre a pena di esclusione:

- A.1) una dichiarazione unica sostitutiva di certificazioni o dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà a firma del legale rappresentante dell’impresa singola o di ciascuna delle imprese associate in caso di A.T.I., ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n.445, non autenticata, corredata da una copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell’art. 38 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445 , attestante:
 - A.1.1) la qualità di legale rappresentate dell’impresa concorrente da parte del sottoscrittore delle dichiarazioni seguenti;
 - A.1.2) l’iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della provincia in cui l’organizzazione ha sede, e che l’oggetto sociale sia coerente con il servizio oggetto della gara;
 - A.1.3) l’iscrizione all’apposito Registro presso la Prefettura per le Cooperative;

- A.1.4) l'iscrizione all'albo regionale per le Cooperative sociali;
- A.1.5) l'iscrizione all'albo regionale delle Imprese che gestiscono i rifiuti, ovvero la comunicazione con la quale la Sezione Regionale dell'Albo dà notizia all'interessato della positiva conclusione dell'istruttoria sui requisiti per l'iscrizione, per le seguenti categorie e classi: cat. 6 A, almeno classe c, cat. 6 C, almeno classe b, cat. 6 D, almeno classe b e, ove occorra, cat. 6 H, almeno classe b; in caso di raggruppamento di Imprese il suddetto requisito dovrà essere posseduto complessivamente dall'ATI, ovvero da almeno una delle Imprese associate;
- A.1.6) l'assenza di dichiarazioni di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana e straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, e che non è in corso alcuna delle predette procedure;
- A.1.7) di aver svolto servizi analoghi (gestione di impianti di smaltimento e trattamento rifiuti) nell'ultimo triennio per un valore complessivo di almeno venticinque milioni di euro. Tale dichiarazione deve indicare altresì importi, periodi, località e destinatari dei servizi medesimi e che tali servizi siano stati prestati senza risoluzioni contrattuali prima della scadenza; in caso di raggruppamento di Imprese il suddetto importo dovrà essere posseduto complessivamente dall'ATI, ovvero per intero da almeno una delle Imprese associate;
- A.1.8) di aver realizzato ai fini I.V.A. nell'ultimo triennio un volume d'affari annuo pari ad almeno cinquanta milioni di euro. In caso di raggruppamento d'Impresa il suddetto requisito dovrà essere posseduto per almeno il 60% dall'impresa capogruppo, e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, a ciascuna delle quali è richiesto almeno il 20% dell'importo indicato;
- A.1.9) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), d), e) dell'art. 12 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n.157 e successive modificazioni;
- A.1.10) di essere in regola con i versamenti dei contributi INPS (c.d. "correntezza contributiva");
- A.1.11) di assumere l'obbligo, in caso di aggiudicazione e sotto pena di risoluzione del contratto:
- di attivare le procedure di VIA regionale così come definite nel successivo art. 9, nonché quelle di approvazione progettuale ai sensi del D.Lgs 22/97 e successive modifiche ed integrazioni;
 - di espletare il servizio a mezzo di operatori regolarmente assunti e/o soci lavoratori ovvero titolari di specifico incarico;
 - di aprire le posizioni contributive presso le sedi degli Enti territorialmente competenti, in relazione all'ubicazione dell'unità produttiva;
 - di presentare, su richiesta dell'Amministrazione appaltante, in qualsiasi momento del periodo contrattuale, copia di tutti i documenti atti a verificare la corretta corresponsione dei salari, i versamenti contributivi e il rispetto delle norme sulla sicurezza del lavoro;
 - di assumere idonea copertura assicurativa (verso terzi e a tutela dei beni utilizzati di proprietà della Stazione Appaltante), impegnandosi a fornire riscontro entro 10 giorni dall'avvio del servizio.

A.1.12) di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta del costo del lavoro e degli oneri previsti dall'osservanza delle norme per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come previsto dall'articolo 18 della legge 55/90, nonché degli obblighi in materia di sicurezza e delle condizioni di lavoro, con particolare riferimento al decreto legislativo 626/94;

A.1.13) di aver preso visione del presente capitolato e di ogni altra circostanza di fatto e di diritto relativa all'appalto e di averne tenuto conto nella formulazione dell'offerta.

A.2) Oltre alla dichiarazione di cui al punto A.1, dovranno essere prodotti:

- A.2.1) certificati SOA, ai sensi dell'art. 8 L. 109/94, attestanti il possesso della certificazione per la categoria OS 14 classifica IV o, ove occorra (in caso di realizzazione di termovalorizzatore), classifica VIII (categoria prevalente), e categorie OG1 classifica V e OG12 classifica V (categorie scorporabili);

- A.2.2) dichiarazione con indicazione dell'importo dei lavori da eseguire direttamente distinti per categorie;

- A.2.3) dichiarazione concernente il volume di affari globale e in lavori nel triennio precedente la data del presente bando, così come stabilito dall'art.6, comma 1, lett. b) del D.P.C.M. n.55/1991, determinate applicando all'importo complessivo il coefficiente 2.00 per la cifra globale e il coefficiente 1.5 per la cifra per lavori;

- A.2.4) dichiarazione relativa all'esecuzione, nell'ultimo quinquennio, di uno o due lavori equivalenti nella categoria e/o categorie indicate, così come stabilito dall'art. 6, comma 1, lett. d) del D.P.C.M. n.55/1991, con riferimento all'importo indicato nella medesima certificazione di cui alla lettera A.2.1).

- A.2.5) dichiarazione di proprietà o di effettiva disponibilità dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico che il concorrente utilizzerà per l'esecuzione dei lavori.

- A.2.6) dichiarazione indicante l'organico medio annuo ed il costo del personale dipendente, riferiti agli ultimi tre esercizi antecedenti la data del presente bando. Tale costo non dovrà essere inferiore al 10% della cifra d'affari globale di cui alla precedente lett. A.2.4).

- A.2.7) dichiarazione d'impegno a produrre, in caso di aggiudicazione, la documentazione comprovante i requisiti di cui alle dichiarazioni fornite in sede di gara.

B) La dichiarazione e il certificato prescritti dall'art. 17 L. 68/99 in tema di rispetto della normativa a tutela del diritto al lavoro dei disabili.

In caso di raggruppamento, tale dichiarazione e tale certificato andranno prodotti da parte di ogni singola Impresa partecipante al Raggruppamento.

Ove il concorrente (singolo o componente Raggruppamento) non sia tenuto all'applicazione della L. 68/99, la circostanza dovrà essere espressamente dichiarata a mezzo di autocertificazione sottoscritta dal concorrente interessato e resa con le modalità indicate nel primo cpv. del precedente par. A) del presente articolo.

- C) Documento comprovante la costituzione della cauzione provvisoria pari a Euro. 75.000,00 a garanzia dell'offerta, valido fino alla stipula del contratto e comunque per 180 giorni.
- D) I documenti relativi agli atti dell'A.T.I..
- E) Attestazione di certificazione di qualità ISO 9000.
- F) In caso di prevista realizzazione di impianto di termovalorizzazione, parere favorevole alla localizzazione espresso con deliberazione dell'Organo competente del Comune proposto quale sede dell'impianto

ART. 5

Documentazione costituente l'offerta tecnica (contenuto della Busta "B")

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno presentare per il completamento del sistema impiantistico esistente, un progetto definitivo, così come definito dalla Legge 109/94 e successive modifiche ed integrazioni e dal Regolamento attuativo, approvato con D.P.R. 554/1999, costituito dagli elaborati come in appresso specificati.

Il progetto per il completamento del sistema impiantistico deve essere elaborato su precise rilevazioni dei luoghi rappresentati nelle planimetrie:

- in scala 1:2000 del sito oggetto dell'intervento, con indicazione dei toponimi significativi, della viabilità di accesso e delle quote altimetriche sufficienti per la individuazione morfologica dello stesso;
- in scala 1:500, dell'area impegnata dall'impianto, con indicazione delle quote altimetriche, sufficienti per la costruzione in dettaglio di sezioni e profili, atte alla puntuale rappresentazione della orografia dell'area.

Le planimetrie devono essere costruite mediante stereorestituzione analitica di riprese aeree fotogrammetriche e devono essere validate da professionista qualificato. Per il disegno e per i segni convenzionali dell'output grafico si deve fare riferimento alle prescrizioni standard e, per quanto non specificato, alle prescrizioni tecniche relative alla cartografia in scala 1:500 contenute nel Capitolato speciale pubblicato sul BURP n. 35 suppl. del 20/02/90.

1.0 RELAZIONE GENERALE

consistente in una descrizione dettagliata dei criteri utilizzati per le scelte progettuali esecutive, per i particolari costruttivi e per il conseguimento e la verifica dei prescritti livelli di sicurezza e qualitativi. Nel caso di impiego di componenti prefabbricati, vanno precisate le caratteristiche illustrate negli elaborati grafici. Dovrà altresì essere fatta menzione degli eventuali rilievi al fine di ridurre in corso di esecuzione la possibilità di imprevisti;

2.0 RELAZIONI SPECIALISTICHE

costituite dalla relazione geologica, geotecnica, idrologica e idraulica illustranti puntualmente la soluzione adottata.

3.0 STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE

Lo studio dovrà indicare le caratteristiche progettuali previste atte a mitigare i possibili effetti negativi ricollegabili all'esercizio dell'impianto, ferma restando l'idoneità dell'area individuata per la realizzazione della discarica di servizio/soccorso, sulla base dei criteri di localizzazione già definiti in sede di piano regionale.

In caso di prevista realizzazione di impianto di termovalorizzazione, lo studio dovrà altresì contenere l'analisi ambientale relativa alla localizzazione proposta, sempre con riferimento ai criteri di localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti di cui al piano regionale di gestione dei rifiuti.

4.0 ELABORATI TECNICI distinti in:

- 4.1 Schema a blocchi dell'impianto, compresi i sistemi di regolazione, supervisione e controllo suo dimensionamento.
- 4.2 Planimetria dell'area interessata in scala almeno 1:5000, con indicazione della fascia di rispetto prevista dal progetto.
- 4.3 Disegni dell'impianto in scala almeno 1:200.
- 4.4 Disegni esecutivi architettonici e strutturali per gli edifici di contenimento dei macchinari, in scala almeno 1: 100.
- 4.5 Disegni in pianta e sezione dei particolari più significativi in scala adeguata.
- 4.6 Disegni di installazione dei macchinari.
- 4.7 Specifiche dettagliate dei macchinario, dei sistemi di regolazione, supervisione e controllo per l'ottimale funzionamento dell'impianto.

5.0 CALCOLI DELLE STRUTTURE E DEGLI IMPIANTI

da predisporre nei termini e modi, rispettivamente, dell'articolo 39 del Regolamento 554/95, rispettivamente, comma 6 e comma 8.

6.0 PIANI DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E SUE PARTI

7.0 PIANI DI SICUREZZA

8.0 COMPUTO METRICO

Computo metrico dei lavori, comprensivi delle opere di cui all'articolo 15, comma 7 del regolamento 554/95; comprensivo dell'acquisizione o espropriazione dell'area o immobili, con relativo piano particellare.

9.0 ELENCO DEI PREZZI UNITARI

10.0 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

11.0 UNA RELAZIONE TECNICO – ILLUSTRATIVA preordinata a evidenziare il livello quali/quantitativo della gestione, in uno alle innovazioni che si intenderanno apportare e all'azione di sostegno e di marketing nel territorio.

12.0 ELENCO DELLE INSTALLAZIONI IMPIANTISTICHE di tecnologia uguale a quella proposta già operanti in piena scala per il trattamento di rifiuti urbani, con indicazione della relativa ubicazione e potenzialità.

Al fine di consentire un agevole esame da parte della Commissione giudicatrice il concorrente è tenuto a riempire in cartelle del formato A4, n. 5 cartelle dattiloscritte la relazione generale, n. 5 cartelle il computo metrico e in n. 4 cartelle in formato A3 gli elaborati grafici di cui ai punti 4.1, 4.2, 4.3 e lay-out.

ART. 6

Documentazione costituente l'offerta temporale (contenuto della Busta "C")

Nella busta "C" deve essere contenuta, a pena di esclusione una dichiarazione, in regolare bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore riportante:

- ✓ l'indicazione del tempo, in giorni, in cifre ed in lettere, proposto per dare ultimata l'opera tutta;
- ✓ l'indicazione del tempo, in giorni, in cifre ed in lettere, proposto per la messa a regime del sistema impiantistico;
- ✓ l'indicazione del tempo, in anni, in cifre ed in lettere, proposto per la durata dell'affidamento in gestione, al netto dei tempi riportati nei punti precedenti;
- ✓ il cronoprogramma di tutti i tempi offerti.

La durata dell'affidamento in gestione non potrà essere superiore ad anni 17 (diciassette) e sei mesi a far tempo dalla data dell'efficacia del contratto d'appalto. In tale periodo massimo sono compresi sia il tempo di realizzazione di completamento del sistema impiantistico, sia il tempo per la messa a regime dello stesso. Pertanto il concorrente dovrà indicare nell'offerta, a pena di esclusione, n. 3 (tre) periodi di tempo la cui somma rappresenta la durata contrattuale dell'affidamento in gestione.

L'offerta non deve contenere riserve, né condizioni pena l'esclusione della stessa.

ART. 7**Documentazione costituente l'offerta economica (contenuto della Busta "D")**

Nella busta "D" deve essere contenuta, a pena di esclusione, una dichiarazione, in regolare bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore riportante, in cifra ed in lettere, l'indicazione del:

- ✓ prezzo relativo al servizio di trattamento/smaltimento, esclusa produzione di CDR e/o termovalorizzazione e prezzo relativo al servizio di recupero energetico (produzione di CDR e/o termovalorizzazione) (tariffa) in Euro/t (Euro per tonnellata), in cifre e in lettere, entrambi distinti nei vari titoli di spesa che lo compongono, comprensivi delle spese di collaudo, delle spese per imprevisti e delle spese generali; tutti gli importi dovranno essere espressi al netto di IVA. In particolare per entrambi sarà indicata l'entità dell'investimento e della relativa quota di ammortamento calcolata con riferimento sia all'investimento al lordo sia all'investimento al netto della riduzione operata a seguito del co-finanziamento pubblico, così come specificato nel successivo Art. 11.

La tariffa sarà aggiornata annualmente secondo indice ISTAT, a partire dal 2° anno di esercizio.

La Dichiarazione d'offerta, sottoscritta debitamente in ogni pagina, dovrà contenere, tra l'altro l'impegno a tenere ferma l'offerta per un periodo non inferiore a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione della medesima; l'offerta, infine, non deve contenere riserve e/o condizioni di alcun genere, pena l'esclusione della stessa.

La Busta "D" deve inoltre contenere, a pena di esclusione:

- ✓ una dichiarazione di Istituto bancario, o di soggetto abilitato alla certificazione di bilancio secondo le vigenti normative, che possa attestare l'idoneità finanziaria ed economica del prestatore dei servizi ad adempiere la prestazione di cui alla gara; tale attestazione, sotto la responsabilità di chi la rilascia, dovrà fare chiaro riferimento all'oggetto della gara, ovvero al lotto specifico della stessa, nonché al relativo importo per il quale l'Impresa intende concorrere. In caso di raggruppamento di Imprese tale attestazione deve essere presentata da ciascuna Impresa;
- ✓ una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente di assunzione di piena responsabilità in ordine agli studi ed approfondimenti eseguiti per la valutazione e la determinazione delle quote di rifiuto poste a base del calcolo e del dimensionamento del sistema impiantistico con espressa liberazione della stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo;
- ✓ piano di ammortamento (business plan) sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente.

Dalla dichiarazione d'offerta deve risultare che nella determinazione della tariffa richiesta e del business plan il concorrente ha tenuto conto della usura e della obsolescenza delle attrezzature, nonché dei necessari interventi di manutenzione ordinaria e di manutenzione straordinaria.

Le dichiarazioni non devono contenere riserve e/o condizioni pena l'esclusione.

ART. 8**Aggiudicazione - Disciplina della gara**

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a giudizio insindacabile della Stazione Appaltante in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, tenuto conto del rapporto prezzo/qualità del servizio offerto.

L'aggiudicazione verrà fatta sulla base di una graduatoria stilata assegnando a ogni concorrente un punteggio fino a un massimo di 100 punti, determinato sulla scorta dei seguenti elementi di valutazione, da applicare congiuntamente, nell'ordine di importanza loro attribuita:

- | | |
|--|------------------|
| 1. Tariffa al netto della riduzione operata a seguito del co-finanziamento pubblico di cui al successivo art. 11 (sino a punti 40) suddivisi in: | |
| 1.1 servizio di trattamento/smaltimento, esclusa produzione di CDR e/o termovalorizzazione | sino a punti 20 |
| 1.2 servizio di recupero energetico (produzione di CDR e/o termovalorizzazione) | sino a punti 20 |
| 2. Valore tecnico delle opere progettate (sino a punti 35) suddivisi in: | |
| 2.1 sistema tecnologico utilizzato
(anche in relazione alla riduzione della quantità di rifiuto destinata a discarica) | sino a punti 15 |
| 2.2 sistemi di mitigazione ambientale | sino a punti 10 |
| 2.3 sistemi di controllo e monitoraggio | sino a punti 10 |
| 3. Tempi relativi alla realizzazione e gestione (sino a punti 20) suddivisi in: | |
| 3.1. tempo di ultimazione dei lavori (sino a mesi 24) | sino a punti 10 |
| 3.2. tempo di avviamento dell'impianto (sino a mesi 6) | sino a punti 5 |
| 3.3. durata della gestione, al netto di 3.1 e 3.2 (sino ad anni 15) | sino a punti 5 |
| 4. Qualità, modalità e caratteristiche innovative del servizio di gestione | sino a punti 5 |
| tornano | sino a punti 100 |

L'assegnazione del punteggio complessivo sarà la risultante della somma dei punteggi attribuiti ai suddetti parametri di 1° e di 2° livello.

Si riportano di seguito le valutazioni aritmetiche dei parametri 1.1, 1.2, 3.1, 3.2, 3.3

Parametri 1.1 e 1.2 – Prezzi offerti per la realizzazione e la gestione (tariffa)

Rappresenta la tariffa richiesta dal concorrente iesimo per l'espletamento di ciascuno dei servizi per l'intera durata contrattuale. Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più basso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa secondo la formula:

$$X_i = \frac{P_{mo} * 20}{P_i}$$

dove: X_i = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

P_{mo} = migliore offerta

P_i = offerta del concorrente iesimo

Analogamente la formula va applicata per i tempi, siano questi tempo utile per ultimare i lavori (3.1), tempo utile per la messa in esercizio (3.2), tempo di gestione al netto dei precedenti (3.3).

Parametro 3.1 – Tempo utile per la esecuzione ed ultimazione dell'impianto

Rappresenta la quantificazione del tempo, in mesi, che il concorrente iesimo valuta per la esecuzione ed ultimazione dell'impianto complesso a far data dalla approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs 22/97 e successive modifiche ed integrazioni. Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più basso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa secondo la formula:

$$Y_i = \frac{T'_{min} * 10}{T'_i}$$

dove: Y_i = punteggio da attribuire al concorrente iesimo

T'_{min} = migliore offerta (tempo più basso)

T'_i = offerta del concorrente iesimo

Parametro 3.2 – Tempo utile per la messa in esercizio dell'impianto

Rappresenta la quantificazione del tempo, in mesi, che il concorrente iesimo valuta per la messa in esercizio dell'impianto complesso, ultimata l'opera. Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più basso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa secondo la formula:

$$Z_i = \frac{T''_{min} * 5}{T''_i}$$

dove: Z_i = punteggio da attribuire al concorrente i esimo
 T^{\min} = migliore offerta (tempo più basso)
 T^i = offerta del concorrente i esimo

Parametro 3.3 – Durata della gestione del servizio.

Rappresenta la quantificazione del tempo, in anni, che il concorrente i esimo valuta per la durata del servizio, al netto del periodo ritenuto occorrente per la esecuzione ed ultimazione dell'impianto complesso (3.1) e del tempo della messa a regime dell'impianto (3.2). Ne consegue che al concorrente che avrà offerto il valore più basso verrà attribuito il punteggio massimo. Alle altre imprese verrà attribuito un punteggio determinato in proporzione al rapporto tra l'offerta proposta e l'offerta più bassa secondo la formula:

$$K_i = \frac{T^{\min} * 5}{T^i}$$

dove: K_i = punteggio da attribuire al concorrente i esimo
 T^{\min} = migliore offerta (tempo più basso)
 T^i = offerta del concorrente i esimo

Qualora sia presentata una sola offerta valida, l'aggiudicazione potrà avvenire a favore dell'unico concorrente.

La gara sarà dichiarata aperta da un'apposita Commissione, nominata dalla Stazione Appaltante, la quale, nel giorno e nel luogo indicato nel Bando procederà alla verifica dell'integrità e della tempestività della ricezione dei plichi pervenuti, nonché all'apertura dei plichi medesimi, alla verifica della presenza delle quattro buste, all'apertura delle buste "A" di ciascun concorrente ed alla constatazione della presenza dei documenti richiesti.

La Commissione procederà quindi all'esame dei documenti e in caso di irregolarità od omissioni provvederà ad escludere il concorrente, salva la facoltà di invitare quest'ultimo a completare la documentazione o a fornire chiarimenti ai sensi dell'art. 16 D.Lgs 157/95.

Esaurita la prima fase di ammissione, la Commissione, riunita in apposita seduta riservata, procederà quindi all'apertura delle buste "B" per accertare la regolarità del contenuto e, poi, disposta l'esclusione delle offerte incomplete, procederà alla valutazione del contenuto della busta "B" formando una graduatoria provvisoria secondo i punteggi parziali attribuiti alla componente tecnica e alle qualità e modalità del servizio di gestione.

Terminata la valutazione delle offerte tecniche, la Commissione procederà all'apertura delle buste "C" e alla verifica delle offerte temporali presentate, nonché all'attribuzione dei relativi punteggi.

Successivamente la Commissione procederà all'apertura delle buste "D" ed alla verifica delle offerte economiche presentate, nonché alla attribuzione dei relativi punteggi.

Al termine dei lavori la Commissione procederà alla somma di tutti i punteggi parziali attribuiti alle diverse offerte, attribuendo il punteggio complessivo a ciascuna offerta e formando la graduatoria finale.

La aggiudicazione definitiva sarà disposta, previa verifica da parte della Commissione della congruità dell'offerta provvisoriamente aggiudicata, con provvedimento del Commissario delegato per l'emergenza ambientale da comunicarsi all'aggiudicatario e al primo dei concorrenti che segue in graduatoria.

Dopo l'aggiudicazione si addiverà alla sottoscrizione del relativo contratto la cui efficacia sarà comunque subordinata all'esito positivo della procedura di VIA e alla approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs 22/97 e successive modifiche e integrazioni. Gli oneri relativi alle eventuali modifiche ed integrazioni prescritte in sede di procedura VIA o di approvazione del progetto ai sensi del D.lgs. n. 22/1997 e s.m.i. restano a carico del soggetto aggiudicatario.

In caso di non aggiudicazione, ne sarà data notizia a tutti i concorrenti.

ART. 9

Procedure di valutazione di impatto ambientale

L'aggiudicataria, nell'ambito del procedimento di approvazione del progetto ai sensi del D.Lgs 22/97 e successive modifiche e integrazioni, dovrà provvedere ad attivare presso la Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 41 della L.R. 25 settembre 2000, n. 13 "Procedure per l'attivazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000-2006" (POR), le procedure di valutazione di impatto ambientale, attraverso il deposito dello Studio di impatto ambientale.

Lo studio dovrà indicare le caratteristiche progettuali previste atte a mitigare i possibili effetti negativi ricollegabili all'esercizio dell'impianto, ferma restando l'idoneità dell'area individuata per la realizzazione della discarica di servizio/soccorso, sulla base dei criteri di localizzazione già definiti in sede di piano regionale.

In caso di prevista realizzazione di impianto di termovalorizzazione, lo studio dovrà altresì contenere l'analisi ambientale relativa alla localizzazione proposta, sempre con riferimento ai criteri di localizzazione degli impianti di trattamento rifiuti di cui al piano regionale di gestione dei rifiuti.

ART. 10**Deposito cauzionale – Polizze di garanzia**

Il deposito cauzionale provvisorio verrà restituito, subito dopo l'avvenuta assegnazione dell'appalto, ai concorrenti che non risultassero aggiudicatari.

L'aggiudicataria, entro il termine che verrà indicato con lettera dell'Amministrazione, dovrà provvedere alla trasformazione del deposito cauzionale provvisorio in definitivo il cui ammontare è stabilito nella misura di 1/20 dell'importo contrattuale presunto; il predetto deposito cauzionale definitivo resterà vincolato fino alla scadenza del rapporto e, comunque, fino a quando non sarà stata definita ogni eventuale eccezione o controversia con il soggetto aggiudicatario.

Inoltre sarà prestata una cauzione di Euro. 1.000.000,00 per garantire i lavori prodromici all'avvio dell'esercizio; tale cauzione sarà restituita all'avvio dell'esercizio.

L'aggiudicatario è tenuto, prima della stipula del contratto, a prestare apposita polizza di garanzia contro eventuali danni ambientali che possano verificarsi nell'espletamento del servizio; il massimale di polizza non potrà essere inferiore ad Euro 4.000.000,00.

ART. 11**Finanziamento pubblico**

Il Commissario delegato dispone l'erogazione del co-finanziamento pubblico per la realizzazione degli impianti per una quota pari al 15% dell'investimento e comunque entro il limite massimo di Euro 5.000.000,00, a valere sulle risorse di cui all'Accordo di Programma Quadro, sottoscritto in data 4.8.2004 tra Ministero Economia e Finanze, Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio, Regione Puglia e Commissario Delegato, "Tutela e Risanamento ambientale nel territorio della regione Puglia" riferito ai fondi ex deliberazione CIPE n. 36/2002 – riparto risorse aree depresse. – e ai fondi POR Puglia 2000-2006 Misura 1.8, di cui alle deliberazioni Giunta Regione Puglia n. 2231 del 23.12.2002, n. 976 del 16.7.2004.

Tale erogazione produrrà una diminuzione della tariffa offerta, secondo quanto indicato nel precedente art. 7.

ART. 12**Esecuzione del servizio**

Il soggetto affidatario è tenuto a:

1. osservare le disposizioni del presente capitolato d'oneri, la disciplina di conduzione dell'impianto risultante dalla relazione al progetto, presentata in sede di gara, ogni norma di legge e/o regolamento e/o direttiva degli enti preposti in materia;
2. assicurare il conferimento all'impianto almeno otto ore al giorno adeguandosi, comunque, agli orari di esecuzione dei servizi di raccolta e a quelli successivi di conferimento agli impianti di recupero e/o di smaltimento;
3. ad eseguire le operazioni di trattamento e recupero – smaltimento dei rifiuti indifferenziati conferiti dai Comuni del bacino BR/1, nonché le operazioni di trattamento e recupero energetico dei rifiuti urbani selezionati provenienti dai Comuni BR/1 e BR/2 senza ulteriore onere rispetto al corrispettivo pattuito;
4. a procedere, previa riduzione volumetrica o altre attività richieste dai cessionari, ma senza oneri per i Comuni, alla cessione ai Consorzi di filiera aderenti al CONAI dei rifiuti da raccolta differenziata (frazione secca) conferiti dai Comuni medesimi che resteranno responsabili dell'attivazione delle convenzioni con gli stessi Consorzi ovvero alla cessione dei materiali a soggetti diversi indicati dai conferenti nel caso di materiali esclusi dalle convenzioni con i Consorzi. In ogni caso il corrispettivo per la cessione e/o per il servizio di raccolta resterà di esclusiva competenza dei Comuni;
5. ad eseguire la manutenzione dell'impianto, da consegnare alla scadenza dell'affidamento in condizioni di efficienza, salvo il normale logorio dovuto all'uso.

L'opera, al termine del rapporto contrattuale, sarà trasferita alla Stazione Appaltante.

ART. 13

Vigilanza e controlli - Penale

Alla Stazione Appaltante, ovvero al soggetto che ad essa dovesse subentrare nella titolarità del rapporto contrattuale, compete la vigilanza ed il controllo sulla regolare esecuzione dell'appalto mediante la costante verifica sulla regolarità di funzionamento del servizio.

Qualora fossero riscontrati gravi motivi di inosservanza delle condizioni contrattuali, la Stazione Appaltante formalizzerà la contestazione ammettendo l'aggiudicataria a controdeduzioni che dovranno pervenire entro sette giorni, riservandosi la facoltà di addebitare penali corrispondenti al valore del minor servizio prestato.

Per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di avvio dell'esercizio sarà applicata una penale di Euro. 3.000,00 salvo che il ritardo non superi l'importo dell'apposita cauzione nel qual caso sarà pronunciata la risoluzione del contratto.

ART. 14**Risoluzione-Decadenza**

La persistenza o la reiterazione delle inadempienze contestate ovvero il verificarsi di altre inadempienze capaci di per sé di pregiudicare il funzionamento del servizio o l'immagine della Stazione appaltante produrrà la risoluzione del contratto.

A tale risoluzione si addiverrà qualora l'aggiudicataria non adempia, entro il termine fissato, agli obblighi prescritti.

La risoluzione si produrrà anche per revoca dell'affidamento cui si farà luogo nell'ipotesi di perdita da parte dell'affidatario dei requisiti soggettivi attestati e documentati ai sensi dell'art. 4.

La Stazione Appaltante, a seguito della risoluzione del contratto, si rivolgerà ad altra impresa per l'esecuzione dell'appalto, con addebito all'aggiudicataria dei maggiori oneri e degli eventuali danni subiti.

ART. 15**Termini e modalità di pagamento**

Le fatture relative al servizio in oggetto dovranno essere presentate alla fine di ogni mese ad ogni Comune conferente ed il pagamento del corrispettivo avverrà a 60 gg. data fattura fine mese pena l'addebito degli interessi al tasso legale maggiorato di due punti.

ART. 16**Rifusione danni e spese**

Per ottenere il rimborso delle spese, la rifusione dei danni ed il pagamento delle penalità, la Stazione Appaltante potrà rivalersi sul deposito cauzionale che in tale ipotesi dovrà essere immediatamente reintegrato.

ART. 17**Divieto di cessione del contratto e di subappalto**

E' vietata la cessione, anche parziale, del contratto. E' vietato subappaltare il servizio assunto sotto la comminatoria dell'immediata risoluzione del contratto e la perdita della cauzione a titolo di risarcimento danni, salvi i maggiori danni accertati.

ART. 18**Subentro di altro soggetto alla Stazione Appaltante**

La Stazione Appaltante si riserva sin d'ora la facoltà di far subentrare un altro soggetto nella propria posizione contrattuale. La cessazione dello stato di emergenza ambientale produce il trasferimento automatico di tale posizione in capo ai soggetti competenti individuabili nei Comuni sede di impianto ovvero nell'Autorità di gestione.

ART. 19**Spese, Imposte e Tasse**

Sono a carico del soggetto affidatario tutte le spese, imposte e tasse dipendenti dal contratto.

ART. 20**Riservatezza**

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 10, comma 1, e 27, commi 1 e 2, della legge 31 dicembre 1996, n. 675, si forniscono le informazioni di seguito indicate:

- a. I dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla procedura disciplinata dalla legge per l'affidamento di appalti di servizi.
- b. Il conferimento dei dati richiesti ha natura obbligatoria. A tale riguardo, si precisa che per i documenti e le dichiarazioni da presentare ai fini dell'ammissione alla gara, la Ditta concorrente è tenuta a rendere i dati e la documentazione richiesta, a pena di esclusione dalla gara medesima.
- c. I dati raccolti potranno essere oggetto di comunicazione:
 - ✓ al personale dipendente dell'Amministrazione, responsabile del procedimento o, comunque, in esso coinvolto per ragioni di servizio;
 - ✓ a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni e della legge 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - ✓ ai soggetti destinatari delle comunicazioni e della pubblicità previste dalla legge in materia di servizi pubblici.
- d. Il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza.
- e. I dati ed i documenti saranno rilasciati agli organi dell'autorità giudiziaria che ne facciano richiesta nell'ambito di procedimenti a carico delle ditte concorrenti.

- f. I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

ART. 21

Fallimento o morte dell'assuntore

In caso di fallimento dell'aggiudicataria, si avrà la risoluzione automatica del contratto e l'Amministrazione provvederà a termini di legge. In caso di morte del titolare di impresa individuale sarà pure facoltà dell'Amministrazione di scegliere, nei confronti degli eredi aventi causa, fra la continuazione e la cessazione del contratto.

ART. 22

Foro competente

La cognizione di tutte le controversie che dovessero insorgere in dipendenza dell'applicazione del presente capitolato o in sede di esecuzione del contratto o comunque involgenti i diritti soggettivi sarà devoluta ad un collegio arbitrale che deciderà secondo diritto.

Il giudizio arbitrale è demandato ad un collegio di tre membri: ciascuna delle parti nella domanda di arbitrato o nell'atto di resistenza nomina l'arbitro di propria competenza scegliendolo tra professionisti aventi particolare esperienza nella materia degli appalti pubblici. Il terzo arbitro, con funzioni di presidente del collegio arbitrale, è nominato d'accordo dagli arbitri di parte o dalle parti stesse tra i magistrati amministrativi, nonché tra gli avvocati dello Stato nel caso in cui non ne sia stato nominato uno quale arbitro di parte e l'Avvocatura dello Stato non sia difensore di una delle parti in giudizio. In caso di mancato accordo, ad iniziativa della parte più diligente, provvede alla nomina del terzo arbitro il Presidente del Tribunale di Bari, ex art. 810 comma 2 cpc.

- 1° IMPIANTO DI PRODUZIONE DI C.D.R.

L'impianto sito alla via per Pandi si sviluppa nelle seguenti fasi di lavorazione:

1. AREA DI RICEZIONE degli R.S.U. "Tal Quale"
2. RECUPERO materiali ferrosi;
3. BIOSTABILIZZAZIONE della frazione organica;
4. RECUPERO dei materiali inerti;
5. PRODUZIONE di "C.D.R." dalla frazione secca

Si riporta di seguito la SCHEDA TECNICA DELL'IMPIANTO (Dati complessivi relativi alle due linee di lavorazione su due turni di lavoro)

AREA RICEZIONE	
Area ricezione	Superficie totale mq. 1.300. Superficie utile di stoccaggio mq.754 (Autonomia per due giorni lavorativi)
R.S.U. conferiti	500 t/g – (1400 : 1600 mc/g)
Pala gommata	n.2 da 3,2 mc di capacità della benna, altezza massima m.3,00
Ragno meccanico	n.2 per il prelievo e messa a parco dei materiali non processabili; elevazione in mucchio m.4,00
Scarti non processati	10 t/g
R.S.U. trattati	490 t/g
Tramogge di carico	30 mc.
Dilaceratore sacchi	50 t/h
AREA SELEZIONE E PRETRATTAMENTO	
Deferrizzatori primari	15 t/g(ferro)
Vagliatura	475 t/g -38 t/h (Vaglio a doppio stadio con diam. 2,5 m; lungh.12m.; superficie vagliante netta di 94 mq., volume di 58 mc.)
Inerti e polveri (sottovaglio 1° stadio – fori diam 20 mm.)	48 t/g
FORSU (sottovaglio 2° stadio – fori diam.80 mm)	145 t/g – 11,6 t/h (frazione organica inviata alla biostabilizzazione pari a 250 : 290 mc)
FOS	90 t/g (frazione organica biostabilizzata)
Sopravaglio inviato a reparto C.D.R.	282 t/g – 22,4 t/h
Deferrizzatori secondari	3 t/g (ferro)
Separatori a correnti parassite	4 t/g (materiali non ferrosi: alluminio,rame)
AREA PRODUZIONE C.D.R.	
Trituratori a rulli	275 t/g – 22 t/h
Separatori aeraulici	275 t/g – 22 t/h
Pressa compattatrice	88 t/g (scarti)
Pressa imballatrice	187 t/g – 15,2 t/h (produzione C.D.R. nr.312 balle/g; volume balla 1,32 mc; dim. 0,8 x 1,1 x 1,5 m.
AREA BIOSTABILIZZAZIONE	
Biotunnel	Nr.12 unità aventi cadauna larg. 3,45 m; lung. 31 m.; altezza totale 3,85m; altezza riempimento 3,2 m; volume 342 mc. Il caricamento viene effettuato con pale gommate con capacità della benna di 3,2 mc.
Biostabilizzazione	Il ciclo di funzionamento di circa 14 giorni si divide in tre fasi: <ul style="list-style-type: none"> - Fase I avviamento ciclo e asciugatura. - Fase II fermentazione a temperatura controllata - Fase III raffreddamento e prescarico.

-2° IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO

Localizzazione: Brindisi, zona industriale, via per Pandi

Potenzialità: circa 50 t/giorno di rifiuti compostabili selezionati

***Rifiuti da trattare:** - frazione umida dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata
- frazioni compostabili dei rifiuti speciali

* Il soggetto gestore, impegnato a fornire il servizio di trattamento della frazione umida dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata dei Comuni dei bacini BR1 e BR2, può ottimizzare l'utilizzazione dell'impianto destinando lo stesso al trattamento di tutti i rifiuti compostabili, così come individuati dal D.M. Ambiente 5.2.1998, allegato 1, sub-allegato 1, punto 16.

-3° CENTRO DI RACCOLTA, PRIMA LAVORAZIONE E STOCCAGGIO DEI MATERIALI PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA

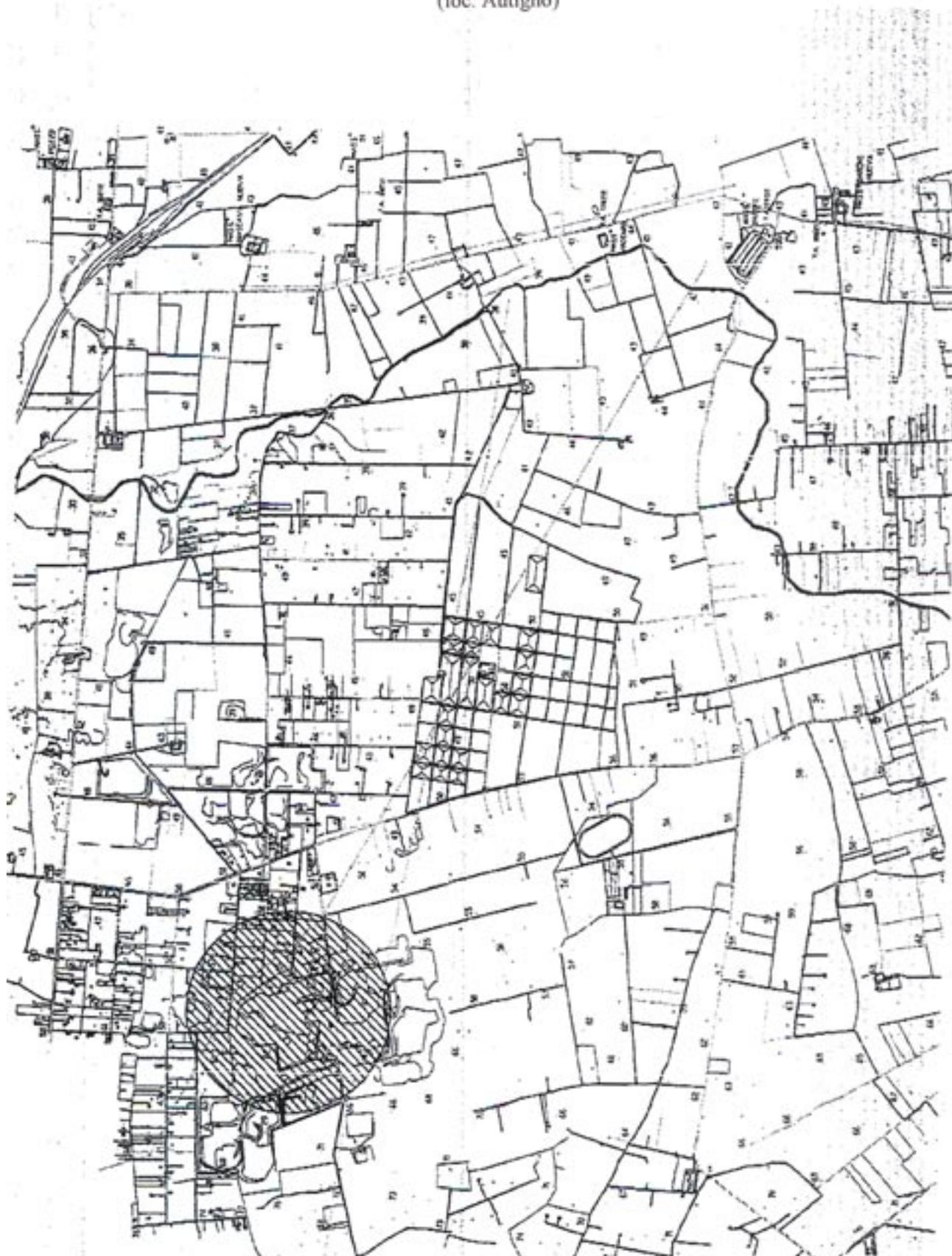
Localizzazione: Brindisi, zona industriale, via per Pandi

Potenzialità: 40 t/giorno di frazioni secche differenziate

***Rifiuti da trattare:** - frazione secca dei rifiuti urbani provenienti da raccolta differenziata
- frazioni secca di rifiuti speciali differenziati (rifiuti da imballaggi secondari e terziari)

* Il soggetto gestore, impegnato a fornire il servizio di prima lavorazione e stoccaggio della frazione secca proveniente dalla raccolta differenziata dei Comuni del bacino BR1, può ottimizzare l'utilizzazione del Centro destinando lo stesso anche della frazione secca di rifiuti speciali differenziati (rifiuti da imballaggi secondari e terziari).

Localizzazione discarica controllata RSU di BRINDISI
(loc. Autigno)



Localizzazione impianto trattamento RSU di BRINDISI
(Zona ind. - Via per Pandi)



DECRETO COMMISSARIO DELEGATO
EMERGENZA AMBIENTALE 9 dicembre 2004,
n. 292

**Decreti commissariali nn. 270/CD, 271/CD e
272/CD datati 26.11.04. Errata corrige.**

IL COMMISSARIO DELEGATO

- Visto il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004 che, a norma dell'art. 5, comma 1, della legge 24.2.1992 n. 225, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2004 lo stato di emergenza ambientale nella regione Puglia;
- Visti i decreti commissariali dal n. 269/CD al n. 276/CD tutti del 26.11.2004, con i quali è stato aggiudicato il pubblico incanto per l'affidamento del pubblico servizio di gestione di impianti per rifiuti urbani, così come ivi indicati, relativi rispettivamente al bacino di utenza BA1 e BA4, BA2, BA4, BA5, alla provincia di Foggia, alla provincia di Lecce, ed ai bacini di utenza LE2 e LE3;
- Rilevato che nei decreti n. 270/CD, 271/CD e 272/CD del 26.11.2004, relativi rispettivamente ai bacini di utenza BA2, BA4, BA5, per errore materiale mancano alcune parole;
- Ritenuto pertanto di provvedere alla correzione dell'errore materiale rilevato;
in forza dei poteri conferiti

DECRETA

E' adottata la seguente errata corrige:
nei decreti commissariali nn. 270/CD, 271/CD e 272/CD del 26.11.2004 nel dispositivo al secondo capoverso alla fine sono aggiunte le seguenti parole
"e di approvare la relativa graduatoria finale".

Il presente decreto è notificato alla società aggiudicataria del pubblico servizio di gestione di rifiuti urbani a servizio dei bacini di utenza BA2, BA4, BA5, alle società partecipanti alle gare, ai responsabili del procedimento ing. Angelo Lobefaro, ing.

Gaetano Lavopa, ing. Antonio Marra, alle Autorità per la gestione dei rifiuti urbani dei bacini di utenza BA2, BA4, BA5, alla Provincia di Bari, alla Regione Puglia – Assessorato all'Ambiente, al Prefetto di Bari, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento Protezione Civile, al Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio.

Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito www.regione.puglia.it

Il Commissario delegato
Presidente Regione Puglia
Raffaele Fitto

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 59

Approvazione variante P. di L. comparto C1/1.

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare, in via definitiva, la Variante al Piano di Lottizzazione del Comparto C1/1 del vigente P.R.G. proposto dai Sigg.:
 - Abbruzzese Enrico nato ad Acquaviva delle Fonti l'11.09.1943 e residente in Bari al Viale De Laurentis n. 12/14;
 - Abbruzzese Marcello nato ad Acquaviva delle Fonti il 18.02.1949 e residente in Bari alla via Gobetti n. 18;
 - SUD Sieg s.r.l. (rappresentata dalla sig.ra Ragusa Simonetta), con sede in Acquaviva delle Fonti in Piazza Di Vagno n. 20;
 - Tarulli Anna Beatrice nata a Bari il 21.06.1961 e residente in Bitetto alla via Antonucci M. n. 5;
 - Coniugi Tarulli Giuseppe e Tritto Maria Antonietta, nati rispettivamente a Bitetto il 14.01.1926 ed a Binetto il 23.02.1924 e residente in Bitetto alla via Maddalena n. 26,

e relativo alle aree comprese tra via Abbruzzese G. - via Cristoforo Colombo e strada di P.R.G., riportate in catasto al foglio di mappa n. 17 particelle n. 248 - 1441 - 3309 - 3310 - 3311 - 3312 - 3313 - 3314 - 3315, della superficie di Comparto, al netto della viabilità perimetrale di P.R.G., di mq. 19.992,00, con le condizioni tutte espresse dalla Commissione Comunale di Edilizia nella seduta del 15.05.2002 (riportata in narrativa) e che si compone dei seguenti elaborati:

- Relazione generale Piano Finanziario riparto oneri ed utili - (variante);
- Tav. 1 - Individuazione comparto su stralcio catastale, AFG, P.R.G. Computo superfici lorde comparto (p.d.L. principale);
- Tav. 2 - Catastale su sistemazione generale (P.d.L. principale);
- Tav. 3 - Sistemazione generale - (P.d.L. principale);
- Tav. 4 Pianta quotata - Computo superfici di progetto - (P.d.L. principale);
- Tav. 5 - Opere di urbanizzazione: impianto fognante, idrico, gas metano, pubblica illuminazione - Piano quotato - (P.d.L. principale);
- Tav. 1/V - Computo superfici, standards urbanistici e urbanizzazioni primarie (variante);
- Tav. 2/V - Sistemazione generale computo superfici e volumi (variante);
- Tav. 3/V - Tipi edilizi A-B-C - (variante);
- Tav. 4/V - Tipi edilizi D-E-F-G (variante);
- Schema di convenzione - (variante).

2) Dare atto che la variante di che trattasi non è corredata dalla scheda di controllo urbanistico in quanto la stessa non comporta alcuna variazione sia alla volumetria complessivamente autorizzata con il P.d.L. approvato sia alla soluzione urbanistica del comparto in merito alla viabilità ed agli standards urbanistici.

3) Dare atto che la presente variante, unitamente al Piano di Lottizzazione principale, viene fatta propri dal Comune e quindi ritenuta a tutti gli effetti di legge come Piano Particolareggiato del Comparto C.1/1 del vigente P.R.G., ai sensi della Legge Regionale n. 56 del 31.05.1980, art. 37, dichiarando le opere in esso previste di pubblica utilità.

4) Demandare al Responsabile dell' U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n.56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura della Variante al Piano di Lottizzazione, saranno a carico dei Lottizzanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Omissis

Il Sindaco-Presidente
Armando Costa

Il Segretario Generale
Maria Incoronata Frugis

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 30.11.2004 conforme all'originale.

13 dicembre 2004

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 60

Approvazione P.U.E. zona B2.

Omissis

DELIBERA

1) Di approvare, in via definitiva, il Piano Urbanistico Esecutivo proposto dal Sig. Rutigliano Donatantonio, nato a Bitetto il 09.04.1930 ed ivi residente in via Rizzi Pasquale n. 14, relativo all'area compresa nella U.M.I. delimitata tra le vie Rizzi Pasquale, Coscia S., Giannini, Maffei A. ed Estr. Lucatorto, riportato in catasto al foglio di mappa n. 17 particelle n. 1207 - 1759 e 1760, della superficie complessiva reale di mq.

294,74, ricadente in Zona B2 del vigente P.R.G.C. e composto dei seguenti elaborati:

- Relazione generale Piano Finanziario - Schema di convenzione;
- Tav. 1p - Stralcio P.R.G. catastale - Computo superficie del lotto Individuazione lotto - Individuazione U.M.I. Indicazione delle urbanizzazioni Individuazione del parcheggio pubblico;
- Tav. 2p Computo superficie coperta - superficie da vincolare a parcheggio - planimetria piano interrato, pilotis, primo, secondo e terzo;
- Tav. 3p - Computo superfici lotti U.M.I. - computo superficie coperta U.M.I. - profili altimetrici.

2) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., Ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.

3) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della legge regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti l'ulteriore procedura del P.U.E. medesimo, saranno a carico dei convenzionanti, nonché di intervenire nella stipula della relativa convenzione, autorizzando lo stesso ad introdurre nello schema di convenzione tutte le integrazioni rivenienti dall'iter procedurale approvativo.

Il Presidente
Armando Costa

Il Segretario Capo
Maria Incoronata Frugis

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 30.11.2004 conforme all'originale.

15 dicembre 2004

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI BITETTO (Bari)
DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 65

Osservazioni P.U.E. zona B2.

Omissis

DELIBERA

1) Di prendere atto dei pareri espressi dalla locale Commissione Edilizia e del Capo Settore Tecnico in merito alle ridette osservazioni e di non accogliere le osservazioni prot. n. 10160/2004 e prot. n. 11070/2004.

2) Di approvare in via definitiva, il Piano Urbanistico Esecutivo in oggetto e già adottato con precedente atto consiliare n. 49/28.9.2004 e composto dalle seguenti tavole:

- Tav. 1 - Relazione tecnica contenente riparto oneri ed utili;
- Tav. 2 Inquadramento territoriale individuazione lotto catastale;
- Tav. 3. 1 - Stato dei luoghi Stato dei luoghi su catastale Rilievo plano altimetrico;
- Tav. 3.2 Standards e viabilità;
- Tav. 4 Piano di Lottizzazione dati tecnici ed urbanistici;
- Tav. 5 - Verifica allacciabilità alle reti esistenti;
- Tav. 6 Tipologie edilizie;
- Tav. 6.1 - Verifica parametri dimensionali di aerazione ed illuminazione dei vani;
- Tav. 7 - Profili;
- Tav. 8 - Piano finanziario;
- Tav. 9 - Schema di convenzione (elaborato corretto);

tenendo conto del parere espresso dalla Commissione Comunale di Edilizia.

3) Di modificare, di conseguenza, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49/04 e lo schema di convenzione in essa adottata all'art. 4 comma c) della convenzione, nel senso che lo stesso comma viene soppresso, fermo restando la conferma delle previsioni di PRG per la pubblica viabilità, per le motivazioni di cui al parere della Commissione Edilizia che fa parte integrante del presente atto consiliare.

- 4) Di riapprovare la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 28.09.2004 così come modificata con il presente provvedimento.
- 5) Dare atto che il P.U.E. in parola è corredato dalla scheda di controllo urbanistico redatta dal Responsabile U.T.C., ing. Giuseppe Sangirardi, ai sensi della Legge Regionale n. 56/80.
- 6) Demandare al Responsabile dell'U.T.C. i successivi adempimenti a quanto previsto dagli artt. 21 e 27 della Legge Regionale n. 56/80, stabilendo che tutte le spese inerenti la procedura del P.U.E., saranno a carico del richiedente il P.U.E. medesimo.

Omissis

Il Sindaco-Presidente
Armando Costa

Il Segretario Generale
Maria Incoronata Frugis

Estratto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 30.11.2004 conforme all'originale.

13 dicembre 2004

Il Capo Settore Tecnico
Ing. Giuseppe Sangirardi

COMUNE DI DELICETO (Foggia)
DELIBERA C.C. 11 ottobre 2004, n. 45

Approvazione P.P. comparto zona C1.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Omissis

DELIBERA

Fare proprio il parere espresso dal Tecnico inca-

ricato della redazione del Piano, arch. Antonio Nigro in ordine alle osservazioni prodotte al Piano Particolareggiato Comparto CI, così come adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 17.02.2003 e, pertanto:

Approvare il Piano Particolareggiato - Comparto Zona C1, redatto dall'arc. Antonio Nigro che si compone dei seguenti elaborati:

A - Relazione;

B - Norme tecniche di attuazione;

C - Convenzione tipo;

D - Relazione paesaggistica;

Tav. 1 - Piano Regolatore Generale;

Tav. 2a - Perimetrazione e rilievo comparto "zona C1";

Tav. 2b - Inserimento zonizzazione nel Piano Regolatore Generale;

Tav. 3 - Zonizzazione;

Tav. 4 - Lottizzazione;

Tav. 5 - Urbanizzazioni;

Tav. 6 - Planovolumetria - Tipologie e profili;

Tav. 7 - Dati metrici;

Tav. 8 - Piano particellare;

Relazione geologica con caratterizzazione geotecnica.

Deliceto, li 10.12.2004

Il Responsabile del Settore Tecnico

COMUNE DI GALATINA (Lecce)
DELIBERA C.C. 26 novembre 2004, n. 68

Approvazione progetto area commerciale integrata.

**IL DIRIGENTE
DELLO SPORTELLINO UNICO**

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 68 del 26.11.2004, è stato approvato il verbale n. 1 della Conferenza di Servizi dello Sportello Unico,

dell'8 ottobre 2004, per il progetto di realizzazione di un'Area commerciale integrata - Centri commerciali ed albergo", in Galatina alla C.da Cascioni Fg.9 P.IIe 71-69-61-49-51-2-10, presentato, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20.10.1998 n. 447, come modificato dal successivo art. 1 dal D.P.R. 7.12.2000 n. 440, in variante al vigente strumento urbanistico, proposto dalla Società "PANTACOM S.r.l.", con sede in Lecce alla Via Dalmazio Birago, Monti, 9/E.

Galatina, li 28.11.2004

Il Dirigente dello
Sportello Unico
Rag. Pietro Bray

COMUNE DI LECCE
DECRETO 16 settembre 2004, n. 444

Esproprio.

**IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO
PER LE ESPROPRIAZIONI**

Omissis

DECRETA

1. L'immobile occorrente per l'esecuzione dei lavori di collegamento tra la via Mazzotta e la via Fiume, distinto in catasto terreni al Foglio 211 particella 1305 di mq. 1.377,00 già di proprietà della ditta
BARBAGALLO ADRIANA, C.F. BRB DRN 44E67 B7920
nata a Carmiano il 27.05.44 propr. per 2/8
CAGNAZZO MARIA NOEMI, C.F. CGN MNM 38M64 E567X
nata a Leverano il 24.08.1938 propr. per 2/8
LAZZARO ANTONIO, C.F. LZZ NTN 43D07 B619K
nato a Canosa di Puglia il 07.04.1943, propr. per 2/8

MAZZOTTA CHIARA, C.F. MZZ CHR 7R55 C978T

nata a Copertino il 15.10.1977, propr. per 2/8

è acquisito al Patrominio del Comune di Lecce con sede in Lecce alla Via Rubichi C.F. 80008519754

Le indennità di espropriazione quantificate ed accertate come appresso sono state pagate nella seguente misura:

mq. 1.170,00 indennità	Euro 19.667,70
soprassuolo	Euro 4.400,00
relitto mq. 207,00	Euro 3.479,02
TOTALE	Euro 27.547,72

2. Il presente decreto viene eseguito mediante formale immissione in possesso con apposito verbale del quale deriverà la consistenza dell'immobile, a tal fine sono incaricati il Geom. Roberto Brunetti e il Geom. Pesare Cosimo, i quali dovranno provvedere in tal senso alla presenza dei soggetti espropriati, di loro delegati o in presenza di due testimoni con un preavviso di almeno sette giorni. Il presente decreto deve essere trascritto, registrato, pubblicato sul S.U.R.P. e presentato per la relativa voltura catastale presso il locale Ufficio del Territorio.

Il Responsabile dell'Ufficio
per le espropriazioni
Geom. Roberto Brunetti

Il Dirigente dell'Ufficio
per le espropriazioni
Ing. Piergiorgio Solomanno

COMUNE DI MARUGGIO (Taranto)
DELIBERA C.C. 30 novembre 2004, n. 43

Approvazione Piano di L. "Fusco".

Omissis

DELIBERA

- 1) Di approvare definitivamente, come approva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 e 27 della L.R. 56/80 n. 56, il Piano di Lottizzazione "FUSCO

Maria”, redatto dall’Arch. Luciano Vincenzo DINOI, di proprietà della sig.ra FUSCO Maria, e che si compone dei seguenti elaborati tecnici:

- Relazione e NTA;
- Cartografia;
- planimetria lotti con riporto sul catastale;
- planimetria lotti con riporto sul P.P. della zona “b” di Campomarino;
- Planimetrie dei lotti quotata;
- Planuvolumetrico;
- Planimetria dei lotti con tipologia alloggi;
- Profilo longitudinale con andamento altimetrico;
- Profilo longitudinale con quinta stradale;
- Planimetria con urbanizzazioni;
- Tipologia Alloggi tipo A;
- Tipologia Alloggi tipo C;
- Tipologia Alloggi tipo B;
- Tipologia Alloggi tipo C1;
- Schema di convenzione;
- Relazione geologica;

2) Di stabilire che l’Ufficio Urbanistica dovrà rilasciare successivamente concessioni edilizie singole per il comparto lottizzato in conformità alla scheda urbanistica ed agli elaborati grafici sopra citati.

SUCCESSIVAMENTE il C.C: ravvisata la necessità e l’urgenza con la seguente votazione espressa per alzata di mano con voti favorevoli n. 11, contrari n. 3 (Marsella Erminio, Saracino Dario, Maiorano Gaetano) astenuti n.2 (Marsella Luigi Alfredo, Saracino Grazia Marisa; espressi per alzata di mano dai n. 15 consiglieri presenti e votanti, oltre il sindaco;

DELIBERA

di rendere la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 134 comma 3° del T.U. EE.LL. 267/00.

Il Responsabile del Servizio
Arch. Antonio Dattis

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

APPALTI - BANDI

REGIONE PUGLIA SETTORE CACCIA E PESCA BARI

Bando per la presentazione delle domande per contributo relativo alla promozione delle attività della pesca e valorizzazione di prodotti ittici. (Determinazione del Dirigente Settore Caccia e Pesca 3 dicembre 2004, n. 160 - “ VI Piano triennale della pesca e dell’acquacoltura 2000-2002 – Bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici – D.M. 25 maggio 2000 – Attuazione del VI Piano Nazionale della pesca e dell’acquacoltura – D.M. 1/01 del 30 Agosto del Direttore Generale per la Pesca e l’Acquacoltura del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Premessa

- Vista la Legge 17 Febbraio 1982 n.41, modificata dalla Legge 10 Febbraio 1992 n.165.
- Visto il Decreto legislativo n.154/04.
- Visto l’art. 14 del Reg . CE n. 2792/ 99 e successive modifiche.
- Vista la Comunicazione fatta dal MIPAF nell’anno 2000 alla Commissione Europea per le Campagne di promozione e le polizze in acquicoltura;
- Visto il D.M. 25/5/2000 recante l’attuazione del VI Piano Nazionale della Pesca e acquicoltura.
- Visto il D.M. 1/01 del 30 Agosto 2001 del Direttore Generale per la Pesca e Acquacoltura del MIPAF, relativo all’assegnazione di risorse finanziarie in applicazione delle Misure regionalizzate del VI Piano Triennale della Pesca e acquicoltura.

Ciò premesso, la Regione Puglia - Assessorato

all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca - Settore Caccia e Pesca, indice bando pubblico per la presentazione delle domande di contributo relative a progetti di promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici.

1. Copertura geografica:

Intero territorio regionale.

2. Amministrazioni responsabili ed informativa ai sensi della Legge 241/90

L'Amministrazione designata per la gestione dei progetti è la Regione Puglia - Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca. La responsabilità gestionale delle fasi attuative relative alla programmazione finanziaria ed all'accoglimento delle richieste di contributo sarà assunta dal Settore caccia e pesca, nella persona del Dirigente Responsabile pro-tempore e del Responsabile del procedimento. I richiedenti potranno prendere visione degli atti del procedimento presso: Regione Puglia, Settore Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre n° 13, 70126 BARI.

3. Soggetti destinatari del bando:

Associazioni di categoria del settore riconosciute, Enti pubblici e privati che abbiano fra le finalità la ricerca applicata o la promozione o la certificazione nei settori della pesca e/o acquacoltura.

I suddetti soggetti destinatari potranno associarsi per la presentazione di un progetto, conferendo mandato ad un soggetto capofila.

4. Interventi ammissibili

Iniziative collettive di promozione e di ricerca di nuovi sbocchi per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura, ed in particolare:

1. Campagne promozionali e divulgative, comprese quelle destinate a valorizzare la qualità e/o la diversificazione dell'offerta;
2. Studi di mercato e sondaggi in materia di consumo e mercato;
3. Operazioni di certificazione della qualità, produzione di disciplinari, valorizzazione delle origini e delle produzioni tipiche.

5. Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono le seguenti:

- Spese generali di gestione (canoni locazione, telefoniche, energia elettrica, riscaldamento, pulizie) direttamente connesse all'esecuzione dei progetti (max 8%);
- Spese per trasferte e spostamenti (trasporti, vitto, alloggio) direttamente connessi all'esecuzione dei progetti;
- Materiale di consumo direttamente necessario all'esecuzione dei progetti;
- Spese per il personale direttamente impegnato nell'esecuzione dei progetti;
- Spese per la realizzazione di seminari informativi e di divulgazione;
- Costi generali di progettazione, coordinamento, rendicontazione (max 4%);
- Altri costi, opportunamente dettagliati, direttamente collegati all'esecuzione dei progetti.

6. Ammontare del contributo

Il contributo a fondo perduto che può essere concesso per la realizzazione dei progetti è pari al 100% della spesa ritenuta ammissibile.

L'importo massimo ammissibile per ciascun progetto è pari ad Euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00).

Ogni progetto dovrà riguardare specificamente uno dei tre interventi riportati al precedente punto n° 4.

7. Termini e modalità di presentazione della domanda di contributo.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, dovrà essere inviata tramite raccomandata A/R, entro il 45° giorno dalla data di pubblicazione sul BURP del presente bando pubblico, al seguente indirizzo: Regione Puglia, Settore Caccia e Pesca, Via Caduti di tutte le Guerre n° 13, 70126 BARI. A tal fine farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante. Le domande inviate successivamente a tale termine non saranno accolte.

8. Documentazione richiesta

La domanda di ammissione al contributo va compilata in duplice esemplare, sottoscritta dal/dai richiedente/i, utilizzando il modulo PZ allegato al presente invito e deve essere corredata dalla sottoindicata documentazione in duplice copia:

- a. questionario informativo (parte A del modulo PZ allegato);
- b. relazione descrittiva del progetto (parte B del modulo PZ allegato);
- c. riepilogo dei costi (parte C del modulo PZ allegato);
- d. dichiarazione, ai sensi del DPR n°445 del 28.12.2000, di non aver ricevuto finanziamenti da parte di Enti pubblici nazionali o dalla Comunità Europea per progetti analoghi (sottoscritta da ognuno dei richiedenti);
- e. Atto costitutivo e Statuto, ove previsti;
- f. Qualsiasi altra documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti indicati al precedente punto 3.

All'accertamento di eventuali falsità contenute nelle dichiarazioni rese faranno seguito la decadenza dall'eventuale ammissione a contributo e la trasmissione degli atti alla competente Procura della Repubblica ai sensi della del DPR n°445 del 28.12.2000;

9. Condizioni di priorità

I progetti che risulteranno ammissibili saranno valutati, ai fini della formulazione della graduatoria, attraverso l'assegnazione dei seguenti punteggi di merito:

- | | |
|---|------------|
| a) Progetti presentati congiuntamente da più soggetti operanti nel settore | punti 3 |
| b) Soggetti che hanno già partecipato a programmi di promozione nel settore promossi dalla Regione Puglia | punti 3 |
| c) Giudizio sulla qualità del progetto | punti 0-12 |

10. Procedure istruttorie per la valutazione e la selezione delle domande

I progetti saranno sottoposti, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria finalizzata alla verifica della

regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con gli interventi indicati al punto 4 del presente bando.

L'Amministrazione regionale si riserva, inoltre, ogni valutazione di merito sul progetto presentato e la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato entro 45 giorni dalla ricezione della domanda o degli eventuali chiarimenti richiesti.

11. Concessione ed erogazione dei contributi

In caso di istruttoria favorevole, l'Ufficio Pesca dell'Assessorato Agricoltura della Regione procederà con determina dirigenziale all'erogazione, nei confronti dei vincitori del bando, del 50% del contributo concesso, previa presentazione, da parte degli stessi, di una fidejussione bancaria o polizza assicurativa di importo pari al 110% del contributo a fondo perduto erogato.

Oltre all'anticipazione del 50%, i beneficiari potranno richiedere un ulteriore acconto pari al 35% del contributo concesso, previa rendicontazione del precedente 50% erogato. Il saldo del contributo concesso verrà erogato alla conclusione del progetto, previa presentazione della documentazione finale e accertamento di regolare esecuzione.

In alternativa, i soggetti beneficiari potranno accedere al finanziamento per stati di avanzamento.

12. Controlli finali e verifiche in corso d'opera

E' fatto obbligo ai destinatari del contributo di consentire, in qualsiasi momento, a funzionari dell'Amministrazione regionale, controlli in loco finalizzati alla verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere dai soggetti beneficiari e della corretta realizzazione dei progetti.

L'attuazione, lo stato di avanzamento e l'esito finale dei progetti saranno valutate sulla scorta di relazioni dettagliate, a cui saranno allegati i pertinenti documenti contabili giustificativi.

Progetto n. _____ / PZ / _____

Bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici.

Regione Puglia
Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca
Settore Caccia e Pesca

PARTE A
Informazioni generali

Soggetto richiedente (compilare una scheda per ogni richiedente)

Nome o ragione sociale: _____

Via e numero o casella postale: _____

Codice postale e Località: _____

Telefono: _____ Telefax: _____

E-MAIL: _____

Banca del richiedente: _____

Numero di conto del richiedente, ABI, CAB, CIN: _____

Precedenti progetti approvati in passato dalla U.E., Stato, Regione: _____

Progetto

Costo totale: _____

(eventualmente) **Il sottoscritto conferisce mandato di capofila per il presente progetto al**

Sig. _____

Associazione/Ente: _____

Via e numero o casella postale: _____

Codice postale e Località: _____

data ____ / ____ / 200__

giorno mese anno

.....

Timbro e firma del richiedente

(allegare fotocopia del documento di identità del richiedente)

PARTE B
Informazioni particolareggiate

Le informazioni particolareggiate devono comprendere:

1. Relazione generale illustrativa del progetto proposto, con riferimento:
 - a) gli interventi ammissibili proposti, in base al punto 4 del bando;
 - b) l'obiettivo generale e l'interesse collettivo perseguito;
 - c) contenuto in termini di ricerca e sperimentazione;
 - d) modalità di coinvolgimento degli operatori del settore e della diffusione dei risultati;

2. Relazione dettagliata sul progetto proposto, con particolare riferimento a:
 - a) obiettivi, modalità di attuazione, fasi, risultati attesi (dettagliare);
 - b) congruità rispetto agli interventi ammissibili di cui al punto 4 del bando;
 - c) competenze utilizzate per la realizzazione del progetto;

3. Relazione dettagliata sui costi del progetto, con riferimento al punto 5 del bando.

PARTE C
Riepilogo generale dei Costi

Voci di costo (come da punto 5 del bando)		Euro
1.	Spese generali di gestione (dettagliare)	_____
1.1.	_____	_____
1.2.	_____	_____
1.3.	_____	_____
2.	Spese per trasferte (specificare)	_____
2.1.	_____	_____
2.2.	_____	_____
2.3.	_____	_____
3.	Materiale di consumo (specificare)	_____
3.1.	_____	_____
3.2.	_____	_____
3.3.	_____	_____
4.	Spese per il personale (specificare)	_____
4.1.	_____	_____
4.2.	_____	_____
4.3.	_____	_____
5.	Seminari e divulgazione (specificare)	_____
5.1.	_____	_____
5.2.	_____	_____
5.3.	_____	_____
6.	Costi generali di progettazione, coordinamento, rendicontazione	_____
6.1.	_____	_____
6.2.	_____	_____
6.3.	_____	_____
7.	Altri costi (specificare)	_____
7.1.	_____	_____
7.2.	_____	_____
7.3.	_____	_____
8.	TOTALE GENERALE	_____

L'anno 2004, il giorno 3 del mese di dicembre nella sede del Settore Caccia e Pesca presso l'Assessorato all'Agricoltura, Acquacoltura, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Foreste, Caccia e Pesca, Via dei Caduti di Tutte le Guerre, 13 - Bari;

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PESCA

sulla base dell'istruttoria espletata sugli atti d'ufficio;

VISTA la legge 17 febbraio 1982 n. 41, modificata dalla legge 10 febbraio 1992 n. 165;

VISTO il D.lgs. 154/04;

VISTO l'art. 14 del Reg. CE n. 2792/1999 e successive modifiche;

VISTA la Comunicazione fatta dal MIPAF nell'anno 2000 alla Commissione Europea per le Campagne di promozione e le polizze in acquicoltura;

VISTO il D.M. 25/5/2000 recante l'attuazione del VI Piano Nazionale della Pesca e dell'Acquicoltura ;

VISTO il D.M. 1/01 del 30 agosto 2001 del Direttore generale per la pesca ed acquicoltura del MIPAF, relativo all'assegnazione di risorse finanziarie in applicazione delle misure regionalizzate del VI Piano triennale della della Pesca e dell'Acquicoltura;

Ciò premesso, si rende necessario indire un bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici.

La copertura geografica del suddetto bando pubblico è l'intero territorio regionale.

VISTO l'art. 7 del Reg. (CE) n. 1595 del 8/09/2004, questo Settore ritiene di dover effettuare una semplice "comunicazione" di tale aiuto di Stato e non una notifica.

I soggetti destinatari dell'invito, come specifi-

cato dal punto 3 del bando, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, sono le associazioni di categoria del settore riconosciute, gli Enti pubblici e privati, che abbiano, tra le finalità, la ricerca applicata o la promozione o la certificazione nei settori della pesca e/o acquicoltura .

Per quanto concerne l'ammontare del contributo, potrà essere concesso un contributo a fondo perduto pari al cento per cento della spesa ritenuta ammissibile, come specificato al punto 6 del bando.

L'importo massimo ammissibile per ciascun progetto è pari ad Euro 145.000,00 (centoquarantacinquemila/00).

Ogni progetto dovrà riguardare specificamente uno dei tre interventi riportati al punto 4 del bando.

I termini e le modalità di presentazione della domanda di contributo, la documentazione richiesta vengono specificati, rispettivamente, ai punti 7-8 del bando, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

I progetti saranno sottoposti, da parte degli Uffici competenti della Amministrazione regionale, alla valutazione istruttoria, come previsto dal punto 10 del bando, finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con gli interventi indicate al punto 4 del bando.

Inoltre, l'amministrazione regionale si riserva ogni valutazione di merito sul progetto presentato e la facoltà di richiedere chiarimenti, integrazioni o modifiche.

L'esito dell'istruttoria sarà comunicato entro 45 giorni dalla ricezione della domanda e degli eventuali chiarimenti richiesti.

La concessione ed erogazione dei contributi, i controlli finali e le verifiche in corso d'opera avverranno secondo quanto riportato nello stesso bando ai punti 11 e 12.

La l. r. n. 7/1997 e la D. G. R. n. 3261/1998 dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, il Dirigente dell'Ufficio

PROPONE

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale, già citata, il bando intitolato "Bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici", allegato al presente provvedimento e parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare la somma di Euro 436.710,64 (quattrocentotrentaseisettescentodieci/64) per la realizzazione dei progetti relativi alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici;

I progetti saranno sottoposti alla valutazione istruttoria, finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con gli interventi indicati al punto 4 del bando.

La l. r. n. 7/97 e la D. G. R. n. 3261/98 dettano le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

La somma di Euro 436.710,64 (quattrocentotrentaseisettescentodieci/64) è da impegnare come segue:

sul capitolo 115065 per Euro 206.319,43 esercizio finanziario 2004 in conto residui di stanziamento 2002;

sul capitolo 115065 per Euro 230.291,21 esercizio finanziario 2004.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposti ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Settore, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario istruttore
Dr. Giovanni Ninivaggi

Il Dirigente dell'Ufficio
Dr. Benvenuto Cerchiara

**IL DIRIGENTE
DEL SETTORE CACCIA E PESCA**

VISTA la proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nella proposta del Dirigente dell'Ufficio Pesca e che sono condivise, di emanare la presente determina;

VISTA la legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997 e la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98, che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

DETERMINA

- di approvare, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale, regionale, già citata, il bando intitolato "Bando per la presentazione delle domande di contributo relative alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici", allegato al presente provvedimento e parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare la somma di Euro 436.710,64 (quattrocentotrentaseisettescentodieci/64) per la realizzazione dei progetti relativi alla promozione delle attività della pesca e la valorizzazione dei prodotti ittici;
- di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato sul BURP, ai sensi della legge regionale n. 13 del 1994, art. 6 lett.G;

I progetti saranno sottoposti, alla valutazione istruttoria, finalizzata alla verifica della regolarità e della completezza della documentazione allegata, nonché della coerenza con gli interventi indicate al punto 4 del bando

Il presente atto, redatto in duplice originale, è composto da n. 5 pagine;

verrà trasmesso in originale al Settore Segreteria

della Giunta ed in copia all'Assessore Regionale all'Agricoltura;

saranno inviate n. 2 copie conformi all'Assessorato al Bilancio – Settore Ragioneria, per gli adempimenti successivi ed una di queste sarà restituita a questo Settore, corredata dalle relative annotazioni contabili.

Il presente atto sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo del Settore Caccia e Pesca nel rispetto della normativa vigente.

Il Dirigente del Settore
Dr. Giuseppe Leo

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Avviso di gara lavori impianto di affinamento in San Severo.

- 1) **SOGGETTO AGGIUDICATORE**
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.- Via Cognetti, n. 36 - 70100 Bari;
telefono: 080 5723491; telefax: 080 5723018
- 2) **NATURA DELL'APPALTO**
Pubblico incanto ai sensi dell'articolo 21, commi 1 e 1-bis P, 6° e 7° periodo, legge n. 109/94 e s.m.i.
- 3) **LUOGO DI ESECUZIONE**
Comune di San Severo.
- 4) **CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA**
 - a) descrizione come indicato all'art. 2 del Capitolato Speciale d'Appalto e degli annessi allegati .
 - b) categoria prevalente dei lavori "OS 22";
 - c) importo dell'appalto:
 - esecuzione dei lavori: Euro 707.300,00
 - oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: Euro 28.600,00
 - importo complessivo dell'appalto: Euro 735.900,00

d) ai sensi dell'art. 30 comma 1, lett. b) del D.P.R. n. 34/00, si precisa che l'appalto comprende la seguente categoria:

- categoria OS 22 - prevalente - Euro 735.900,00 - classifica III Euro 1.032.913,00;

e) modalità di stipulazione del contratto e di contabilizzazione: a corpo ai sensi degli artt. 19, co 4 e 21 co 1, lett. b) della L. 109/94 e s.m.i.

- 5) **AUTORIZZAZIONE A PRESENTARE VARIANTI:** le varianti non sono consentite.
- 6) **TERMINE DI ESECUZIONE** Giorni 270 (duecentosettanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.
- 7) **DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA GARA.** Il disciplinare di gara e gli elaborati progettuali, sono visionabili dal lunedì al giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 e dalle ore 15,00 alle ore 16,00; il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 13,00 presso la Direzione Approvvigionamenti e Contratti della stazione appaltante - Via Cognetti n. 36 - Bari. Gli elaborati progettuali possono essere acquistati presso la tipografia "La Supertecnica S.n.c.", via Nicolai n. 21 - Bari - tel.080 5237797, fax 080 5235960, al prezzo di 150,00 IVA compresa. Il bando e il disciplinare di gara sono, altresì, disponibili sul sito internet www.aqp.it.
- 8) **TERMINE ULTIMO PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE**
 - a) termine: le offerte devono essere presentate a pena di esclusione entro le ore 12.00 del giorno 18 gennaio 2005;
 - b) indirizzo: Acquedotto Pugliese S.p.a. - Direzione Approvvigionamenti e Contratti - Via Cognetti, n. 36;
 - c) modalità: le offerte devono essere presentate a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero, mediante agenzia di recapito autorizzata, o direttamente a mano alla Direzione Approvvigionamenti e Contratti che rilascerà ricevuta;
 - d) l'offerta e tutta la documentazione vanno redatte in lingua italiana o corredate di tra-

- duzione giurata nella stessa lingua;
- e) l'offerta deve essere inserita in apposita busta, la quale deve recare all'esterno l'indicazione del concorrente e l'oggetto della gara;
 - f) la busta dell'offerta e la documentazione espressamente richiesta dall'allegato disciplinare di gara, devono essere inserite in apposito plico di invio recante all'esterno l'intestazione del mittente e l'indicazione della gara;
 - g) i lembi di chiusura del plico di invio devono essere incollati, sigillati con ceralacca, siglati e controfirmati.

9) SOGGETTI AMMESSI AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE

- a) Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti - uno per ogni concorrente - muniti di apposita delega;
- b) esame delle offerte: seduta pubblica alle ore 13.00 del giorno 18 gennaio 2005 presso la Direzione Approvvigionamenti e Contratti;

10) CAUZIONI

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo complessivo dell'appalto da costituirsi mediante fideiussione bancaria, polizza assicurativa o rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n. 385/93, con i requisiti di cui all'art. 30, co 1 e 2 bis della L. 109/94 ed in particolare, con validità per almeno 180 (centotanta) giorni successivi al termine previsto per la scadenza della presentazione delle offerte. La cauzione, deve essere rilasciata secondo lo schema di polizza tipo approvato con D.M. delle Attività Produttive del 12.03.04 n. 123. Ai fini dell'ammissione alla gara, il concorrente è abilitato a presentare la sola scheda tecnica allegata alla predetta polizza tipo, debitamente compilata e sottoscritta dalle parti contraenti.

La misura della cauzione provvisoria può essere ridotta al 50% dai concorrenti che dichiarino o dimostrino il possesso della certificazione di qualità - in conformità alle norme europee della serie UNI EN ISO 9001:2000 - o la presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale

sistema; in caso di riduzione, ove dall'attestazione SOA non risulti il possesso della certificazione di qualità dell'impresa o della dichiarazione della presenza di un sistema semplificato di qualità, la cauzione provvisoria deve essere accompagnata dalla dichiarazione o dalla certificazione di possesso del predetto sistema di qualità o degli elementi correlati dello stesso sistema ai sensi dell'art. 8 co 11-quater lett. a), della L. 109/94. Nel caso di ATI, per usufruire della predetta riduzione è necessario che tutte le imprese associate siano in possesso della citata certificazione del sistema di qualità o degli elementi correlati del sistema, inoltre le cauzioni dovranno essere costituite da un unico atto nel quale dovranno essere indicate tutte le imprese raggruppate.

All'aggiudicatario è richiesta un'assicurazione contro i rischi dell'esecuzione per una somma non inferiore ad Euro 1.000.000 ed una garanzia, di responsabilità civile che tenga indenne la stazione appaltante dai danni a terzi con un massimale non inferiore ad Euro 500.000. La cauzione definitiva è stabilita nella misura del 10% dell'importo contrattuale. Detta percentuale sarà soggetta ad incremento ove ricorrano gli estremi di cui all'art. 30, co 2, L. 109/94 e s.m.i.

11) FINANZIAMENTO

I lavori sono finanziati dal Commissario Delegato per l'Emergenza Socio-Economica-Ambientale in Puglia O.P.C.M. n. 3271 del 12.3.2002, giusta decreto n. 224 /CD/A del 18.11.04; i pagamenti avverranno secondo le modalità stabilite all'art. 21 del Capitolato Speciale d'Appalto.

L'AQP S.p.a. agisce - in nome e per conto dell'Ente finanziatore (Commissario Delegato per l'emergenza ambientale in Puglia) e pertanto assume le vesti di mandatario con rappresentanza ex. art. 1704 del c.c.

12) SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

Ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 109/1994, imprese singole, riunite o consorziate o che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge n. 109/94 e degli articoli 93 e seguenti del D.P.R.

554/99, concorrenti con sede in altri Stati dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, co 7, del D.P.R. 34/00.

I consorzi di cui all'art. 10, co 1, lett. b) e c) della L. 109/94 sono tenuti ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare alla gara, in qualsiasi altra forma.

13) CONDIZIONI MINIME PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Le condizioni per la partecipazione alla gara sono indicate nel disciplinare.

14) TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

L'offerta è valida per 180 giorni dalla data di inizio della gara.

15) CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

Offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale, del prezzo offerto rispetto all'importo dei lavori a base di gara; il ribasso è indicato in cifre ed in lettere, in caso di discordanza prevale il ribasso percentuale espresso in lettere. Qualora risultino migliori due offerte uguali si procede all'aggiudicazione mediante sorteggio tra le stesse. Si procede all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Sono considerate anomale le offerte, ai sensi dell'articolo 21, comma 1bis, primo, sesto e settimo periodo, legge n. 109 del 1994 e s.m.i.

16) ALTRE INFORMAZIONI

Il presente bando è integrato dal disciplinare di gara recante in particolare le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara, -alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto.

Bari, li 15 dicembre 2004

Il Direttore Approvvigionamenti e Contratti
Responsabile del Procedimento di Gara
Dr. Guido Pompilio Police

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BARI

Avviso di gara lavori manutenzione piano viabile S.P. 107.

01. STAZIONE APPALTANTE: PROVINCIA Di BARI - Servizio Viabilità "Nord" - via Castromediano, 138 - 70126 BARI - tel. 080/5412826 - telefax 080/5412872;

02. PROCEDURA Di GARA: Pubblico incanto, ai sensi della L. 109/94 e s.m.i.;

03. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

03.1 S.P. 107 "Giovinazzo-Terlizzi";

03.2 Lavori di manutenzione straordinario del piano viabile e relative pertinenze;

03.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri di sicurezza): Euro 625.450,00 (Euro seicentoventicinquemilaquattrocentocinquanta/00), di cui Euro 609.000,00 (seicentonovemila/00), soggetto a ribasso d'asta; categoria prevalente OG3 - classifica III (fino ad Euro 1.032.913,00);

03.4 oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso: 16.450,00 (sedicimilaquattrocentocinquanta/00):

03.5. lavorazioni di cui si compone l'intervento (parti ex art. 30 comma 2 DPR 34/2000):

Lavorazione	Categoria	Importo
Strade, autostrade, ponti ecc.	OG3 (prevalente)	508.453,01
Barriere e protezioni stradali	OS12	73.072,40

03.6 modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal com-

binato disposto degli artt. 19, comma 5 e 21, comma 1, lettera a), della L. 109/94 e s.m.i.;

04. **TERMINE DI ESECUZIONE:** giorni 240 (duecentoquaranta), naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori;

05. **DOCUMENTAZIONE:** il disciplinare di gara contenente le norme del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto nonché gli elaborati grafici, l'elenco prezzi unitari, il computo metrico, il piano di sicurezza, il capitolato speciale di appalto, lo schema di contratto e il modello di ammissione alla gara e dichiarazione a corredo dell'offerta, sono visibili presso il Servizio Viabilità Nord Via Castromediano, 138 - Bari nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,00 alle ore 13,00; è possibile acquistarne una copia, fino a dieci giorni antecedenti il termine di presentazione delle offerte, presso il medesimo Servizio sito in via Castromediano, 138 Bari nei giorni feriali dalle ore 9,00 alle ore 13,00, sabato escluso, previo versamento di Euro 100,00 a mezzo di c.c.p. intestato a: Tesoreria Provinciale via Spalato, 19 - Lungomare N. Sauro, 29 - 70100 Bari; a tal fine gli interessati ne dovranno fare prenotazione a mezzo fax inviato, 48 ore prima della data di ritiro, alla stazione appaltante al numero di cui al punto 1.; Il disciplinare di gara è, altresì disponibile sul sito Internet www.provincia.ba.it;

06. **TERMINE INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**

06.1 termine: entro le ore 12,00 del 27.01.2005;

06.2.indirizzo: Via Castromediano, 138, 70126 - Bari;

06.3.modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5. del presente bando;

06.4.apertura offerte: presso il Servizio Viabilità Nord Via Castromediano, 138 - Bari alle ore 9,00 del giorno 01.02.2005;

07. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

08. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata

a) da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.3. (Euro 12.509,00), costituita alternativamente:

- da versamento in contanti o in titoli del debito pubblico presso la Tesoreria della Provincia di Bari ubicata presso il Palazzo della Provincia di Bari - Via Spalato, 19;
- da otto di fideiussione o polizza fideiussoria rilasciati da una Banca o da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del d.lgs. 01.09.1993, n° 385, redatti secondo gli schemi approvati dal D.M. 12.03.2004, n° 123 (schema tipo 1.1 - scheda tecnica 1.1.), avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta (lo schema tipo 1.1, all'art. 1, comma 2, prevede l'impegno, da parte della Banca ovvero dell'Intermediario finanziario, a rilasciare la garanzia fideiussoria per la cauzione definitiva di cui all'art. 30, comma 2, della l. 109/94 e s.m.i.);

09. **FINANZIAMENTO:** i lavori sono finanziati con mutuo concesso dalla Cassa Depositi e Prestiti;

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:** concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, della legge 109/94 e successive modificazioni, costituiti da imprese singole di cui alle lettere a), b, e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d) e) ed e-bis, ai sensi degli arti-

coli 93, 94, 95, 96 e 97 del D.P.R. n. 554/1999, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 13, comma 5, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n° 34/2000;

11. **CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:**

(caso di concorrente stabilito in Italia)

i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità che documenti il possesso della qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere;

(caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea)

i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR 34/2000 accertati, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del suddetto DPR 34/2000, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi; la cifra d'affari in lavori di cui all'articolo 18, comma 2, lettera b), del suddetto D.P.R. 34/2000, conseguita nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, deve essere non inferiore a tre volte l'importo complessivo dei lavori a base di gara;

12. **TERMINE Di VALIDITA DELL'OFFERTA:** 180 giorni dalla data di presentazione;

13. **CRITERIO Di AGGIUDICAZIONE:** massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara;

14. **VARIANTI:** non sono ammesse offerte in variante;

15. **ALTRE INFORMAZIONI:**

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti privi dei requisiti generali di cui all'articolo 75 del D.P.R. n. 554/99 e suc-

cessive modificazioni e di cui alla legge n. 68/99;

- b) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/94 e successive modificazioni; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- e) l'offerta è valida per 180 giorni dalla data di presentazione;
- f) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 30, comma 2, della legge 109/94 e successive modificazioni, nonché la polizza di cui all'art. 30, comma 3, della medesima legge e all'art. 103 del DPR 554/99, per una somma assicurata di Euro 1.549.370,70 entrambe le assicurazioni devono essere redatte secondo gli schemi approvati con D.M. 12.03.2004, N° 123 (schemi tipo 1.2 e 2.3 - schede tecniche 1.2 e 2.3);
- g) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- h) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- i) i concorrenti possono essere costituiti anche in forma di associazione mista;
- j) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettere d), e) ed e-bis), della legge 109/94 e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 95, comma 2, del D.P.R. n. 554/1999 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 95, comma 3. del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;

- k) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro Stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto;
- m) la contabilità dei lavori, SUBORDINATA ALL'ACCERTAMENTO IN PARTICOLARE DI QUANTO PRESCRITTO ALL'ART. 10 "PENALITA' E LIMITI DI ACCETTAZIONE DEL CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO, sarà effettuata ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999, sulla base dei prezzi unitari di progetto; agli importi degli stati di avanzamento (SAL) verrà detratto l'importo conseguente al ribasso offerto calcolato, per fare in modo che l'importo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza di cui al punto 3.4 del presente bando non sia assoggettato a ribasso, con la seguente formula $[SAL \cdot (1 - IS) \cdot R]$ (dove SAL Importo stato di avanzamento; IS = Importo oneri di sicurezza/ Importo complessivo dei lavori; R = Ribasso offerto); le rate di acconto saranno pagate con le modalità previste dall'articolo 21 del capitolato speciale d'appalto;
- n) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- o) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- p) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- q) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza arbitrale ai sensi dell'articolo 32 della legge 109/94 e successive modificazioni;
- r) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;

- s) responsabile del procedimento: Ing. Mario Anastasia, Dirigente Servizio Edilizia Scolastica I - via Castromediano, 138 70126 BARI - tel. 080/5412823 - fax 080/5412873.

Bari, lì 20 dicembre 2004

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Mario Anastasia

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori complesso scolastico in Gallipoli.

IL SEGRETARIO GENERALE

Ai sensi dell'art. 29 della Legge n. 109 del 11 febbraio 1994.

RENDE NOTO

Che è stato aggiudicato l'appalto dei lavori di cui in oggetto a seguito di incanto pubblico esperito in data 10 giugno 2004 mediante invio delle offerte per posta a norma del R.D. n. 2339 del 20.12.1937, e con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21 comma 1 lett. C) della Legge n. 109/94 e successive modificazioni ed art. 90 del D.P.R. 21.12.1999 n. 554;

- Importo a base d'asta: Euro 641.955,41
- Ditta Aggiudicataria: Allegrino Costruzioni - da Metendugno (LE);
- Ribasso offerto: 22,383%;
- Ufficio Direzione Lavori:
- Direttore dei Lavori e Coordinatore per la Sicurezza D.Lgs. 494/96: Ing. Pietro Sferrati;
- Direttore Operativo: Arch. Antonio Ferilli.

Lecce, lì 14.12.2004

D'ordine del SEGRETARIO GENERALE
Il Funzionario
Salvatore Calò

COMUNE DI BARLETTA (Bari)

Avviso di gara appalto servizi innovativi di antievasione tributaria.

Pubblico incanto, ai sensi dell'art. 6 lett. del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni, con il criterio di aggiudicazione di cui all'art. 23 lett. b dello stesso decreto offerta economicamente più vantaggiosa in termini di: valore tecnico operativo del progetto max 65 punti capacità tecnico organizzativa max 15 punti, offerta economica max 20 punti per "l'affidamento dei servizi innovativi di antievasione tributaria" ai sensi del D.M. 471/99, per l'importo a base di gara di Euro 390.000,00 Iva esclusa.

Il Bando di gara integrale pubblicato all'albo pretorio in data odierna è consultabile sul sito internet all'indirizzo sopra riportato.

Le società iscritte all'albo dei gestori delle attività di liquidazione accertamento, riscossione delle entrate delle province e dei comuni di cui al D.M. n. 289/2000, in possesso dei requisiti di capacità tecnica ed economica tutti indicati nel bando di gara integrale che hanno interesse a partecipare al pubblico incanto dovranno far pervenire a mezzo del servizio postale raccomandato, o tramite agenzie di recapito o consegna a mani al Comune di Barletta - C.so Vitt. Emanuele 94, non più tardi delle ore 13:00 del giorno precedente a quello fissato per la gara stabilita per le ore 9.00 del 5.02.2005 un plico chiuso sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura contenente tre buste contraddistinte dalle lettere A), B), C ognuna sigillata e controfirmata dal/dai partecipanti, con l'indicazione del concorrente e la seguente dicitura OFFERTA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO INNOVATIVO DI ANTIEVASIONE TRIBUTARIA" fissata per le ore 9.00 del 5.02.2005.

Il testo integrale del bando il capitolato speciale d'appalto e gli altri atti relativi al presente bando di gara sono visionabili e richiedibili all'ufficio Appalti Palazzo di Città, all'indirizzo di cui sopra.

Il responsabile del procedimento è il dott. Cosimo Damiano Lasala. Il bando di gara è stato trasmesso e ricevuto al GUCE in data 14.12.2004.

Barletta, li 14.12.2004

Il Presidente di Gara
Dott. Cosimo Damiano Lasala

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara lavori sottopasso ferroviario.*SI AVVERTE CHE*

Questa Amministrazione ha bandito asta pubblica per l'appalto dei Lavori a corpo di sottopasso ferroviario nel Comune di Bisceglie per il collegamento tra Via Ruvo e Via Isonzo al km.615+036 della linea Foggia-Bari per un importo a base d'asta di Euro 812.182,76 oltre Euro 48.324,87 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, oltre iva.

E' richiesta attestazione SOA, categoria dei lavori 0G3 per classifica III^a importo fino a Euro 863.564,87 e certificazione degli elementi di qualità secondo il sistema UNI EN ISO 9000.

L'appalto sarà aggiudicato ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a) della legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il bando integrale è in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune e sul sito www.comune.bisceglie.ba.it/gare.

Bisceglie, li 14/12/2004

Il Dirigente ad interim
della Ripartizione Amministrativa
Dr. Mario Schiralli

COMUNE DI BISCEGLIE (Bari)

Avviso di gara per costituzione società di trasformazione urbana.

1. Comune di Bisceglie Via Trento n.8 70052 Bisceglie tel. (080) 3950250 - 264, fax (080) 3950225;
2. Appalto per la costituzione di una SOCIETA DI TRASFORMAZIONE URBANA.
3. Luogo di esecuzione: Comune di Bisceglie
- 4.a) L'appalto non è riservato a particolari profes-

- sionalità;
- b) costituzione di una società consortile ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 267/2000.
5. Non sono ammesse offerte frazionate;
6. Sono previste varianti;
7. durata mesi 24 dalla presa in possesso da parte della S.T.U. delle aree oggetto dell'intervento;
8. a) Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla S.T.U. ore 10,00 del 31/01/2005.
b) La domanda redatta in lingua italiana, dovrà essere indirizzata: Al Sig. Sindaco Comune di 70052 Bisceglie - Via Trento, 8 - Ufficio Appalti. Nella domanda i soggetti dovranno specificare il numero di azioni che intendono sottoscrivere rammentando che il lotto minimo è rappresentato dal 5% del capitale sociale.
- 9.a) Cauzione provvisoria di Euro 25.000,00 (euroventicinquemila/00) per ogni lotto minimo di azioni richieste - pari a 475.000,00 (quattrocentosettantacinquemila) euro per l'intero pacchetto di azioni offerte (95%) in sottoscrizione;
b) definitiva a garanzia del contratto da costituirsi in una delle forme di legge;
10. L'aggiudicazione avverrà secondo le modalità previste nel bando integrale. Si procederà comunque ad aggiudicazione anche in presenza di un sola domanda-offerta pervenuta ed ammessa, sempre che la stesso venga ritenuta valida dalla Commissione giudicatrice;
11. Il capitale sociale della S.T.U. sarà di Euro 516.500,00 con una partecipazione azionaria del soggetto designato dal presente bando di Euro 490.675,00 pari al 95% del capitale, la restante quota di partecipazione azionaria ammontante ad Euro 25.825,00 pari al 5% sarà sottoscritto dal Comune di Bisceglie. Il capitale sociale sarà suddiviso in 516.000 azioni del valore nominale di Euro 1,00 ognuna. Il lotto minimo è di 25.825 azioni, pari al 5%

dell'intero capitale. Il capitale della S.T.U. verrà integralmente sottoscritto contestualmente alla costituzione della società e versato - in modo proporzionale - nel corso dei successivi due anni, dietro richiamo da parte del Consiglio di Amministrazione;

12. I plichi di partecipazione devono essere spediti esclusivamente a mezzo raccomandata postale A.R. entro il termine perentorio indicato nel precedente punto 8 a).
13. Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è di 180 gg. dalla data della pronuncia di aggiudicazione definitiva;
14. E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero di partecipare alla gara in forma individuale qualora partecipino alla gara medesima in associazione o consorzio.

Bisceglie, li 13/12/2004

Il Dirigente
Ripartizione Tecnica
Arch. Giacomo Losapio

COMUNE DI CARAPELLE (Foggia)

Avviso di gara lavori consolidamento chiesa Maria SS. Del Rosario.

Si rende noto che questo Comune intende procedere all'appalto dei lavori in oggetto, mediante pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara, come previsto dall'art. 21, comma 1, legge 109/94.

Importo a base d'asta Euro 747.350,00 di cui Euro 22.420,50 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

E' richiesta l'iscrizione alla Categoria OG1 (prevalente) classifica II a qualificazione obbligatoria e alla categoria OS21 classifica I scorporabile e non

subappaltabile.

L'offerta dovrà pervenire al Comune di Carapelle entro le ore 12,00 del giorno 05/01/2005.

Per ulteriori informazioni telefonare al n.ro 0885/799725 Ufficio Tecnico Comunale di Carapelle.

Il bando integrale, comprensivo di disciplinare, è disponibile sul sito: www.serviziobandi.lpp.it e www.regione.puglia.it

Carapelle, li 07/12/2004

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Nicola Mazzilli

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione strada comunale della Consolazione.

Questo Comune intende appaltare i lavori di sistemazione strada comunale della Consolazione per un importo a base d'asta di Euro 181.827,72 oltre a Euro 5.454,83 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. b) della legge 109/94 e s.m.i., cioè con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

Condizioni essenziali dell'appalto: Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Deliceto zona torrente Fontana;

Categoria di lavoro prevalente OG8;

Termine di esecuzione lavori: gg.180 dalla data del verbale di consegna;

Finanziamenti: Fondi Regione Puglia - D.P.R. 331/2001 - D.G.R. n. 673/2004;

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio; I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfeziona-

mento del contratto, decorsi 180 gg. dal l'aggiudicazione definitiva;

Non saranno ammesse offerte in aumento; La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

Le ditte, entro le ore 14.00 del giorno 11.01.2005 dovranno far pervenire al Comune di Deliceto - Ufficio protocollo, il plico contenente l'offerta e i documenti.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili c/o l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni feriali dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Per qualsiasi informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0881/914314.

Il Bando integrale ed il disciplinare sono disponibili sul sito internet www.comune.deliceto.fg.it.

Il Responsabile del
Settore Tecnico e Ambiente
geom. Giuseppe Ceglia

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori risanamento dissesti zona a valle.

Questo Comune intende appaltare i lavori di risanamento dei dissesti zona a valle di Piazza Europa per un importo a base d'asta di Euro 973.542,74 oltre a Euro 26.457,74 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. b) della legge 109/94 e cioè con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, non esclusione del 10%, arrotondato all'Unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

Condizioni essenziali dell'appalto: Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Deliceto zona a valle di Piazza Europa;

Categoria di lavoro prevalente OS21;

Termine di esecuzione lavori: gg. 360 dalla data del verbale di consegna; Finanziamenti: Fondi Regione Puglia - D.P.R. 331/2001 - D.G.R. n.

673/2004, Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio;

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva;

Non saranno ammesse offerte in aumento;

La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida;

Le ditte, entro le ore 14,00 del giorno 12.01.2005 dovranno far pervenire al Comune di Deliceto - Ufficio protocollo, il plico contenente l'offerta e i documenti.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili c/o l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni feriali dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Per qualsiasi informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0881/914314.

Il Bando integrale ed il disciplinare sono disponibili sul sito internet www.comune.deliceto.fg.it

Il Responsabile del
Settore Tecnico e Ambiente
geom. Giuseppe Ceglia

COMUNE DI DELICETO (Foggia)

Avviso di gara lavori sistemazione torrente Fontana.

Questo Comune intende appaltare i lavori di realizzazione interventi per la difesa del suolo con sistemazioni agrarie ed idraulico-forestali del torrente Fontana per un importo a base d'asta di Euro 485.318,75 oltre a Euro 14.559,56 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, con la procedura di cui all'art. 21, lett. b) della legge 109/94 e s.m.i., cioè con il criterio di aggiudicazione del prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara determinato mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base di gara, con esclusione del 10%, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso.

Condizioni essenziali dell'appalto: Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Deliceto zona torrente Fontana;

Categoria di lavoro prevalente OG8; Termine di esecuzione lavori: gg. 360 dalla data del verbale di consegna; Finanziamenti: Fondi Regione Puglia - D.P.R. 331/2001 - D.G.R. n. 673/2004;

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente anche riunite in associazioni temporanee o in consorzio;

I concorrenti avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, ove non siano convocati per il perfezionamento del contratto, decorsi 180 gg. dall'aggiudicazione definitiva;

Non saranno ammesse offerte in aumento;

La gara e, quindi, l'aggiudicazione si terrà anche in presenza di una sola offerta ritenuta valida; Le ditte, entro le ore 14.00 del giorno 10.01.2005 dovranno far pervenire al Comune di Deliceto - Ufficio protocollo, il plico contenente l'offerta e i documenti.

Il progetto e il bando di gara integrale, sono disponibili c/o l'Ufficio Tecnico comunale nei giorni feriali dal lunedì al sabato, dalle ore 10.00 alle ore 12.30

Per qualsiasi informazioni rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale tel. 0881/914314.

Il Bando integrale ed il disciplinare sono disponibili sul sito internet www.comune.deliceto.fg.it.

Il Responsabile del
Settore Tecnico e Ambiente
geom. Giuseppe Ceglia

COMUNE DI LECCE

Avviso di aggiudicazione lavori riqualificazione ambientale.

In data 15.10.2004, come da verbale di esame documenti e di aggiudicazione (in via provvisoria), è stata esperita la gara per l'affidamento dei lavori di "Riqualificazione ambientale mediante ricostruzione e manutenzione straordinaria dei piani viari in basolato calcareo, nella Piazzetta Chiesa Greca, corte dei Mesagnesi e via San Benedetto - I° stralcio

funzionale”, all’A.T.I.: VALERIO RESTAURI S.r.l. da Lecce - via Corrado Alvaro, n. 15 e SARA-CINO geom. Giancarlo da Lecce - Via San Cataldo Km 5 - Importo contrattuale Euro 405.113,55 Aggiudicazione definitiva n. 528 (VIII C.d.R.) del 28.10.2004.

L’avviso di appalto aggiudicato completo è stato affisso all’albo Pretorio comunale in data 15.11.2004.

Li, 13.12.2004

Il Dirigente del Settore LL.PP.
Ing. Piergiorgio Solombrino

COMUNE DI MAGLIE (Lecce)

Avviso di deposito Piano di L. zona C1.

Il Comune di Maglie con deliberazione di Consiglio n. 32 del 01.06.2004 ha approvato, ai sensi dell’art. 21 della L.R. n. 56/1980, il piano di lottizzazione convenzionata di un’area compresa tra via Ingravalle e Via Cap. E. Nisi e lo schema di convenzione allegato al piano.

La delibera è depositata presso la segreteria del comune a partire dalla data odierna.

Chiunque ne abbia interesse può prenderne visione negli orari d’ufficio.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giovanni Puce

COMUNE DI TARANTO

Avviso di gara lavori recupero immobile di proprietà comunale.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) STAZIONE APPALTANTE: AMMINISTRAZIONE COMUNALE Di TARANTO - Ser-

vizio Contratti ed Appalti - Via Plinio n° 75 - 74100 TARANTO; Tel. 099.4581118 - 118 - 926;
fax 099.4581113;
e.mail: a.rossetti@comune.taranto.it;
sito Internet: www.comune.taranto.it.;

I.2) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E’ POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI: come al punto I.1);

I.3) INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E’ POSSIBILE VISIONARE LA DOCUMENTAZIONE: come al punto I.1);

I.4) INDIRIZZO AL QUALE INVIARE LE OFFERTE: COMUNE DI TARANTO - Servizio Contratti ed Appalti - Via Plinio n° 75 - 74100 TARANTO;

I.5) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: livello locale;

SEZIONE II: OGGETTO DELL’APPALTO

II.1.1) TIPO Di APPALTO Di LAVORI: esecuzione;

II.1.6) DESCRIZIONE/OGGETTO DELL’APPALTO: “RECUPERO IMMOBILE DI PROPRIETA’ COMUNALE UBICATO IN VIA PITAGORA, 42 DA DESTINARE AD UFFICI ED ATTIVITA’ FORMATIVE E CULTURALI”

II.1.7) LUOGO Di ESECUZIONE DEI LAVORI: territorio comunale di Taranto;

II.2) ENTITA’DELL’APPALTO.

II.2.1) ENTITA’ TOTALE: l’importo complessivo del presente appalto, al netto di iva, ammonta ad Euro 748.198,40 (euro settecentoquarantotomi la centonovantotto/40), così ripartito:

- Euro 729.949,66 (euro settecentoventinovecentoquarantannove/66), per lavori a CORPO, soggetti a ribasso;
- Euro 18.248,74 (euro diciottomila duecentoquarantotto/74) per gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso.

Ai sensi del D.P.R. n° 34/2000, la categoria prevalente è la OG1 (Opere edili ... classifica 2ª.

Le lavorazioni di cui si compone l'intervento rientrano:

- a) nella categoria prevalente OG1 - Opere edifi ... per Euro 374.224,11 - classifica 2ª;
- b) in altre categorie diverse dalla prevalente:
 - OS30 - Impianti elettrici ..., per Euro 244.112,30 - classifica II (lavorazioni scorporabili; vige nella fattispecie il divieto di subappalto con obbligo, nel caso di mancanza di adeguata qualificazione, di costituire una ATI di tipo verticale);
 - OS28 - Impianti climatizzazione ..., per Euro 111.613,25 - classifica II (lavorazioni scorporabili, vige nella fattispecie il divieto di subappalto con obbligo, nel caso di mancanza di adeguata qualificazione, di costituire una ATI di tipo verticale);
 - OS7 - Murature, intonaci ..., per Euro 143.272,34 (lavorazioni a qualificazione non obbligatoria e quindi eseguibili direttamente dall'aggiudicatario anche se privo della relativa qualificazione ovvero subappaltabili/scorporabili);
 - OS4 - Impianto ascensore ..., per Euro 30.413,68 (lavorazioni subappaltabili/scorporabili);

il tutto nel rispetto delle prescrizioni degli articoli 72, 73 e 74 del DPR 554/1999 e dell'art. 13-comma 7 della Legge 109/1999, e s.m.i.

Nel caso di A.T.I. valgono le disposizioni di cui all'art. 93 e seguenti del D.P.R. n° 554/1999.

Nel caso di A.T.I. di tipo verticale i requisiti di qualificazione riferiti alla categoria prevalente sono posseduti dalla capogruppo.

E' consentita la partecipazione di raggruppamenti di tipo misto.

Le imprese riunite in A.T.I. sono tenute ad eseguire i lavori nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento.

Relativamente alla categoria prevalente OS30, ed alla categoria OS28, diverse dalla prevalente, è ammessa la partecipazione di imprese in possesso della attestazione di qualificazione per la categoria OG11 (impianti tecnologici), per classifica 2ª.

II.3) TERMINE ESECUZIONE: MESI 6, naturali e consecutivi dalla data di consegna, giusta art. 11 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto;

SEZIONE III INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1.1) CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata: da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto, costituita da dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n° 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, che cesserà di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

L'aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva ai sensi art. 30 - comma 2 della legge 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni ed ai sensi dell'art. 101 del DPR 554/1999.

Inoltre, ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 103 del DPR 554/1999, l'aggiudicatario è tenuto a presentare polizza assicurativa di cui all'art. 30 - comma 3 della Legge n° 109/1994 e s.m.i. relativa alla copertura dei seguenti rischi:

- => danni di esecuzione (CAR) con un massimale non inferiore all'importo contrattuale arrotondato per eccesso, a copertura dei danni ad opere ed impianti, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori;
- => responsabilità civile (RCT) con massimale non inferiore ad Euro 500.000,00, per responsabilità civile verso terzi.

III.1.2) PRINCIPALI MODALITA' Di FINANZIAMENTO E Di PAGAMENTO: risorse finanziarie derivanti dal Programma PIC URBAN II - Asse 1 - Misura 1.1.. 1 corrispettivi saranno pagati

con le modalità previste dall'art. 11 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto, per quote non inferiori ad Euro 100.000,00.

III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRA' ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO Di IMPRENDITORI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO: sono ammessi alla gara soggetti costituiti da imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a), b), e c), dell'art. 10 - comma 1 della Legge n° 109/1994 e s.m.i., oppure da imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d), ed ebis), dell'art. 10 - comma 1 della legge n° 109/1994 e s.m.i., oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 13 della Legge 109/1994 e s.m.i. - Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni del già detto art. 13 della legge 109/1994 e s.m.i. nonché quelle dell'art. 93 e seguenti del D.P.R. n° 554/1999;

III.2) CONDIZIONE Di PARTECIPAZIONE: i concorrenti all'atto dell'offerta devono possedere:

III.2.1.1) SITUAZIONE GIURIDICA - PROVE RICHIESTE: non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti per i quali sussiste/sussistono:

- a) le cause di esclusione di cui all'art. 75 - comma 1, lettere a), b), c), d), e), g) ed h) del D.P.R. n° 554/1999;
- b) l'estensione negli ultimi cinque anni, nei propri confronti degli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'art. 3 della legge n° 1423/1956, irrogate nei confronti di un convivente;
- c) sentenze, ancorché non definitive, relative a reati che precludono la partecipazione alle gare d'appalto;
- d) le misure cautelari interdittive oppure il divieto di stipulare contratti con la P.A. di cui al D. Lgs. n° 231/2001;
- e) l'inosservanza delle norme della Legge n° 68/1999 in materia di assunzioni obbligatorie;
- f) l'osservanza dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1bis - comma 4 della Legge n° 383/2001 e s.m.i.;
- g) l'inosservanza degli obblighi di sicurezza previsti dalla vigente normativa;
- h) l'esistenza di alcuna delle forme di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile con altri con-

correnti partecipanti alla gara;

- i) la contemporanea partecipazione alla gara come autonomo concorrente e come consorziato indicato, ai sensi dell'art. 14 - comma 4, ultimo periodo, della Legge n° 109/1994 e s.m.i., da uno dei consorzi di cui all'art. 10 - comma 1 lettere b) e c) della predetta legge, partecipante alla gara.

L'assenza delle condizioni preclusive sopra elencate è provata, a pena di esclusione dalla gara, con le modalità, le forme ed i contenuti meglio esplicitati nel relativo Disciplinare di Gara. Si procederà alla verifica "a campione" della sussistenza dei necessari requisiti di carattere generale nei confronti dei soggetti che saranno individuati in sede di gara mediante sorteggio pubblico, nei termini di cui all'art. 10 - comma 1 quater della Legge 109/1994 e sue modifiche ed integrazioni.

III.2.1.2) CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA - PROVE RICHIESTE:

III.2.1.3) CAPACITA' TECNICA - TIPO PROVE RICHIESTE:

I concorrenti devono essere in possesso dell'attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui al DPR 34/2000 regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti il possesso della/e qualificazione/i in categoria/e e classifica/che adeguata/e, ai lavori da assumere, nonché per i soggetti deputati all'esecuzione di lavori impiantistici, devono essere in possesso dell'abilitazione Camerale di cui alla Legge n° 46/1990;

Nel caso di concorrente stabilito in altri stati aderenti all'Unione Europea: i concorrenti devono possedere i requisiti previsti dal DPR n° 34/2000 accertati, ai sensi dell'art. 3 - comma 7 del suddetto DPR, in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti dei rispettivi paesi.

SEZIONE IV PROCEDURE

IV.1) TIPO PROCEDURE: aperta - pubblico incanto;

IV.2) CRITERIO Di AGGIUDICAZIONE: ai sensi dell'art. 21 - comma 1.b) e 1 bis) della Legge 109/1994, e s.m.i., al massimo ribasso percentuale sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza.

IV.3.2) DOCUMENTI CONTRATTUALI E COMPLEMENTARI: il Disciplinare di Gara, contenente le norme integrative del presente bando relativamente alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché tutta la documentazione tecnico-amministrativa reggenti gli appalti in questione, sono visionabili presso gli Uffici del SERVIZIO CONTRATTI ed APPALTI siti in via Plinio n° 75 - 3° piano, ESCLUSIVAMENTE nei giorni lavorativi, escluso il Sabato, dalle ore 09,30 alle 13,00. Il Bando di Gara unitamente al Disciplinare di Gara è, altresì disponibile sul sito internet www.regione.puglia.it e sul sito www.comune.taranto.it;

IV.3.3) SCADENZA FISSATA PER LA RICEZIONE DELLE OFFERTE: ore 12,00, del giorno 18 GENNAIO 2005;

IV.3.5) LINGUA UTILIZZABILE: Italiano;

IV.3.6) PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE E' VINCOLATO DALLA PROPRIA OFFERTA: 180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte;

IV.3.7.1) PERSONE AMMESSE AD ASSISTERE ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i Legali Rappresentanti delle imprese concorrenti, ovvero soggetti, muniti di specifica delega loro conferita dai predetti Legali rappresentanti. La gara avrà luogo in seduta pubblica previa verifica se i soggetti siano o meno legittimati ad interloquire sullo svolgimento della gara.

IV.3.7.2) DATA, ORA E LUOGO: giorno 19 GENNAIO 2005, alle ore 09,30 presso l'indirizzo di cui al punto I.4);

SEZIONE VI ALTRE INFORMAZIONI

VI.3) L'APPALTO E' CONNESSO AD UN PROGETTO/PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI DELLA UE?: SI;

VI.4) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:

- il corrispettivo è determinato a CORPO ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 19, comma 4, e 21, comma 1, lettera b), della legge 109/94 e successive modificazioni;
- si procederà alla esclusione delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'articolo 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, e s.m.i.; nel caso di offerte in numero inferiore a cinque la stazione appaltante ha comunque la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse;
- si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio; si applicano le disposizioni previste dall'articolo 8, comma 11-quater, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- tutta la necessaria documentazione deve essere in lingua italiana o corredata da traduzione giurata;
- gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- la contabilità dei lavori sarà effettuata, ai sensi del titolo XI del D.P.R. 554/1999; gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- NON E' CONSENTITO AFFIDARE SUBAPPALTI A SOGGETTI CHE IN QUALUNQUE FORMA ABBIANO PARTECIPATO AL PRESENTE APPALTO;
- i pagamenti relativi ai lavori effettuati in regime di subappalto saranno liquidati dalla stazione appaltante in favore dell'impresa aggiudicataria. E' fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato al

subappaltatore o cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti effettuati nei loro confronti, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

- la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 10, comma 1-ter, della legge 109/94 e successive modificazioni;
- per le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto valgono le prescrizioni di cui all'art. 205 del relativo Capitolato Speciale d'Appalto.
- i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge 675/96, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- Responsabile del Procedimento degli appalti oggetto del presente Bando è l'ing. Pasquale MANFREDA - Funzionario Direzione R.C.V. e PROGETTI SPECIALI; tel. 099-4581184 - fax 099.4581997;
- non è stata effettuata la preinformazione;
- il presente Bando:
 - a) è trasmesso in data 14/12/2004, per la conseguente pubblicazione sul B.U.R.P.;
 - b) è pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune a decorrere dal 20/12/2004, e sino al 18 GENNAIO 2005, nonché è reso disponibile, unitamente al relativo Disciplinare di Gara, sul sito internet: www.regione.puglia.it e sul sito: www.comune.taranto.it.

Il Capo
Servizio
Loredana Gervasio

Il Dirigente del
Servizio Contratti
Dott. Santo Barracato

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione muro di sostegno lungomare. Rettifica.

Si informa che, in conseguenza della rettifica di errori materiali contenuti nel computo metrico estimativo e nella lista delle categorie di lavorazioni e forniture previste per l'esecuzione dell'appalto di

cui all'oggetto, con determinazione dirigenziale n. 780 del 9.11.2004 - 4ª Ripartizione -, il bando di gara pubblicato in data 23.09.2004 all'Albo Pretorio del Comune di Trani (All. "A") e per estratto sul BURP n. 114 del 23.09.2004 e sui quotidiani "La Gazzetta del Mezzogiorno" e "Puglia" del 23.09.2004, è stato modificato come appresso specificato:

- 1) apertura dei plichi contenenti la documentazione: seduta pubblica il giorno 18 gennaio 2005 alle ore 900, presso l'Ufficio Contratti-Appalti;
- 2) apertura dei plichi contenenti l'offerta economica seduta pubblica il giorno 2 febbraio 2005 alle ore 9,00, presso - l'Ufficio Contratti-Appalti;
- 3) termine ricezione plichi: ore 12,00 del giorno 7 gennaio 2005;
Si precisa che:
 - l'importo dei lavori, comprensivo degli oneri di sicurezza, rimane invariato in Euro 1.028.317,85;
 - le altre norme e prescrizioni contenute nel suindicato bando di asta pubblica del 23.09.2004 rimangono invariate;
 - le Imprese che hanno già presentato offerta dovranno rimettere una nuova offerta economica redatta sulla lista delle categorie rettificata (All. "B") e disponibile presso l'Ufficio dei Messi comunali, all'indirizzo e con le modalità indicate nel citato bando e nel termine sopra specificato;
 - le altre Imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire il plico-offerta nel termine innanzi specificato e rispettare tutte - le norme e prescrizioni contenute nel suindicato bando (ALL. "A"), disponibile, congiuntamente alla lista delle categorie delle lavorazioni rettificata, presso l'Ufficio dei Messi comunali;
 - non saranno ritenute valide e, pertanto, escluse dalla procedura di gara le Imprese che eventualmente avranno presentato offerta sulla superata lista di categoria;
 - ai fini dell'ammissione alla gara saranno ritenute valide anche le cauzioni provvisorie con validità di 180 giorni presentate in 1ª istanza:

Trani, lì 16 dicembre 2004

Il Dirigente della 4ª Ripartizione
Ing. Giuseppe Affatato

COMUNE DI TRANI (Bari)

Avviso di gara lavori manutenzione scuola elementare.

- 1.a) Pubblico incanto.
b) Contratto di appalto
- 2.a) Luogo di esecuzione: Comune di Trani - presso l'Edificio di - Scuola Elementare "De Amicis" sito in Via De Roggero;
b) Lavori di adeguamento norme di sicurezza presso la Scuola - Elementare "De Amicis", I.B.A.: Euro 646.570,33; Oneri di sicurezza Euro 17.844,62.
- 3) Termine di esecuzione: giorni 297.
- 4) Nome ed indirizzo presso cui possono essere consultati gli atti - tecnici: Comune di Trani - Via Ten. Morrieo n. 2 - ufficio Contratti-Appalti.
- 5.a) Termine ricevimento offerte: 10 gennaio 2005 ore 12,00.
b) Indirizzo cui devono essere trasmesse: COMUNE DI TRANI - UFFICIO APPALTI VIA T. MORRICO, 2
c) Lingua in cui devono essere redatte ITALIANA.
- 6.a) Persone ammesse a assistere all'apertura delle offerte: legale rappresentante o soggetti muniti di specifica delega.
b) data, ora e luogo di apertura delle offerte - Ufficio Appalti 11 gennaio 2005, ore 9,00.
- 7) Cauzione provvisoria Euro 13.288,30.
- 8) Finanziamento mutuo della Cassa DD.PP.
- 9) Attestazione SOA Categoria prevalente "OS" e classifica III Certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 ovvero - dichiarazione della presenza degli elementi del sistema di qualità - aziendale relative entrambe alla suddetta categoria prevalente.

- 10) Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni.
- 11) Criterio di aggiudicazione art. 21 comma 1 lett. b L. 109/94 e successive modificazioni.
- 12) Il bando di gara è in pubblicazione in forma integrale all'Albo Pretorio del Comune di Trani.
- 13) Resp. procedimento: Geom. Antonio Trimini.

Il Dirigente
Sig. Ing. G. Affatato

IACP BARI

Avviso di gara lavori a mezzo licitazione privata semplificata.

L'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Bari comunica che nel corso dell'anno 2005 intende affidare a mezzo di licitazione privata semplificata, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 17 ter della L.R. 11/5/2001 n. 13 e s.m.i., i seguenti lavori dei quali si indicano gli importi presunti a base d'asta, rientranti nella categoria O1 di cui al DPR n. 34/2000:

A) LAVORI DI COSTRUZIONE in:

1. POLIGNANO Euro 230.838,07;
2. LOCOROTONDO Euro 672.720,53;
3. LOCOROTONDO Euro 369.682,27;
4. SANNICANDRO Euro 372.484,08;

B) LAVORI DI RECUPERO in:

- BISCEGLIE Euro 404.902,21, - BISCEGLIE Euro 350.727,88;

C) LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA in:

1. BARI JAPIGIA (via Caduti Partigiani pall. A/7-8-9-10-11-17-27-28-34-35-40-41-42) Euro 749.695,50,
2. BARI - S. PAOLO (via Puglia, 5-7-8) Euro 165.000,00,

3. BARI - S. PAOLO (via Umbria, 1-19) Euro 110.000,00,
4. BARI - S. PAOLO (via Molise, 3-5-7) Euro 220.000,00,
5. BARI - S. PAOLO (via Marche, pall. 2-3-4-6-8-12) Euro 285.000,00,
6. BARI - S. PAOLO (via Regioni, 15-20-22-24-26-28-30-32-34-48) Euro 340.000,00,
7. BARI - S. PAOLO (via Abruzzi, 18-20-22-24-26-28-30-32) Euro 410.000,00,
8. BARI - S. PAOLO (via Metaponto, 8) Euro 55.000,00,
9. BARI - S. PAOLO (via Liguria, 1) Euro 65.000,00,
10. BARI - S. PAOLO (via Calitri, pall. 3-5) Euro 90.000,00,
11. BARI - S. PAOLO (via Lazio, 10-12-14) Euro 150.000,00,
12. BARI - S. PAOLO (via Lombardia, pall. 1-3-5) Euro 150.000,00,
13. BARI - S. PAOLO (via Ferrara, pall.4-6) Euro 140.000,00,14. BARI - S. PAOLO (via Granieri, 3a-3b) Euro 80.000,00,
15. BARI - S. PAOLO (via Matilde Serao, 1) Euro 30.000,00,
16. BARI - RE DAVID (Via Salvemini, 2 pall.11-12-13-14) Euro 196.000,00,
17. BARI - CEGLIE (via Corticelli pall. A-B-C-D-E) Euro 75.000,00,
18. ACQUAVIVA (via D'Annunzio, 94/A-B-C) Euro 130.000,00,
19. ALBEROBELLO (L.go Svevo, 30) Euro 47.500,00,
20. ALTAMURA (via Aosta, 12) Euro 45.000,00,
21. ANDRIA (via Indipendenza, 53-55-57-59) Euro 200.000,00,
22. ANDRIA (via Ippocrate, 3) Euro 60.000,00,
23. ANDRIA (via Talomone, 1 pal. N) Euro 50.000,00,
24. ANDRIA (via Tamburini, 2-4-6) Euro 150.000,00, 25. ANDRIA (via Tertulliano, 7) Euro 60.000,00,
26. CANOSA (via Borsellino, 155-157-163) Euro 150.000,00,
27. CANOSA (viale dei Pini, 6) Euro 50.000,00,
28. CASAMASSIMA (via Bari, 64 pall. A-B) Euro 60.000,00,
29. CASSANO (via Galietti, 58a-b-d-e-f-g/60-60a-b-c) Euro 380.000,00,
30. CASTELLANA (via Giovanni XXIII, 1) Euro 40.000,00,
31. CONVERSANO (via Genova, 1) Euro 40.000,00,
32. CONVERSANO (via Torino, 9-11) Euro 100.000,00,
33. CONVERSANO (via Livorno, 1) Euro 40.000,00,
34. CONVERSANO (via Ragusa, pall. A-B-C-D-E) Euro 220.000,00,
35. CONVERSANO (via Isernia, 2) Euro 50.000,00,
36. CORATO (via Mattei, 4-6-8) Euro 150.000,00,
37. CORATO (via Salvi, 10-14-16) Euro 150.000,00,
38. GIOIA DEL COLLE (1^a trav. via della Fiera) Euro 50.000,00,
39. GIOIA DEL COLLE (via Cirillo, 13/A-B) Euro 90.000,00,
40. MOLFETTA (via Hugo, 13) Euro 40.000,00,
41. MONOPOLI (Via San Marco, 2-4-6-8-10-12) Euro 285.000,00,
42. MONOPOLI (Via Monterisi, 18-20) Euro 130.000,00,
43. NOCI (via Don Farioli, 8-10) Euro 100.000,00,
44. POLIGNANO (via Mad. D'Altomare, pall. A-B) Euro 80.000,00,
45. SPINAZZOLA (via De Gasperi, pall. A-B) Euro 90.000,00,
46. TRANI (via S. Giovanni Bosco) Euro 110.000,00,
47. TRIGGIANO (via Nenni, 10-12-14-16-18-20-22-24) Euro 440.000,00.

Potranno richiedere di essere invitati tutti i soggetti indicati dall'art. 10 - c. 1 - lett. a), b), c), d) ed e) L. 109/94 e s.m.i., presentando apposita domanda redatta in lingua italiana su carta intestata dell'Impresa, non bollata, debitamente datata e sottoscritta con firma leggibile, indirizzata a: Istituto Autonomo Case Popolari - Servizio Patrimoniale Ufficio Appalti - via Francesco Crispi n. 85/A - 70123 BARI.

Il plico dovrà riportare la seguente dicitura: "Licitazioni private semplificate anno 2005 - Richiesta di invito alle gare" e dovrà pervenire all'indirizzo sopra riportato, a pena di esclusione, entro le 13,00 del 04.02.05 con le seguenti modalità: a mezzo posta, tramite raccomandata a.r., ovvero a mezzo corriere privato e/o agenzia abilitata, ovvero consegnato a mano direttamente all'Ufficio Protocollo dell'Istituto - 1° piano - da lunedì a venerdì ore 9,00 - 12,30, il mercoledì anche ore 15,00 - 17,00.

Ai sensi dell'art. 23 - c. 1 ter della succitata L. 109/94, le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali e le società cooperative possono presentare un numero massimo di 30 domande, mentre i consorzi artigiani e di cooperative, i consorzi stabili, le associazioni temporanee di imprese e i consorzi ex art. 2602 c.c. possono presentare domande in numero pari al doppio di quello dei propri consorziati o associati e, comunque, in numero compreso tra un minimo di 60 ed un massimo di 180.

E' fatto divieto di presentare domanda in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui art. 10 - c. 1 - lett. d) ed e) L. 109/94, ovvero in forma individuale qualora sia già stata presentata domanda in associazione o consorzio. I consorzi di cui art. 10 - c. 1 - lett. b) e c) L. 109/94 sono tenuti ad indicare per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di presentare domanda in qualsiasi altra forma.

In caso di associazioni temporanee di imprese o consorzi di cui art. 10 - c. 1 - lett. d) ed e) L. 109/94 e s.m.i., la domanda dovrà specificare quali sono le imprese mandanti e quale la Capogruppo e dovrà essere sottoscritta dai titolari o legali rappresentanti di tutte le imprese riunite; inoltre, i documenti di cui ai successivi p. 1), 2), 3), 5) dovranno essere presentati sia dall'Impresa Capogruppo sia dalle Imprese mandanti o consorziate.

Ogni domanda deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente per territorio, recante le eventuali abilitazioni possedute di cui L. 46/90. In luogo del certificato, potrà essere presentata una dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 DPR 445/00, in carta semplice sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa, che dovrà riportare: il numero di

iscrizione, i nominativi dei rappresentanti legali e dei direttori tecnici, l'attività esercitata e le eventuali abilitazioni possedute di cui L. 46/90;

- 2) autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 47 DPR 445/00, in carta semplice, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'Impresa con la quale il richiedente attesta di non trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare d'appalto e di non aver presentato domanda in numero superiore a quanto previsto dall'art. 23 - c. 1 ter L. 109/94 e s.m.i.;
- 3/a) per le Imprese non in possesso di attestato SOA: autocertificazione riguardante il possesso dei requisiti di cui all'art. 28 DPR 34/00 per i lavori rientranti nella cat. OG 1 fino all'importo di Euro _____ (indicare l'importo dei lavori per i quali intende concorrere);
- b) per le Imprese in possesso di attestato SOA: copia del certificato da cui risultino le cat. e class. di qualificazione;
- 4) elenco delle Stazioni Appaltanti a cui è stata indirizzata analogha richiesta;
- 5) fotocopia di un documento di identità in corso di validità del dichiarante. L'I.A.C.P. formerà appositi elenchi di concorrenti, le cui domande risulteranno pervenute nei termini e conformi al presente avviso. L'Istituto provvederà ad invitare a presentare offerta le imprese iscritte negli elenchi con le modalità di cui all'art. 17 ter - c. 5 e ss. succitata L.R. 13/01 e s.m.i. Per informazioni rivolgersi al Servizio Patrimoniale - Ufficio Appalti - Tel.: 080.5295-263/228

Il presente avviso è disponibile sul sito www.iacpbari-it.

Il Commissario
Straordinario
Arch. Gaetano Mossa

Il Direttore
Generale
Dott. Nicola Attollino

CONCORSI

REGIONE PUGLIA ASSESSORATO SANITA'
BARI

Zone carenti di Medicina Pediatrica rilevate nel semestre ottobre-marzo 2004.

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BARI

A.U.S.L. BA/1

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N.836 DEL 16/06/2004

NOTA N. 7455 DEL 29/06/2004

A.U.S.L. BA/2

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 348 DEL 19/03/2004

NOTA N. 22240 DEL 23/03/2004

A.U.S.L. BA/3

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 609 DEL 22/06/2004

NOTA N. 15450 DEL 25/06/2004

A.U.S.L. BA/4

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 954 DEL 17/05/2004

NOTA N. 4354 DEL 26/05/2004

A.U.S.L. BA/5

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 456 DEL 12/05/2004

NOTA N. 880 DEL 28/05/2004

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI BRINDISI

A.U.S.L. BR/1

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 4090 DEL 16/11/2004

FAX DEL 18/11/2004

AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI FOGGIA

A.U.S.L. FG/1

NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE

DELIBERA E NOTA

DELIBERA N. 848 DEL 05/04/2004

NOTA N. 2161/I DEL 22/04/2004

	A.U.S.L. FG/2	
	ZONA	DELIBERA E NOTA
DISTRETTO N.1		DELIBERA N. 1232 DEL 24/11/2004
MANFREDONIA		NOTA N. 8178 DEL 06/12/2004
MATTINATA		
MONTE S. ANGELO		
DISTRETTO N. 2		
MARGHERITA DI SAVOIA		
S. FERDINANDO DI P.		
TRINITAPOLI		
ZAPPONETA		
DISTRETTO N. 3		
CERIGNOLA	1	
CARAPELLE		
ORTANOVA		
ORDONA		
STORNARA		
STORNARELLA		
TOTALE	1 UNO	
	A.U.S.L. FG/3	
NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE		DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N. 881 DEL 16/09//2004
		NOTA N. 2161/I DEL 22/04/2004
	A.U.S.L. LE/1	
NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE		DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N.2910 DEL 30/07/2004
		NOTA N. 2070/P DEL 14/09/2004
	A.U.S.L. LE/2	
NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE		DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N.222 DEL 09/04/2004
		NOTA N. A1/2857/9039 DEL 28/04/2004
AA.UU.SS.LL. PROVINCIA DI TARANTO		
	A.U.S.L. TA/1	
NON E' STATA RILEVATA NESSUNA ZONA CARENTE		DELIBERA E NOTA
		DELIBERA N. 2143 DEL 29/07/2004
		NOTA N. 0004567/P DELL' 11/08/2004

La pubblicazione delle zone carenti è disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 DPR n. 272/00

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Silvia PAPINI

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Avviso pubblico per incarico a posti diversi di Direttore di Struttura complessa.

In esecuzione della deliberazione n° 1202 del 3.12.2004 è indetto avviso per il conferimento, ai sensi dell'art.15 e 15/ter - del D.Lgs. 30.12.1992, n° 502 come modificato ed integrato dal D.Lgs. 19.6.1999 n° 229 e successive modificazioni, nonché del D.P.R. 10.12.1997, n° 484, di un incarico quinquennale nei seguenti posti di organico:

- n° 1 Direttore della struttura complessa di Direzione sanitaria di presidio ospedaliero (Monopoli-Conversano)
- n° 1 Direttore della struttura complessa di Medicina fisica e riabilitazione (presidio ospedaliero di Monopoli)
- n° 1 Direttore della struttura complessa di Pediatria (presidio ospedaliero di Putignano)

Possono partecipare all'avviso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

1. cittadinanza italiana
2. idoneità fisica all'impiego

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;

Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. n° 761/1979, è dispensato dalla visita medica,

1. età non superiore al 60° anno alla data del conferimento dell'incarico quinquennale fatti salvi i casi particolari previsti dalla vigente normativa in materia;
2. iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
3. anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina;
4. curriculum professionale ai sensi dell'art. 8 del

D.P.R. n° 484/1997.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo politico e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Per essere ammessi all'avviso, gli interessati dovranno far pervenire, entro il termine perentorio del _____, domanda di partecipazione redatta su carta semplice (secondo lo schema allegato A), indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano, nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- la data, il luogo di nascita e la residenza
- il possesso della cittadinanza italiana ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. n° 761/1979
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime
- le eventuali condanne penali riportate
- i titoli di studio posseduti
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari
- i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Il candidato deve, inoltre, indicare l'indirizzo presso il quale deve essere inviata qualsiasi comunicazione inerente all'avviso.

Le domande perverranno esclusivamente a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt. 46 - 47 - del D.P.R. n° 445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

1. certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale
2. certificato di iscrizione all'albo dell'Ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a

quella di scadenza del bando

3. certificato dimostrante il possesso dell'anzianità di servizio prevista e della specializzazione se fatte valere quali requisiti di ammissione.

Inoltre con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione per la formulazione dell'elenco degli idonei.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovessero pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente o risulteranno prive dei requisiti richiesti.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazione non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Modalità di selezione

Apposita commissione nominata, dal Direttore Generale, secondo quanto previsto dall'art. 15/ter - del D.Lgs. n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, predisporrà l'elenco degli idonei sulla base:

- a) di un colloquio che verterà su argomenti e tecniche inerenti alla disciplina oggetto del presente avviso, nonché sui compiti, ivi compresi quelli organizzativi e di direzione, propri della funzione da conferire.
- b) della valutazione del curriculum professionale degli aspiranti.

Conferimento incarico:

L'incarico avrà durata quinquennale, con facoltà di rinnovo, previa verifica positiva da effettuarsi secondo le procedure previste dalla normativa vigente.

Il Dirigente non confermato nell'incarico sarà destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico; contestualmente verrà reso indisponibile un posto di organico di ex I° livello dirigenziale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente contratto di lavoro della dirigenza medica riferito alla posizione funzionale di dirigente di struttura complessa.

Il concorrente al quale verrà conferito l'incarico dovrà presentare, entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i documenti comprovanti il possesso dei requisiti generali come indicati nella richiesta dell'amministrazione.

La partecipazione all'avviso implica da parte dei concorrenti l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto altro specificatamente non previsto si fa riferimento alla normativa vigente che disciplina la materia, con particolare riferimento al D.Lgs. n° 502/1999 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. n° 484/1997, al vigente Contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi; di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'unità operativa - concorsi assunzioni - di questa A.U.S.L. BA/5 - Putignano - (Tel. 080/4050233 - 234).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

P.S. Il presente bando è stato pubblicato nel BURP della Regione Puglia n° ___ del _____ e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale n° ___ del _____ ed è visionabile direttamente sul sito Internet:
www.aziendauslba5.it

A.U.S.L. BA/5 PUTIGNANO (Bari)

Concorso pubblico per posti di Dirigente Medico discipline diverse.

In esecuzione della deliberazione n° 1203 del 3.12.2004 è indetto concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura dei seguenti posti presso questa Azienda:

- n° 1 di DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI GERIATRIA
- n° 1 di DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI MEDICINA E CHIRURGIA DI ACCETTAZIONE E DI URGENZA
- n° 1 di DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI IMMUNOEMATOLOGIA E SERVIZIO TRASFUSIONALE
- n° 1 di DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI OTORINOLARINGOIATRIA
- n° 1 di DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI RADIOLOGIA
- n° 1 di DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI UROLOGIA
- n° 1 di DIRIGENTE MEDICO EX 1° LIVELLO DI PEDIATRIA

Il concorso è indetto e sarà espletato, ai sensi della normativa vigente in materia e cioè: il D.Lgs. n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni e il D.P.R. n° 483/1997.

Requisiti generali e specifici di ammissione:

- a) cittadinanza italiana, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'unione Europea;
- b) idoneità fisica all'impiego.
 - L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio;
 - Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti di cui agli artt. 25 - 26, 1° comma, del D.P.R. n° 761/1979, è dispensato dalla visita medica;
- c) laurea in medicina e chirurgia, nonché abilitazione all'esercizio professionale;
- d) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso cui si intende partecipare, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o afflitti, a norma dell'art. 56 del D.P.R. n° 483/1997 e dell'art. 8, comma 1, del D. Lgs. n° 28.7.2000, n° 254.

Il personale medico in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. n° 483/1997, è

esonerato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto già ricoperto alla predetta data, ai sensi dell'art. 56, comma 2, del D.P.R. n° 483/1997. Tale condizione sarà attestata da apposito certificato.

- a) iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici attestato da certificato di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella del bando. Si prescinde dal limite di età per effetto della Legge n° 127/1997.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Modalità e termini di presentazione della domanda

Per essere ammessi al concorso, gli interessati dovranno far pervenire entro il termine perentorio del domanda redatta in carta semplice (secondo lo schema allegato A) indirizzata al Direttore Generale della A.S.L. BA/5 - Via Carafa - Putignano - nella quale dovranno indicare sotto la propria responsabilità:

- 1) la data, il luogo di nascita e la residenza
- 2) il possesso della cittadinanza italiana o equipollente
- 3) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- 4) le eventuali condanne penali riportate
- 5) i titoli di studio posseduti, nonché il possesso dei requisiti specifici richiesti per la copertura dei posti di cui trattasi;
- 6) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari
- 7) i servizi prestati presso altre pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

Nella domanda, l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve ad ogni effetto

essergli fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1) del comma precedente.

Le domande perverranno a mezzo servizio postale. La data di arrivo della domanda sarà attestata dal timbro e data dell'Ufficio postale accettante; qualora il giorno di scadenza coincide con la festività, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

A corredo della domanda, i concorrenti devono allegare in carta semplice, in originale o in copia la cui autenticità potrà essere autodichiarata dal candidato stesso in conformità a quanto stabilito dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000, secondo lo schema allegato B), i seguenti documenti:

- 1) diploma o certificato di laurea in medicina e chirurgia, nonché di abilitazione all'esercizio professionale;
- 2) certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;
- 3) diploma o certificato di specializzazione nella disciplina oggetto del concorso cui si partecipa o in disciplina equipollente o affine, come innanzi specificato nei requisiti di ammissione.

Inoltre, con le stesse modalità indicate nel precedente comma, i concorrenti devono allegare tutte le certificazioni relative ai titoli di carriera, di studio e accademici, delle pubblicazioni e del curriculum che ritengano opportuno presentare agli effetti e per la valutazione di merito, ivi compreso un curriculum formativo e professionale, datato e firmato.

E' ammessa altresì, con gli stessi criteri di cui al citato D.P.R. n° 445/2000, la dichiarazione dell'interessato prodotta in sostituzione del normale certificato.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e presentate in originale o in fotocopia riportante la dichiarazione di conformità all'originale, o mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate ai sensi dei citati artt. 46 e 47 del D.P.R. n° 445/2000.

Alla domanda deve essere unito, in triplice copia e in carta semplice, un elenco dei documenti e dei titoli presentati.

Nella certificazione relativa ai servizi o nella autocertificazione deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n° 761/1979, in presenza delle

quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare, anche a campione, quanto autocertificato dal candidato. In caso di mancata veridicità di quanto dichiarato, si perde automaticamente il diritto ai benefici eventualmente riconosciuti sulla base di dichiarazioni non veritiera, oltre che incorrere in sanzioni penali previste per falso in atti e di dichiarazioni mendaci.

Non si terrà conto delle domande e di ogni altro documento che dovesse pervenire fuori del termine di scadenza, quale ne sia la causa, anche se non imputabile al concorrente, parimenti non saranno prese in considerazione copie di documenti non autenticate o non autocertificati come per legge.

La esclusione dal concorso di eventuali aspiranti avverrà secondo quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. n° 483/1997.

Per ciascuna tipologia di posti si costituirà l'apposita commissione esaminatrice, che sarà nominata dal Direttore Generale, con le modalità di cui agli artt. 5 - 6 - del citato D.P.R. n° 483/1997, procederà allo svolgimento delle prove di esame, che consisteranno in:

Prova scritta: relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stesa.

Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova deve essere illustrata schematicamente per iscritto.

Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale della U.S.L., il quale nomina i vincitori e, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, invita i medesimi vincitori del concorso a presentare entro il termine di trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta, a pena di decadenza, i seguenti certificati:

- a) i documenti corrispondenti alle dichiarazioni

contenute nella domanda di partecipazione al concorso;

- b) certificato generale del casellario giudiziale
- c) altri titoli che dimostrino il diritto alla precedenza e preferenza a parità di valutazione
- d) dichiarazione di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.Lgs. n° 297/1993.

Diversamente sarà rilasciata attestazione di opzione per la nuova azienda.

La partecipazione al concorso implica da parte dei concorrenti, l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

I vincitori del concorso saranno assegnati alla sede di servizio che sarà indicata nel contratto di lavoro al momento della effettiva assunzione.

La graduatoria rimane efficace per un termine di 24 mesi dalla data della pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi della Legge n° 488/99, per gli effetti previsti dall'ultimo comma dell'art. 18 del D.P.R. n° 483/1997.

Per quanto non previsto nel presente bando, si fa riferimento alla normativa che disciplina la materia concorsuale e di assunzione del personale medico a tempo indeterminato, con particolare riferimento al D.Lgs. n° 502/1992 e successive modificazioni ed integrazioni al D.P.R. n° 483/1997, al vigente Contratto nazionale di lavoro della dirigenza medica e all'art. 9 della Legge n° 207/1985.

L'amministrazione si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare o modificare il presente avviso.

Per ulteriori chiarimenti e informazioni, gli interessati potranno rivolgersi all'Unità operativa - Concorsi e Assunzioni - di questa Azienda U.S.L. BA/5 (Te. 080/4050233 - 234).

Il Direttore Generale
Dr. Santo Monteduro

P.S. Il presente bando è stato pubblicato nel BURP della Regione Puglia n° ____ del _____ e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - n° ____ del _____ ed è visionabile direttamente sul sito Internet:
www.aziendauslba5.it

A.U.S.L. LE/2 MAGLIE (Lecce)

Avviso pubblico per incarichi temporanei di Dirigente Medico disciplina Nefrologia e Dialisi.

In esecuzione della deliberazione n. 767 del 29.11.2004, è indetto avviso pubblico per soli titoli per il conferimento di incarichi a tempo determinato di dirigente medico nella disciplina di NEFROLOGIA E DIALISI, da conferire nelle ipotesi previste dalla normativa vigente in materia. Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative, nonché dagli Accordi Sindacali in vigore per il personale della dirigenza medica e veterinaria delle UU.SS.LL. Il presente avviso è disciplinato dalle norme di cui al D.P.R. 20.12.97, n. 483, recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del SSN.

Per l'ammissione al presente avviso sono prescritti i seguenti requisiti previsti dall'art. 1 del citato D.P.R. n° 483/97.

- a) cittadinanza Italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea.
- b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette sarà effettuato a cura dell'A.U.S.L. prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche Amministrazioni ed il personale dipendente da Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. 20.12.79, n° 761 è dispensato dalla visita medica.

I requisiti specifici per la partecipazione al presente concorso previsti dall'art. 32 del D.P.R. n° 483/97 sono i seguenti:

- 1) LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA;
- 2) SPECIALIZZAZIONE NELLA DISCIPLINA OGGETTO DEL CONCORSO;
- 3) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI MEDICI ATTESTATO DA CERTIFICATO RILASCIATO IN DATA NON ANTERIORE A SEI MESI RISPETTO A QUELLO DI SCADENZA DEL BANDO;

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Per l'ammissione al presente avviso gli aspiranti devono far pervenire domanda, secondo lo schema allegato, redatta su carta semplice ed indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda U.S.L. LE/2 - via P. De Lorentiis N. 28, 73024 MAGLIE entro e non oltre le ore 12,00 del 20° giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

A tal fine fa fede la data del timbro postale dell'ufficio accettante.

Nella domanda i candidati devono dichiarare sotto la loro personale responsabilità, a pena di esclusione:

- 1) nome e cognome;
- 2) data, luogo di nascita e residenza;
- 3) il possesso della cittadinanza italiana;
- 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della loro iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- 5) le eventuali condanne penali riportate; in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza;
- 6) i titoli di studio posseduti con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto o degli istituti in cui i titoli stessi sono stati conseguiti;
- 7) la loro posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- 8) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- 9) il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione, vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 2).
- 10) A tale scopo l'aspirante dovrà comunicare i successivi domicili ed indirizzi diversi da quello comunicato nella domanda di partecipazione al concorso.

I candidati devono, altresì, esprimere nella stessa

domanda il proprio consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 11 della legge 75/96.

L'amministrazione declina, sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni di recapito da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

Alla presente procedura si applicano le norme di cui alla Legge 15.05.197, n. 127 ed al D.P.R. 20/10/98, n° 403 e D.P.R. n.445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive e di semplificazione delle domande di ammissione agli impieghi.

Alla domanda di ammissione all'avviso devono essere allegati i seguenti documenti, anche in copia fotostatica ancorché non autenticata, qualora non resi in forma di autocertificazione, ai sensi della L. 15/05/97, n° 127 e con le modalità di cui al D.P.R. 20/10/98, n° 403 e D.P.R. n. 445/2000.

- A) DIPLOMA DI LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;
- B) CERTIFICATO di data non anteriore a mesi sei rispetto a quella di scadenza del presente bando, attestante l'iscrizione al relativo Albo professionale;
- C) DIPLOMA di Specializzazione in NEFROLOGIA E DIALISI ovvero documento rilasciato dalla competente autorità scolastica in sostituzione del diploma originale;

A norma dell'art. 56, 11 comma, del D.P.R. 10.12.97, n° 483, alla specializzazione nella disciplina è equivalente la specializzazione in una delle discipline riconosciute equipollenti ai sensi della normativa regolamentare concernente i requisiti di accesso al 20 livello dirigenziale del personale del servizio sanitario nazionale, approvato con D.M. 30/01/98 pubblicato sulla G.U. n° 37 del 14/02/98 S.G.

A norma del medesimo art. 56, 2° comma, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/97 è

esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data per la partecipazione alle procedure concorsuali presso UU.SS.LL. e le Aziende Ospedaliere diverse da quelle di appartenenza. Fermo restando quanto previsto dall'art. 56, comma 2° per il personale di ruolo, ai sensi del D.lgs 28/7/2000, n. 254, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una disciplina affine.

- D) Tutte le certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito della formulazione della graduatoria (stato di servizio, specializzazioni, pubblicazioni, corsi di aggiornamento, ecc.)
- E) Curriculum formativo e professionale redatto su carta semplice, datato e firmato dal concorrente (tale curriculum sarà valutato dalla commissione ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. 10.12.97, n° 483).
- F) Elenco in carta semplice ed in triplice copia dei documenti e titoli presenta

I titoli di cui ai punti A) e B) qualora non prodotti, ovvero non autocertificati nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, comporteranno l'esclusione dal concorso;

A tal proposito si precisa che per quanto attiene ai titoli per la cui valutazione di merito è necessaria la conoscenza di determinati elementi essenziali, gli stessi, qualora genericamente indicati o resi in forma di autocertificazione carente di elementi conoscitivi essenziali per l'attribuzione del previsto punteggio, non saranno presi in considerazione (es. servizi, corsi di agg.to).

Le casistiche operatorie o di specifiche esperienze e attività professionali nonché le pubblicazioni non possono essere autocertificate dal candidato ai sensi della normativa vigente in materia.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa.

Le pubblicazioni in lingua straniera, devono essere corredate dalla relativa traduzione in lingua italiana.

La valutazione delle pubblicazioni deve essere

adeguatamente motivata in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più Autori. Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

Nel curriculum formativo e professionale sono valutate le attività professionali e di studio formalmente documentate, non riferibili a titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici. In tale categoria rientra anche la partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica. Per la dirigenza sanitaria la partecipazione è valutata tenendo conto dei criteri stabiliti in materia dal regolamento sull'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del S.S.N. Nel curriculum sono valutate, altresì, le idoneità nazionali nella disciplina prevista dal pregresso ordinamento e l'attestato di formazione manageriale disciplinato dal predetto regolamento.

Nella certificazione relativa ai servizi deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.79, n. 761.

In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio di anzianità.

Saranno tenute presenti le disposizioni di cui alla legge 24.12.96, n. 958 recante norme sul servizio militare di leva e sulla ferma di leva prolungata.

Il presente avviso è stato emanato tenuto conto dei benefici riservati alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/99.

La graduatoria di merito dei candidati è formulata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato nella valutazione dei titoli con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 9.05.84, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni.

La graduatoria di merito è approvata con provvedimento del Direttore Generale dell'Azienda USL

ed è immediatamente efficace.

Gli incarichi provvisori si intendono revocati e cessano di diritto all'atto della copertura dei posti di che trattasi con personale a tempo indeterminato.

Per la durata massima degli incarichi, si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10, comma 4 del D.lgs 6.09.2001, n. 368.

ADEMPIMENTI DEGLI INCARICATI

I candidati utilmente collocati in graduatoria sono invitati dalla USL, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dal relativo invito, a pena di decadenza nei diritti conseguiti alla partecipazione all'avviso:

- 1) certificato di idoneità fisica all'impiego da effettuarsi c/o il Dipartimento di Prevenzione di questa Azienda U.S.L.;
- 2) dichiarazione inerente l'insussistenza di altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 58 del D.L.vo, n° 29 del 1993 e successive integrazioni e modificazioni.
- 3) Certificato del casellario giudiziale.
- 4) Altri titoli che danno diritto ad usufruire della precedenza e preferenza a parità di valutazione;

I documenti di cui ai punti 2), 3), 4), possono formare oggetto di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000.

La AUSL, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto e la sua durata.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettivo inizio del servizio.

La partecipazione all'Avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alle disposizioni legislative che disciplinano la materia.

Eventuali informazioni relative al presente bando possono essere richieste all'Area del Personale Unità Operativa "Reclutamento del Personale" Tel. 0836/420352-353, dalle ore 10,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni feriali (escluso il sabato).

L'Azienda U.S.L. LE/2 si riserva la facoltà di

prorogare, sospendere, modificare o revocare il presente concorso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Il Direttore Generale
Dott. Nicola Rosato

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per n. 3 incarichi temporanei di Dirigente Farmacista Direttore di Struttura complessa.

In esecuzione alla deliberazione n.3253 del 13/12/04, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento di n. 3 incarichi quinquennali di

DIRIGENTE FARMACISTA DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

come qui di seguito specificati:

- n. posti 2 Disciplina di Farmacia ospedaliera;**
n. posto 1 Disciplina di Farmaceutica territoriale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dal-

l'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

1. Laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
2. Iscrizione all'albo professionale dei farmacisti. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica.
4. Curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., gli incarichi di Dirigente Farmacista Direttore di Struttura Complessa sono attribuibili con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.
6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai farmacisti in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire i posti di cui al presente avviso devono presentare o far pervenire al servizio protocollo dell'Azienda U.S.L. TA/1, viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P. e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
8. il possesso del diploma di laurea in farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
9. l'iscrizione all'albo professionale;
10. i servizi resi come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
11. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il

quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progres-

sivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evi- denziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 ter del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integra-

zioni, l' idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell' Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti farmacisti del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell' incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell' Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI

La Commissione provvede, in primo luogo, all' accertamento dei requisiti particolari per l' ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l' elenco degli idonei sono costituite dalla valutazione del curriculum professionale di cui all' art.8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell' assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all' attività strettamente correlata con l' ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all' ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle

strutture ed alle sue competenze con l' indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;

- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all' attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l' indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all' estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all' attività nell' ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all' accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all' incarico.

CONFERIMENTO DELL' INCARICO.

L' incarico verrà conferito ai sensi dell' art.15 ter comma 2 - del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione degli idonei.

Il Direttore Generale, nell' ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l' incarico.

La decorrenza dell' incarico ed il presidio di destinazione saranno stabilite nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Farmacista Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata al raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pub-

blica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 180 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet WWW.AULSTA1.IT oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786715)

presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. TA/1
Area Gestione del Personale
U.O. Concorsi e Assunzioni
Viale Virgilio n. 31

74100 TARANTO

l_ sottoscritt_ _____

C H I E D E

di essere ammess_ a partecipare all'avviso pubblico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. _____ del ___/___/___, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Farmacista Direttore di Struttura Complessa – Disciplina di _____.

All'uopo l_ sottoscritt_ dichiara:

- 1 - di essere nat_ a _____ il ___/___/___;
- 2 - di essere residente in _____ alla Via _____;
- 3 - di essere cittadin_ italian_;
- 4 - di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- 5 - di non aver riportato condanne penali;
- 6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e specializzazioni:
 - a) _____ conseguito presso _____ il ___/___/___;
 - b) _____ conseguito presso _____ il ___/___/___;
- 7 - di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva: _____;
- 8 - di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di _____;

9 - di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi di cui alla allegata documentazione, e che la causa di risoluzione degli stessi non è stata determinata da destituzione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per presentazione di falsa documentazione;

11 - di aver diritto a preferenza, a parità di merito, in quanto _____.

l_ sottoscritt_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via _____
CAP _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____/_____.

Firma _____

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Avviso pubblico per n. 26 incarichi temporanei di Dirigente Medico Direttore di Struttura complessa.

In esecuzione alla deliberazione n.3252 del 13/12/04, adottata dal Direttore Generale con l'osservanza della normativa di cui al D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni ed al D.P.R. n. 484 del 10/12/97, è indetto avviso pubblico per il conferimento di 26 incarichi quinquennali di

DIRIGENTE MEDICO DIRETTORE DI STRUTTURA COMPLESSA

come qui di seguito specificati:

AREA MEDICA E DELLE SPECIALITA' MEDICHE

Disciplina di Allergologia ed Immunologia clinica:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Occidentale – Massafra;

Disciplina di Cardiologia:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Occidentale – Castellaneta;

Disciplina di Gastroenterologia:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata Taranto;

Disciplina di Malattie infettive:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata Taranto;

Disciplina di Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza:

n. 1 posto presso la Centrale operativa provinciale del Sistema di Emergenza "118";

Disciplina di Medicina fisica e Riabilitazione:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata Taranto,
n. 2 posti presso le Strutture Complesse Territoriali;

Disciplina di Medicina interna:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Occidentale – Castellaneta,
n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata Taranto;

Disciplina di Nefrologia:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Valle d'Itria – Martina Franca;

Disciplina di Neuropsichiatria infantile:

n. 1 posto presso il Dipartimento Salute Mentale – Taranto;

Disciplina di Pediatria:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata Taranto,
n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Orientale – Manduria;

**AREA CHIRURGICA
E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE**

Disciplina di Chirurgia Vascolare:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale

– SS. Annunziata Taranto;

Disciplina di Ginecologia ed Ostetricia:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata Taranto,
n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – Grottaglie;

Disciplina di Oftalmologia:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata Taranto,
n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Orientale – Manduria;

Disciplina di Ortopedia e Traumatologia:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Centrale – SS. Annunziata Taranto,
n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Orientale – Manduria,
n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Valle d'Itria – Martina Franca;

**AREA DELLA MEDICINA
DIAGNOSTICA E DEI SERVIZI**

Disciplina di Patologia Clinica:

n. 1 posto presso il Presidio Ospedaliero Orientale – Manduria;

AREA DI SANITÀ PUBBLICA

Disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità pubblica:

n. 1 posto presso la Struttura Complessa per le Attività di Statistica ed Epidemiologia;

Disciplina di Organizzazione dei Servizi sanitari di Base:

n. 2 posti presso di Distretti Socio – Sanitari.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE.

1. CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

2. **IDONEITÀ FISICA ALL'IMPIEGO.** L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Amministrazione prima della immissione in servizio. Il personale dipendente da Pubbliche Amministrazioni è dispensato dalla visita medica.
3. **GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI.** Non possono accedere agli impieghi coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

1. Laurea in medicina e chirurgia;
2. Iscrizione all'albo professionale dei medici. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione all'avviso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
3. Anzianità di servizio (maturata negli enti e nelle forme indicate nell'art. 10 del D.P.R. 484/97) di sette anni, di cui cinque nella disciplina specifica o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina specifica o in disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina specifica. Ai sensi di quanto previsto dal Decreto Ministeriale 23/3/00, n.184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Detta valutazione verrà fatta con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle aziende sanitarie.
4. Curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97;
5. Ai sensi dell'art. 15 - comma 2 - del D.P.R. 484/97, fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale di cui all'art.7 dello stesso D.P.R., gli incarichi di Dirigente Medico

Direttore di Struttura Complessa sono attribuibili con il possesso dei requisiti di cui ai punti 1), 2), 3) e 4) sopra riportati, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

6. Ai sensi del comma 4 del citato art. 15 del D.P.R. 484/97 gli incarichi sono attribuibili ai medici in possesso della idoneità nazionale conseguita in base al pregresso ordinamento, restando comunque fermo l'obbligo di acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile.

I predetti requisiti, particolari e generali, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento dei requisiti specifici sarà effettuato dalla Commissione di esperti.

DOMANDA DI AMMISSIONE.

Coloro che aspirano a ricoprire i posti di cui al presente avviso devono presentare o far pervenire al servizio protocollo dell'Azienda U.S.L. TA/1, viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto, entro e non oltre le ore 12 del 30° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (ove tale termine dovesse coincidere con un giorno festivo, lo stesso s'intende prorogato al giorno immediatamente successivo non festivo), domanda datata e firmata, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda, redatta in carta semplice.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazione le domande inoltrate oltre il termine sopra indicato e verrà considerata, pertanto, priva di effetto ogni riserva di integrazione della documentazione.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

1. il cognome e nome;
2. la data ed il luogo di nascita;
3. la residenza (con l'esatta indicazione del C.A.P.

- e l'eventuale numero telefonico);
4. la cittadinanza;
 5. il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero il motivo della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 6. le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti presso qualunque autorità giudiziaria;
 7. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 8. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia e, se previsto quale requisito essenziale, il possesso della specializzazione richiesta;
 9. l'iscrizione all'albo professionale;
 10. i servizi resi come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
 11. il domicilio, con indicazione del CAP, presso il quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative all'avviso. A tale scopo il candidato dovrà comunicare le eventuali successive variazioni di indirizzo. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza di cui al precedente punto 3).

I candidati in possesso di requisiti che consentono l'ammissione a più di uno dei concorsi del presente bando devono presentare distinte istanze (con distinti documenti) per ciascuna delle discipline per le quali intendono concorrere.

Nell'istanza il candidato dovrà, altresì, indicare espressamente i presidi per i cui posti intende partecipare nell'ambito della medesima disciplina.

L'Amministrazione dell'Azienda non assume alcuna responsabilità in caso di dispersione di comunicazioni o della mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o, comunque, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per mancata restituzione dell'avviso di ricevimento in caso di spedizioni per raccomandata.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione gli aspiranti devono allegare, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1. certificazione attestante il possesso dell'anzianità (eventualmente integrata da specializzazione) di cui al punto 3 dei requisiti particolari previsti dal presente bando ovvero certificato di idoneità per la posizione funzionale apicale nella disciplina.
2. curriculum professionale redatto in carta semplice, datato e firmato.
3. tutta la documentazione che i candidati riterranno opportuno presentare agli effetti della formulazione dell'elenco degli idonei. Al fine della valutazione assume maggiore rilevanza la documentazione relativa all'attività svolta nella disciplina relativa al posto. Nella certificazione relativa ai servizi devono essere chiaramente indicate le posizioni funzionali e le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei vari periodi di attività. Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79. Nella certificazione relativa ai servizi resi in regime convenzionale presso strutture a diretta gestione delle Aziende del S.S.N. e del Ministero della Sanità deve essere indicato l'orario di attività settimanale.
4. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.
5. elenco in carta semplice ed in triplice copia dei titoli e documenti presentati, numerati progressivamente in relazione al corrispondente allegato alla domanda.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'e-

lenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

In ordine a quanto previsto dall'art. 15 del D.L. 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, l'idoneità dei candidati è accertata da una Commissione di esperti. Detta Commissione, nominata dal Direttore Generale dell'Azienda, è composta dal Direttore Sanitario, che la presiede, e da due esperti, dirigenti medici del Servizio Sanitario Nazionale preposti ad un struttura complessa della disciplina oggetto dell'incarico, di cui uno prescelto dal Direttore Generale ed uno designato dal Collegio di Direzione dell'Azienda.

ATTIVITA' DELLA COMMISSIONE DI ESPERTI.

La Commissione provvede, in primo luogo, all'accertamento dei requisiti particolari per l'ammissione alla selezione.

Le prove sulla cui base la Commissione deve formulare l'elenco degli idonei sono costituite dalla

valutazione del curriculum professionale di cui all'art.8 del D.P.R. 484/97 e da un colloquio.

La data e la sede del colloquio saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno venti giorni prima della data del colloquio medesimo al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica. I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio nel giorno, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

Il giudizio relativo al curriculum verrà formulato in relazione alla valenza della documentazione relativa all'attività strettamente correlata con l'ambito di competenza della funzione da conferire. Al fine della predetta valutazione da parte della Commissione, ai candidati è richiesta la presentazione, oltre che del curriculum professionale, anche di una documentata comprovazione della propria attività professionale nella disciplina.

Gli elementi documentali qualificanti del curriculum professionale, con particolare riferimento all'ultimo decennio, sono:

1. attività professionali, di studio, direzionali - organizzative, con riferimento:
 - alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
 - alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con l'indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
 - alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - all'attività didattica presso scuole universitarie per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o specializzazioni o presso scuole per la formazione di personale sanitario, con l'indicazione delle ore annue di insegnamento;

- alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero.
2. la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, edita su riviste italiane e straniere.

Al fine della valutazione assume particolare rilevanza la documentazione relativa all'attività nell'ambito della specifica disciplina.

Dopo la valutazione dei curricula i candidati saranno convocati per sostenere un colloquio diretto alla valutazione delle capacità professionali, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento le capacità gestionali organizzative e di direzione.

La Commissione, al termine della valutazione del curriculum e del colloquio, esplicita un parere complessivo motivato, pervenendo alla formulazione di un giudizio di idoneità o non idoneità all'incarico.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO.

L'incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 ter comma 2 - del D.L.vo n.502/92 e successive modificazioni ed integrazioni, sulla base del parere formulato dalla Commissione degli Esperti e tenendo conto che il parere di tale Commissione è vincolante solo limitatamente alla individuazione degli idonei.

Il Direttore Generale, nell'ambito di coloro che saranno risultati idonei, sceglierà il candidato cui conferire l'incarico. L'elenco degli idonei avrà validità per due anni e potrà essere utilizzato qualora si dovessero rendere vacanti posti di Dirigenti Medici Direttori della medesima disciplina.

La decorrenza dell'incarico ed il presidio di destinazione saranno stabilite nel contratto individuale di lavoro.

L'incarico di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa implica il rapporto di lavoro esclusivo.

Con l'accettazione dell'incarico e la presa di servizio si intendono implicitamente accettate, senza riserve, tutte le norme che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed il trattamento economico il personale dirigente, comprese quelle a livello aziendale.

Il trattamento economico dovuto è quello previsto dai CC.CC.NN.LL. nel tempo vigenti e dagli accordi raggiunti in sede aziendale con la contrattazione decentrata.

L'incarico, di durata quinquennale, potrà essere rinnovato, previa verifica positiva da effettuarsi da parte di apposita Commissione, costituita ai sensi dell'art. 15 - comma 5 - del D.L.vo 502/92 e successive modificazioni ed integrazioni. Il dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L'assegnazione o la proroga dell'incarico quinquennale non modifica la modalità di cessazione del rapporto d'impiego per compimento del limite massimo di età. In ogni caso la durata dell'incarico viene correlata la raggiungimento del predetto limite.

ADEMPIMENTI DEL CANDIDATO AL QUALE E' CONFERITO L'INCARICO.

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le disposizioni di legge vigenti in materia.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà invitato dall'Azienda Sanitaria, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda U.S.L., prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che l'interessato abbia l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione.

Il concorrente al quale è conferito l'incarico sarà dispensato dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito se dipendente di ruolo di Pubblica Amministrazione o di Istituto, Ospedale o Ente di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovrà produrre un certificato dell'Amministrazione di provenienza attestante tale sua qualità e la sua permanenza in servizio.

Il concorrente al quale viene conferito l'incarico deve acquisire l'attestato di formazione manageriale nel primo corso utile, pena la decadenza dall'incarico medesimo.

NORME FINALI E DI RINVIO

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli

effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Amministrazione dell'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi ed insindacabili motivi, di prorogare, sospendere o revocare il presente bando senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente avviso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

I documenti potranno essere restituiti ai candidati risultati idonei, solo dopo 180 giorni dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del presente avviso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione del presente avviso. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dell'incarico, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente avviso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando, dopo la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, al sito Internet www.aulsta1.it oppure potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786715) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio 31 - 74100 - Taranto.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

*Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. TA/1
Area Gestione del Personale
U.O. Concorsi e Assunzioni
Viale Virgilio n. 31*

74100 TARANTO

l_ sottoscritt_ _____

C H I E D E

di essere ammessa_ a partecipare all'avviso pubblico, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. ____ del ___/___/___, per il conferimento dell'incarico quinquennale di Dirigente Medico Direttore di Struttura Complessa - Disciplina di _____ del/dei seguent_ Preisidi_ _____.

All'uopo l_ sottoscritt_ dichiara:

- 1 - di essere nat_ a _____ il ___/___/___;*
- 2 - di essere residente in _____ alla Via _____;*
- 3 - di essere cittadin_ italian_;*
- 4 - di essere iscritt_ nelle liste elettorali del Comune di _____;*
- 5 - di non aver riportato condanne penali;*
- 6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio e specializzazioni:*
 - a) _____ conseguito presso _____ il ___/___/___;*
 - b) _____ conseguito presso _____ il ___/___/___;*
- 7 - di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva: _____;*
- 8 - di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di _____;*
- 9 - di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi di cui alla allegata documentazione, e che la causa di risoluzione degli stessi non è stata determinata da destituzione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per presentazione di falsa documentazione;*
- 11 - di aver diritto a preferenza, a parità di merito, in quanto _____*

l_ sottoscritt_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via _____
CAP _____ Città _____
Prov. _____ Tel. _____/_____
Firma _____

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Farmacista.

In esecuzione della deliberazione n. 3233 del 6/12/04, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

**2 POSTI DI DIRIGENTE FARMACISTA
DISCIPLINA DI FARMACIA OSPEDALIERA**

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN FARMACIA O IN CHIMICA E TECNOLOGIE FARMACEUTICHE;
- B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI FARMACISTI. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo

dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

- C) SPECIALIZZAZIONE IN FARMACIA OSPEDALIERA.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con Decreto Ministeriale 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. TA/1 - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni);
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
- i servizi prestati come impiegati presso pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1. Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti;
2. Diploma di laurea in Farmacia o in chimica e tecnologie farmaceutiche;
3. Specializzazione richiesta o certificato rilasciato

da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evincenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni,

redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 34 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema su argomenti di farmacologia o risoluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla materia stessa;

PROVA PRATICA:

Tecniche e manualità peculiari della disciplina farmaceutica messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere illustrata schematicamente per iscritto;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994 n. 487.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in toto o in parte il presente bando e l'intera procedura concorsuale, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati risultati idonei alle prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I^a parte,

4ª Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.auslta1.it oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786715) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA/1 – Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. TA/1
Area Gestione del Personale
U.O. Concorsi e Assunzioni
Viale Virgilio n. 31

74100 TARANTO

l_ sottoscritt_ _____

C H I E D E

di essere ammess_ a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di Dirigente Farmacista – Disciplina di Farmacia ospedaliera, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. ____ del ___/___/___.

All'uopo l_ sottoscritt_ dichiara:

- 1 - di essere nat_ a _____
il ___/___/___;
- 2 - di essere residente in _____
alla Via _____;
- 3 - di essere cittadin_ italian_;
- 4 - di essere iscritt_ nelle liste elettorali del
Comune di _____;
- 5 - di non aver riportato condanne penali;
- 6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di

studio e specializzazioni:

a) _____ conseguito
presso _____ il ___/___/___;

b) _____ conseguito
presso _____ il ___/___/___;

7 - di trovarsi nella seguente condizione nei riguardi degli obblighi di leva: _____
_____;

8 - di essere iscritto all'albo professionale della Provincia di _____;

9 - di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi di cui alla allegata documentazione, e che la causa di risoluzione degli stessi non è stata determinata da destituzione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per presentazione di falsa documentazione;

10 - di aver diritto a precedenza o a preferenza, a parità di merito, in quanto _____.

l_ sottoscritt_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via _____
CAP _____ Città _____
Prov. ____ Tel. ____/____.

Firma _____

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 2 posti di Dirigente Fisico.

In esecuzione della deliberazione n. 3233 del 6/12/04, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di

2 POSTI DI DIRIGENTE FISICO

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
- C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN FISICA;
- B) SPECIALIZZAZIONE IN FISICA SANITARIA.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con Decreto Ministeriale 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. TA/1 - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni);
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1. Diploma di laurea in Fisica;
2. Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità

penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evincenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 50 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della

prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994 n. 487.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto indi-

viduale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi conseguirà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o

viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in toto o in parte il presente bando e l'intera procedura concorsuale, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati risultati idonei alle prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I^a parte, 4^a Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.auslta1.it oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786715) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. TA/1
Area Gestione del Personale
U.O. Concorsi e Assunzioni
Viale Virgilio n. 31

74100 TARANTO

l_ sottoscritt_ _____

CHIEDE

di essere ammessa a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 3 posti di Dirigente Fisico – Disciplina di Fisica sanitaria, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. ____ del ____/____/____.

All'uopo l_ sottoscritt_ dichiara:

- 1 - di essere nat_ a _____
il ____/____/____;
- 2 - di essere residente in _____
alla Via _____;
- 3 - di essere cittadin_ italian_;
- 4 - di essere iscritt_ nelle liste elettorali del
Comune di _____;
- 5 - di non aver riportato condanne penali;
- 6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
e specializzazioni:
 - a) _____ conseguito presso _____
il ____/____/____;
 - b) _____ conseguito presso _____
il ____/____/____;
- 7 - di trovarsi nella seguente condizione nei
riguardi degli obblighi di leva: _____;
- 8 - di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi di cui alla allegata documentazione, e che la causa di risoluzione degli stessi non è stata determinata da destituzione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per

presentazione di falsa documentazione;

9 - di aver diritto a precedenza o a preferenza, a parità di merito, in quanto _____

_____.

l_ sottoscritt_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via _____

CAP _____ Città _____

Prov. ____ Tel. ____/____.

Firma _____

A.U.S.L. TA/1 TARANTO

Concorso pubblico per n. 5 posti di Dirigente Biologo.

In esecuzione della deliberazione n. 3233 del 6/12/04, è indetto pubblico concorso, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Biologo **dell'Area della Medicina diagnostica e dei servizi** da adibire ai seguenti settori:

- Patologia clinica;
- Laboratorio di genetica medica;
- Microbiologia e Virologia.

Ai predetti posti è attribuito il trattamento economico previsto dalle vigenti disposizioni di legge e dal vigente Contratto collettivo nazionale di lavoro per l'Area della Dirigenza sanitaria del comparto della sanità.

Le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dal D.P.R. n. 483 del 10-12-1997.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al concorso coloro i quali possiedono i seguenti requisiti generali:

- A) CITTADINANZA ITALIANA, fatte salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

- B) IDONEITA' FISICA ALL'IMPIEGO;
 C) GODIMENTO DEI DIRITTI CIVILI E POLITICI. Non possono accedere all'impiego gli esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego medesimo mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

REQUISITI PARTICOLARI DI AMMISSIONE

- A) LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE;
 B) ISCRIZIONE ALL'ALBO DELL'ORDINE DEI BIOLOGI. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi della Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
 C) SPECIALIZZAZIONE IN PATOLOGIA CLINICA.

Ai sensi di quanto previsto dal 1° comma dell'art. 56 del D.P.R. 483/97, sono equivalenti alla specializzazione richiesta le specializzazioni riconosciute equipollenti con Decreto Ministeriale 30/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi del 2° comma del medesimo art. 56 del D.P.R. 483/97, il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo presso altre Aziende del S.S.N. nella disciplina oggetto del concorso, è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina.

Fermo restando quanto sopra previsto, la specializzazione nella disciplina può essere sostituita dalla specializzazione in una delle discipline riconosciute affini con Decreto Ministeriale 31/1/98 (pubblicato sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 37 del 14 febbraio 98) e successive modificazioni ed integrazioni.

Tutti i suddetti requisiti, generali e particolari, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

DOMANDE DI AMMISSIONE

Le domande di partecipazione al concorso, redatte in carta semplice, indirizzate: "AL DIRETTORE GENERALE DELL'AZIENDA U.S.L. TA/1 - AREA GESTIONE DEL PERSONALE - U.O. CONCORSI E ASSUNZIONI, VIALE VIRGILIO, 31 - 74100 TARANTO", devono essere presentate al servizio protocollo entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo. Le domande si considerano prodotte in tempo utile anche se spedite a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. A tal fine farà fede la data risultante dal timbro dell'Ufficio postale accettante.

Nella domanda di ammissione al concorso gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro personale responsabilità:

- la data e il luogo di nascita;
- la residenza, con l'esatta indicazione del CAP e l'eventuale recapito telefonico;
- la cittadinanza;
- il godimento dei diritti civili e politici, indicando il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate;
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- i titoli di studio posseduti (laurea e specializzazioni);
- la Provincia di iscrizione all'albo professionale;
- i servizi prestati come impiegati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di eventuale risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego.

La mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione comporta l'esclusione dal concorso.

I concorrenti appartenenti a quelle categorie di cittadini rientranti nei diritti di precedenza o preferenza a parità di merito e a parità di titoli ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, dovranno farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione, a pena di esclusione dal diritto.

L'aspirante dovrà inoltre indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta

pervenire ogni necessaria comunicazione inerente al concorso. In caso di mancata indicazione varrà ad ogni effetto la residenza. Le eventuali variazioni di indirizzo devono essere comunicate in tempo utile a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte dell'aspirante o da mancata o tardiva comunicazione di cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione medesima.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda di partecipazione al concorso i candidati devono allegare i seguenti documenti:

1. Certificato di iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Biologi;
2. Diploma di laurea in Scienze Biologiche;
3. Specializzazione richiesta o certificato rilasciato da altra Azienda del S.S.N. attestante la posizione in ruolo nella disciplina oggetto del concorso.

Alla domanda devono inoltre essere allegati:

- titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza alla nomina;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- tutti i documenti e titoli scientifici e di carriera che il candidato riterrà opportuno presentare nel proprio interesse agli effetti della valutazione di merito e della formazione della graduatoria;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- elenco, in triplice copia, in carta semplice, dei documenti e titoli presentati.

FORME DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Tutti i titoli di cui sopra possono essere prodotti in originale, in copia autenticata o sotto forma di autocertificazione.

Le autocertificazioni, effettuate attraverso copie fotostatiche ovvero mediante dichiarazioni complete di tutti quei dati rilevabili dal documento originale, devono essere sottoscritte dal concorrente il quale deve dichiarare, sotto la sua responsabilità

penale, oltre che la conformità delle copie all'originale, anche la conoscenza delle sanzioni previste dalle vigenti disposizioni di legge in caso di falsità. Tali dichiarazioni possono essere fatte a tergo o in calce a ciascun documento oppure a termine dell'elenco dei documenti. Qualora il titolo autocertificato non fosse chiaramente descritto o mancasse di elementi essenziali per la sua valutazione, non sarà tenuto in considerazione. A mente dell'art. 70 del D.P.R. 445/00, l'Azienda si riserva il diritto di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, ferma restando la responsabilità penale.

Le pubblicazioni, delle quali devono potersi evidenziare, a pena di non valutazione, il nome e la data della rivista editrice, possono essere prodotte o nei modi sopra indicati o in dattiloscritto provvisto di documento attestante l'accettazione per la stampa da parte della casa editrice.

Agli atti e documenti, comprese le pubblicazioni, redatti in lingua straniera, deve essere allegata la traduzione in lingua italiana, in calce alla quale il medesimo concorrente dovrà certificare, sotto la propria responsabilità penale, che la stessa è conforme al testo straniero. I documenti in lingua straniera privi della traduzione o della sopraindicata certificazione non saranno valutati.

Non saranno tenuti in alcuna considerazione i documenti e titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI

L'ammissione e l'esclusione dei candidati sono deliberate dal Direttore Generale dell'Azienda.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa deliberazione.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

I titoli saranno valutati dall'apposita Commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10-12-1997 n. 483.

Nella certificazione relativa ai servizi resi presso le Aziende del S.S.N. deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79.

In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del D.P.R. 10/12/97, n. 483, i periodi di servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati ai sensi dell'art. 22 della Legge 24/12/86, n. 958, verranno valutati, nei titoli di carriera, con il punteggio previsto per i servizi resi presso pubbliche amministrazioni. Per l'acquisizione di detto punteggio il candidato deve allegare alla domanda idonea documentazione, rilasciata dalla competente Autorità Militare.

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza previsto per la presentazione delle domande di partecipazione.

PROVE DI ESAME

A norma di quanto previsto dall'art. 42 del D.P.R. n. 483/97 le prove di esame sono le seguenti:

PROVA SCRITTA:

Svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

PROVA PRATICA:

Esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;

PROVA ORALE:

Sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

La data e la sede delle prove di esame saranno comunicate ai candidati con lettera raccomandata con avviso di ricevimento spedita almeno quindici giorni prima della data della prova scritta, ovvero venti giorni prima per le prove pratica ed orale, al domicilio indicato nella domanda di ammissione o a quello risultante da successiva comunicazione di modifica.

Il superamento di ciascuna delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 21/30. Il superamento della

prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di esame nei giorni, ora e sede stabiliti saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla loro volontà.

PUNTEGGIO

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti:

- a) 20 punti per titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame.

I punti per le prove di esami sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per titoli di carriera;
- b) 3 punti per titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati idonei sarà formulata dalla Commissione esaminatrice.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non avranno conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

Il Direttore Generale dell'Azienda provvederà, con apposito atto deliberativo, alla approvazione degli atti del concorso ed alla formulazione della graduatoria generale finale che terrà conto dei criteri di preferenza previsti dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994 n. 487.

La graduatoria, che verrà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sarà utilizzata con le modalità e nei limiti temporali imposti dalle leggi vigenti in materia.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati dall'Azienda, ai fini della stipula del contratto indi-

viduale di lavoro, a presentare, nel termine di trenta giorni dalla data di comunicazione, a pena di decadenza, la documentazione comprovante le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione al concorso nonché gli eventuali titoli che hanno dato diritto ad usufruire della riserva, precedenza e preferenza a parità di valutazione.

L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuata a cura dell'Azienda, prima della immissione in servizio ed è diretta ad accertare che gli interessati abbiano l'idoneità fisica, generica e specifica, per l'espletamento delle mansioni di destinazione. Sono dispensati dalla visita medica e dalla presentazione dei documenti di rito i dipendenti di ruolo di Pubbliche Amministrazioni e di Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, 1° comma, del D.P.R. n. 761/79, in sostituzione dei quali dovranno produrre un certificato della Amministrazione di provenienza attestante tale loro qualità e la loro permanenza in servizio.

NOMINA DEI VINCITORI ED ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La nomina decorrerà, agli effetti giuridici ed economici, dalla data di effettiva assunzione in servizio. Il nominato dovrà assumere servizio, sotto pena di decadenza, salvo giustificati motivi, entro 30 giorni dal termine indicato nella lettera di nomina.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento con esito favorevole del periodo di prova della durata di mesi sei.

NORME FINALI E DI RINVIO

La partecipazione al presente concorso presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti i pubblici concorsi per l'assunzione del personale sanitario presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare. Con l'accettazione della nomina e con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del comparto della Sanità.

Decadrà dall'impiego chi consegnerà la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o

viziati da irregolarità non sanabile.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente bando si intendono richiamate, a tutti gli effetti, le norme di legge applicabili in materia.

L'Azienda U.S.L. si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare in toto o in parte il presente bando e l'intera procedura concorsuale, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

I documenti potranno essere restituiti, ai candidati risultati idonei alle prove di esame, solo dopo il compimento del sessantesimo giorno dal ricevimento della comunicazione ufficiale dell'esito del concorso. In caso di eventuali ricorsi dinanzi al competente organo giurisdizionale, la restituzione di cui sopra potrà avvenire solo dopo l'esito di tali ricorsi. La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima della scadenza dei suddetti termini per il candidato non presentatosi al concorso, ovvero, per chi, prima dell'insediamento della Commissione, dichiara su carta semplice di rinunciare alla partecipazione al concorso medesimo. Trascorsi cinque anni dalla data di conferimento dei posti, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa al presente concorso ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso che saranno conservati sino all'esaurimento del contenzioso medesimo.

L'estratto del presente bando verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, I^a parte, 4^a Serie Speciale.

Con la presentazione della domanda di partecipazione, si intendono accettate tutte le clausole del presente bando e si intende tacitamente concessa l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai soli fini del presente concorso, ai sensi della Legge 31/12/96 n. 675.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli aspiranti potranno prendere visione del presente bando al sito Internet www.auslta1.it oppure potranno rivolgersi dalle ore 10 alle ore 12 dei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, all'Ufficio Concorsi, (Tel. 099/7786715) presso la sede degli Uffici dell'Azienda U.S.L. TA/1 - Viale Virgilio, 31 - 74100 - Taranto.

FAC SIMILE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Al Sig. Direttore Generale
Azienda U.S.L. TA/1
Area Gestione del Personale
U.O. Concorsi e Assunzioni
Viale Virgilio n. 31

74100 TARANTO

l_ sottoscritt_

CHIEDE

di essere ammessa_ a partecipare al concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di Dirigente Biologo – Disciplina di Patologia Clinica, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. ____ del ____/____/____.

All'uopo l_ sottoscritt_ dichiara:

- 1 - di essere nat_ a _____
il ____/____/____;
- 2 - di essere residente in _____
alla Via _____;
- 3 - di essere cittadin_ italian_;
- 4 - di essere iscritt_ nelle liste elettorali del
Comune di _____;
- 5 - di non aver riportato condanne penali;
- 6 - di essere in possesso dei seguenti titoli di studio
e specializzazioni:
 - a) _____ conseguito presso _____
il ____/____/____;
 - b) _____ conseguito presso _____
il ____/____/____;
- 7 - di trovarsi nella seguente condizione nei
riguardi degli obblighi di leva: _____;
- 8 - di essere iscritto all'albo professionale della
Provincia di _____;
- 9 - di aver prestato, presso Pubbliche Amministrazioni, i servizi di cui alla allegata documentazione, e che la causa di risoluzione degli stessi

non è stata determinata da destituzione per persistente insufficiente rendimento, ovvero per presentazione di falsa documentazione;

10 - di aver diritto a precedenza o a preferenza, a parità di merito, in quanto _____.

l_ sottoscritt_ chiede, inoltre, che tutte le comunicazioni inerenti al concorso vengano inviate al seguente indirizzo:

Via _____
CAP _____ Città _____
Prov. ____ Tel. ____/____.

Firma _____

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALI RIUNITI
FOGGIA

Concorso pubblico per n. 4 posti di Dirigente Medico struttura complessa disciplina Dermatologia. Errata corrige.

In riferimento alla pubblicazione avvenuta il 09/12/2004 sul Burp n. 147 del bando di concorso pubblico, per la copertura di posti di Dirigente Medico per la Struttura Complessa di Dermatologia, si precisa che i posti messi a concorso sono 3 e non 4, come erroneamente pubblicato.

Il Direttore Generale
Nicola Cardinale

AVVISI

ACQUEDOTTO PUGLIESE BARI

Nuove tariffe del S.I.I. con decorrenza dal 01 gennaio 2005.

L'AMMINISTRATORE UNICO

Premesso:

- che con decreto del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale, Presidente della Regione Puglia, del 30.09.2002 n. 294 è stato adottato il piano tecnico-finanziario di cui all'art. 11, comma 3, della L. n. 36/94, di seguito Piano d'Ambito;
- che con decreto del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale, Presidente della Regione Puglia, del 30.09.2002 n. 295 è stato adottato lo schema di convenzione e relativo disciplinare ai sensi dell'art. 8, comma 2, della L.R. n. 28/99;
- che in data 30.09.2002 è stata sottoscritta, in base al suddetto schema, tra il Commissario Delegato e l'Amministratore Unico dell'Acquedotto Pugliese S.p.A., la "Convenzione per la gestione del Servizio Idrico Integrato nell'Ambito Territoriale Ottima Puglia" con la quale vengono definiti i rapporti inerenti la gestione di detto Servizio Idrico Integrato nell'ATO Puglia;
- che l'art. 22, comma 2, della suddetta Convenzione demanda al Gestore il compito, entro il 30 novembre di ogni anno, di determinare l'articolazione della tariffa per l'anno successivo, ed entro il 31 dicembre di trasmettere all'Autorità d'Ambito il Modulario per la determinazione dell'articolazione tariffaria, nonché di provvedere, entro la stessa data, all'invio della nuova articolazione al B.U.R.;

Tutto quanto innanzi premesso

- Vista la Convenzione in premessa citata nonché gli atti ad essa allegati;

- Visto il "Modulario per la determinazione dell'articolazione tariffaria - anno 2005" così come predisposto dalla Direzione Commerciale e Marketing di questa Società;

considerato

- che in data 25 novembre c.a. si è provveduto ad informare le Associazioni dei Consumatori, che hanno sottoscritto la Carta del S.I.I., dell'entrata in vigore delle nuove tariffe;

Sentito il Direttore Generale

DELIBERA

- A) Di approvare la nuova articolazione tariffaria del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito Territoriale Ottimale Puglia, così come riportata nell'allegato alla presente Delibera, con applicazione a decorrere dal 01 gennaio 2005;
- B) Di disporre l'adeguamento delle tariffe per l'approvvigionamento a subdistributori in conformità a quanto stabilito dall'art. 32, c. 2 del Regolamento del SII e in base alle "tariffe base" stabilite al punto precedente;
- C) Di disporre l'invio, entro il 31 dicembre c.a., della nuova articolazione tariffaria al B.U.R. Puglia e all'Autorità d'Ambito;
- D) Di dare mandato al Direttore Generale di provvedere ai conseguenziali adempimenti.

Bari, lì 30 novembre 2004

L'Amministratore Unico
Dott. Francesco Divella

ALLEGATO ALLA DELIBERA N. 78 DEL 30/11/2004

SERVIZIO ACQUEDOTTO

		Fasce di consumo annuale				Tariffa		
1	- Uso domestico							
a	Tariffa agevolata	da mc	0,00	N md.x	73,00	Euro/mc	0,452776	
b	Tariffa base	da mc	73,01	N md.x	110,00	Euro/mc	0,594145	
c	Tariffa p1	da mc	110,01	a mc	N md.x	146,00	Euro/mc	0,977496
d	Tariffa p2	da mc	146,01	a mc	N md.x	256,00	Euro/mc	1,463039
e	Tariffa p3	oltre mc	256,01				Euro/mc	1,794500
2	- Uso commerciale							
a	Tariffa base	da mc	0,00	N md.x	md.	Euro/mc	0,770079	
b	Tariffa p1	oltre mc	md.			Euro/mc	1,022835	
3	- Uso industriale							
a	Tariffa base	da mc	0,00	N md.x	md.	Euro/mc	0,770079	
b	Tariffa p1	da mc	md.			Euro/mc	1,022835	
4	- Uso pubblico							
a	Tariffa base	da mc	0,00	N md.x	md.	Euro/mc	0,594145	
b	Tariffa p1	da mc	md.	a mc	N md.x	1,5 xmd.	Euro/mc	0,977496
c	Tariffa p2	da mc	1,5xmd.	a mc	N md.x	2x md.	Euro/mc	1,463039
d	Tariffa p3	oltre mc	2xmd.				Euro/mc	1,794500
5	- Altri usi							
a	Occasionale e provvisorio					Euro/mc	2,266485	
6	- Quota fissa							
a	Uso Domestico					Euro/U.l.	12,34	
b	Commerciale, pubblico, antincendio					Euro/N md.	12,34	
c	Industriale					Euro/N md.	18,51	

SERVIZIO FOGNATURA

7	- Acque reflue domestiche o assimilate ed industriali	Euro/mc	0,114836
8	- Quota fissa		
a	Acque reflue domestiche o assimilate	Euro/N.md.	12,34
b	Acque reflue industriali	Euro/N.md.	18,51

SERVIZIO DEPURAZIONE

9	- Acque reflue domestiche o assimilate	Euro/mc	0,329669
10	- Acque reflue industriali (tariffa minima)	Euro/mc	0,329669
11	- Acque reflue conferite a mezzo autobotti (Art.36, c.3 lettera a))	Euro/mc	1,306423

DITTA BETON BITUME & CAVE BARI

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

Avviso di deposito studio impatto ambientale del progetto definitivo e dello studio d'impatto ambientale relativo al progetto di apertura di nuova cava di "Calcicare in blocchi", ai sensi della L.R. n. 37/85 art. 8 in Loc. "Casa Rossa" di Trani (BA)

(Pubblicazione ai sensi dell'art. 11, c. 2, della L.R. n. 11/01)

La Beton Bitume & Cave S.r.l. con sede legale in Bari alla Via Caduti di Tutte le Guerre, 7, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 05.11.2004 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 29.11.2004 presso gli Uffici della Provincia di Bari e del comune di Trani.

L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle 44-45-78-82-83 e 106 del Foglio di mappa n. 52, in Loc. "Casa rossa" del comune di Trani (BA), per un'estensione di circa Ha 4.52.00, per cui rientra nell'Elenco A.Io dell'All.to A della L.R. 11/01.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Bari e presso il comune di Trani.

Beton Bitume & Cave s.r.l.

DITTA CIARDO PALAGIANELLO (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La ditta "CIARDO Giovanni", con sede in Palagionello (Ta), c.da Parco di Stalla n° 35, comunica di aver presentato il progetto definitivo e lo studio d'impatto ambientale, per la realizzazione di una cava per l'estrazione di tufo calcarenitico", ai sensi della L.R. n. 37/85 art. 8, ricadente nel territorio del Comune di Mottola (Ta) in località "Petrino".

L'area interessa i fondi riportati al foglio di mappa n. 127 particelle n. 188-189-190 per un'e-

stensione di circo ha. 05.10.00, tale da rientrare nell'elenco A.2.o dell'allegato A della L.R. n. 11/01.

Il progetto e lo studio di Impatto Ambientale sono stati depositati presso gli uffici competenti del settore Ambientale presso la Regione Puglia.

La Provincia di Taranto ed il Comune di Mottola (Ta).

CIARDO Giovanni

DITTA I.M.E. MARTINA FRANCA (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La I.M.E. s.n.c. di Corrente Giuseppe & C. con sede legale in Martina Franca alla Via Ceglie Km. 2,500, informa che ha presentato il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 29.10.2004 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 13.12.2004 presso gli Uffici della Provincia di Taranto e in data 09.12.2004 presso gli Uffici del comune di Martina Franca.

L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle 7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-42 e 233 del Foglio di mappa n. 126, in Loc. "Malva" del comune di Martina Franca (TA), per un'estensione di circa Ha 4.50.00, per cui rientra nell'Elenco A.to dell'All.to A della L.R. 11/01.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il comune di Martina Franca.

I.M.E. s.n.c.

DITTA MAR. CAVE PALAGIANO (Taranto)

Avviso di deposito studio impatto ambientale.

La MAR.CAVE S.r.l. con sede legale in Palagiano alla Via Puglie n. 5, informa che ha presentato

il progetto definitivo e lo studio di impatto ambientale in data 13.10.2004 presso gli Uffici della Regione Puglia e in data 23.11.2004 presso gli Uffici della Provincia di Taranto e del comune di Massafra.

L'area di cava ricade sui terreni delle p.lle 4-6-11-12 e 25 del Foglio di mappa n. 46, in Loc. "La Torretta" del comune di Massafra (TA), per un'estensione di circa Ha 9.80.00, per cui rientra nell'Elenco A2.o dell'All.to A della L.R. 11/01.

Il progetto e lo studio d'impatto ambientale sono disponibili presso l'Assessorato all'Ambiente della Regione Puglia, presso il Servizio Ambiente della Provincia di Taranto e presso il comune di Massafra.

MAR.CAVE S.r.l.

DITTA TRA.DE.CO ALTAMURA (Bari)

Decreto Commissario emergenza ambientale 25/11/04, n. 267 – Indennità d'esproprio.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTO il D.Lgs. 08.06.2001 n. 327, art. 57 e successive modifiche;

VISTA la L. 25.06.1865 n. 2359, art. 71;

VISTA la L. 22.10.1971 n. 865, art. 20;

VISTA la L. 03.01.1978 n. 1, art. 3;

VISTO il D.P.C.M. 08.11.1994, dichiarativo dello stato di emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

VISTE le OO.P.C.M. 2456/96 e successive, di definizione dei compiti e dei poteri del Commissario Delegato per l'emergenza socio-economico-ambientale nella Regione Puglia;

VISTA l'O.M. Int. 3184/02, e l'O.P.C.M. 3271 del 12/03/2003 di proroga dei succitati poteri commissariali;

VISTO il Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2004 con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza in Puglia fino al 31 dicembre 2004;

VISTO il Decreto n. 70 del 28.07.1997, con il quale il Commissario Delegato pro-tempore approvò nel complessivo importo di Euro 3.318.752,04 il programma degli interventi urgenti da realizzare per fronteggiare la situazione di emergenza ambientale nella Regione Puglia, comprendente, fra l'altro, la costruzione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza BA/5, da realizzare in agro del Comune di Gioia del Colle, finanziandone la relativa spesa di Euro 1.659.376,02;

VISTO il Decreto commissariale n. 586 del 28.02.2000, con il quale venne aggiudicata in via definitiva, all'A.T.I. avente capogruppo la società "TRA.DE.CO. s.r.l." con sede in Altamura, la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione dell'impianto di compostaggio succitato;

VISTO l'atto di convenzione del 02.08.2001, registrato a Gioia del Colle il 21.08.2001 al n. 5584/3, disciplinante la concessione per la progettazione esecutiva, la costruzione e la gestione decennale del predetto impianto di compostaggio;

RILEVATO che l'art. 2 della citata convenzione datata 02.08.2000 individua gli atti facenti parte integrante della stessa, ivi compreso il disciplinare prestazionale allegato al progetto base dell'Amministrazione appaltante;

VISTO l'art. 13 del citato disciplinare prestazionale, con il quale l'ATI concessionaria assume anche l'onere dell'espletamento delle attività connesse con i procedimenti espropriativi e di occupazione d'urgenza di immobili eventualmente occorrenti per la costruzione dell'impianto di cui trattasi;

VISTO il decreto commissariale n. 199 del 28.06.2002, con il quale venne approvato il progetto esecutivo dell'impianto di compostaggio redatto dall'ATI concessionaria in data 10.09.2001 e 15.04.2002, anche ai fini della dichiarazione di

pubblica utilità dell'opera da realizzare, nonché di urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori;

RILEVATO che il progetto esecutivo di cui trattasi prevede l'espropriazione di immobili privati occorrenti per la realizzazione dell'impianto di compostaggio, così come riportati nel piano particellare di esproprio e nell'elenco delle relative ditte catastali, allegati al medesimo progetto;

CHE con il predetto decreto commissariale n. 199/02 vennero fissati, rispettivamente al 31.12.2002 ed al 31.12.2004, i termini di inizio e compimento delle procedure espropriative;

VISTO l'avviso di pubblicazione, all'Albo pretorio del Comune di Gioia del Colle, del piano di esproprio particellare e descrittivo, facente parte del progetto esecutivo approvato;

VISTA la nota protocollo n. 22142 del 07.10.2003, con la quale il competente Servizio del Comune di Gioia del Colle comunica che, a seguito dell'intervenuta pubblicazione dei predetti atti progettuali espropriativi all'albo pretorio comunale, non risultano pervenute osservazioni e/o opposizioni di sorta;

VISTO il Decreto commissariale n. 348 del 24.12.2003 con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili privati siti in agro di Gioia del Colle, occorrenti per la costruzione dell'impianto di compostaggio in oggetto, individuati nell'elenco allegato allo stesso decreto;

RILEVATO che il suindicato Decreto n. 348 subordinava l'efficacia delle occupazioni autorizzate al rispetto del termine di tre mesi dall'emanazione dello stesso per la relativa immissione in possesso e disponeva che le medesime occupazioni possono essere protratte non oltre il termine di cinque anni dalla data di immissione in possesso delle predette, in applicazione dell'art. 20 della legge 22.10.1971 n. 865 e successive modifiche;

VISTA la nota del 18.10.2004 con la quale FATI concessionaria avente capogruppo la società TRA.DE.CO s.r.l. ha comunicato che, a seguito delle intervenute notifiche del Decreto del Com-

missario Delegato n. 348P03, è stata effettuata in data 05.03.2004 l'immissione in possesso dei terreni di cui agli elenchi allegati allo stesso decreto;

CONSIDERATO che con la suindicata nota la società TRA.DE.CO s.r.l. ha chiesto il provvedimento di determinazione delle indennità provvisorie di esproprio;

RITENUTO che, ai sensi dell'art. 11 della L. 865/71 e successive modifiche, possono determinarsi le indennità provvisorie di esproprio dei suoli in argomento, così come individuate nell'elenco allegato al presente provvedimento per fame parte integrante;

RILEVATO che il predetto pagamento non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del Commissario Delegato, in quanto le succitate indennità verranno corrisposte direttamente dall'ATI concessionaria ed a questa successivamente rimborsate, con imputazione della relativa spesa a valere sulle somme impegnate con decreto commissariale n. 199/2002, ai sensi dell'art. 13 del disciplinare prestazionale;

RITENUTO che, allo stato, non si ravvisano motivi ostativi alla determinazione delle indennità di espropriazione relative ai predetti immobili;

In forza dei poteri conferiti

DECRETA

ART. 1

Sono determinate, nella misura indicata nell'allegato elenco, facente parte integrante e contestuale del presente provvedimento, le indennità provvisorie di esproprio degli immobili di proprietà privata occorrenti per la costruzione dell'impianto di compostaggio a servizio del bacino di utenza BA/5, approvato con decreto del Commissario Delegato n. 199/2002.

ART. 2

Il presente provvedimento sarà pubblicato, per estratto, sul B.U.R.P. a cura ed a carico dell'ATI concessionaria.

ART. 3

Il presente provvedimento sarà notificato alle ditte interessate, nella forma prevista per la notifica degli atti processuali civili, a cura e spese dell'ATI

concessionaria avente capogruppo la società "TRA.DE.CO. s.r.l." con sede in Altamura.

ART. 4

Il presente atto, composto da n° 5 fasciate, oltre l'allegato facente parte integrante, è adottato in duplice originale.

Il Commissario Delegato
Raffaele Fitto

COMUNE DI GIOIA DEL COLLE (BA)
COSTRUZIONE IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO IN AGRO DI
GIOIA DEL COLLE A SERVIZIO DEL BACINO BA/5

PIANO PARTICELLARE DESCRITTIVO

DITTA CATASTALE	Partita	Fg.	Part.	Dati Catastali			Superficie presunta occupazione	Valore Agricolo Medio	Indennita'
				Superficie		Natura			
				Ha	A Ca				
FAVALE FRANCESCO n. GIOIA DEL COLLE 24/11/1923 - propr. 1/2 RIPA ROSA n. GIOIA DEL COLLE 08/10/1927 - propr. 1/2	17287	30	304	20	51	VIGNETO	mq. 2.051	€/mq. 0.8793	€ 1803.44
FAVALE FRANCESCO nato a GIOIA DEL COLLE il 24/11/1923		30	305	48	18	VIGNETO	mq. 4.818	€/mq. 0.8793	€ 4236.47
PARLANTE IRENE nata a GIOIA DEL COLLE il 01/01/1951	32390	30	306	62	57	SEMINATIVO	mq. 4.216	€/mq. 0.6263	€ 2640.48
RESTA FEDERICO nato a GIOIA DEL COLLE il 28/03/1932	21097	30	307	20	00	VIGNETO	mq. 1.030	€/mq. 0.8793	€ 905.68
CAMPANELLA VITA MARIA n. PUTIGNANO il 19/01/1939 - propr. 1/2 PETRERA NICOLA nato a GIOIA DEL COLLE 25/11/1928 - propr. 1/2	33066	30	400	49	64	SEMINATIVO	mq. 3.215	€/mq. 0.6263	€ 2013.55
RESTA FEDERICO nato a GIOIA DEL COLLE il 28/03/1932	28428	30	405	20	00	VIGNETO	mq. 545	€/mq. 0.8793	€ 479.22
RESTA FEDERICO nato a GIOIA DEL COLLE il 28/03/1932	28428	30	406	19	90	VIGNETO	mq. 160	€/mq. 0.8793	€ 140.69
TOTALE SUPERFICIE DA ESPROPRIARE								mq. 16.035	€ 12219.53

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPLETO DA N° 1 FOGLIO.
 IL COORDINATORE DELLA PROGETTAZIONE È ING. ANTONIO SERRA

TRIBUNALE DI TRANI

Ricorso per riconoscimento avvenuta usucapione – Sig. Piazzolla Giuseppe.

**TRIBUNALE DI TRANI
Sezione Distaccata di Barletta**

IL GIUDICE

letto il ricorso depositato dall'avv. Francesco Paolo d'Alessandro il 22/11/2004 letti gli atti della procedura n. 6154 ritenuta valida la richiesta di sostituzione del decreto emesso il 29/10/2004 visto l'art. 3 della L. 346 del 10/05/1976 e art. 1159 bis. c.c.

DISPONE

Procedersi, a cura del ricorrente, ai seguenti adempimenti di legge:

- A) affissione dell'istanza per novanta giorni all'Albo del Comune di Barletta e del Tribunale di Trani sezione di Barletta
- B) pubblicazione dell'istanza e del presente decreto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- C) notifica dell'istanza, anche ai sensi dell'art. 143 c.p.c., a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile ed a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa, abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul fondo di cui si richiede la declaratoria di usucapione.

Nelle affissioni e nella pubblicazione dovrà essere indicato che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica.

DISPONE

inoltre che il presente decreto annulla e sostituisce quello emesso il 29/11/2004

Barletta 23/11/2004

IL GIUDICE

**TRIBUNALE DI TRANI
SEZIONE DISTACCATA DI BARLETTA
Ricorso per riconoscimento
dell'avvenuta usucapione speciale
ex art. 1159 bis e L. 10/05/1976 n. 346 per**

PIAZZOLLA GIUSEPPE (c.f. PZZ GPP 38M11 A669V) nato a Barletta l'11/08/1938 ed Ivi residente alla via S. Francesco d'Assisi n. 96, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Paolo d'Alessandro, presso lo studio del quale in Barletta alla Via Ferdinando d'Aragona n. 141 elettivamente domicilia giusta procura a margine del presente atto

contro

SFREGOLA (o SFRECOLA) RUGGIERO nato a Barletta l'01/10/1876 in Via del Salvatore n. 24

premesse

- I) che con atto trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani in data 19/06/1971 al n. 27989 il sig. Piazzolla Pasquale donava al figlio Piazzolla Giuseppe "parte del fondo sito ili Barletta alla contrada "Fiumara" e precisamente are diciotto e centiare sessantadue da distaccarsi dalla maggiore estensione della partita 36610, foglio 3/A, particella 67, confinate con il restante fondo donato a Piazzolla Angela, con strada Pantaniello e con fondo donato a Piazzolla Luigi;
- II) che il fondo de quo, attualmente, risulta registrato al Catasto dei Terreni del Comune di Barletta al foglio 3, particella 773, qualità orto, classe 5, partita 49722;
- III) che da una visura catastale del Comune di Barletta del 17/02/04 il sig. Piazzolla Giu-

- seppe apprendeva, contrariamente a quanto disposto con l'atto di donazione suddetto. di essere proprietario non dell'intero fondo pari ad are 18,62 ma soltanto dei 2/3 dello stesso e che il restante 1/3 era di proprietà di Sfrecola Ruggiero di Giuseppe, interdetto, amministrato da Cafagila Francesco fu Giuseppe;
- IV) che il sig. Piazzolla Giuseppe da oltre quindici anni è nel continuato possesso del fondo rustico di proprietà dello Sfrecola;
- V) che la parte di fondo appartenente al sig. Sfrecola Ruggiero è esteso are sei centiare ventuno ed è contraddistinto in catasto alla particella 773, foglio 3, partita 49722 del Comune di Barletta.
- VI) che da data immemorabile l'odierno ricorrente possiede il fondo appartenente allo Sfrecola modo non violento né clandestino;
- VII) che il sig. Piazzolla Giuseppe, in tutti questi anni, non ha mai ricevuto o subito dallo Sfrecola o dai suoi credi alcuna contestazione verbale o atti di rivendicazione;
- VIII) che il possesso del fondo è stato continuo e non ha subito interruzioni naturali o civili né è frutto di mera tolleranza;
- IX) che il sig. Piazzolla ha coltivato il fondo, mantenendo invariata la destinazione agricola dello stesso (orto), compiendo tutti gli atti idonei e necessari alla sua manutenzione (irrigazione, concimazione, frastagliamento etc.)
- X) che il ricorrente ha provveduto, in tutti questi anni, al pagamento delle imposte gravanti non solo sul fondo di proprietà ma anche su quello appartenente allo Sfrecola;
- XI) che il possesso del fondo de quo potrà essere provato a mezzo di testimoni;
- XII) che da ricerche effettuate presso l'Archivio Notarile di Trani nonché presso l'Archivio di Stato del Comune di Barletta si è appreso che il sig. Sfrecola Ruggiero è nato in Barletta alla Via del Salvatore n. 24 l'1/10/1876 da Sfrecola Giuseppe (nato a Barletta il 17/09/1848) e Fosmorti Lucia (nata a Barletta l'8/8/1850);
- XIII) che con atto del 30/07/04 prot. 42976, l'Ufficio Anagrafe di Barletta comunicava a seguito di richiesta di notizie sulla situazione di famiglia dello Sfrecola, l'esito negativo

dovuta "presumibilmente al probabile decesso o trasferimento dello stesso in data antecedente alla istituzione organica dell'Anagrafe avvenuta nel 1928";

- XIV) che ad oggi non si hanno notizie né sull'eventuale decesso dello Sfrecola né sugli eventuali credi dello stesso;
- XV) che la fattispecie de qua deve essere sussunta nella normativa prevista dall'art. 1159 bis c.c. e L. 346/1976

Tanto premesso il ricorrente, come rappresentato e difeso

CHIEDE

che L'On.le Tribunale adito dichiari ai sensi e per gli effetti della L. 346/76 e dell'art. 1159 bis c.c. l'intervenuto acquisto per usucapione speciale e riconosca in favore dell'odierno ricorrente la proprietà esclusiva del fondo rustico appartenente allo Sfrecola (o Sfregola) Ruggiero.

Si chiede inoltre di essere autorizzati a notificare ai sensi dell'art. 143 c.p.c. poiché dalle certificazioni anagrafiche è risultato noto solo il comune di nascita e non quello di ultima residenza del resistente.

In via istruttoria chiede ammettersi prova testimoniale con i sig.ri Diella Michele (res. In Barletta alla Via Giovanale, 18), Lanotte Giuseppe (res. In Barletta alla Via Ungaretti, 11), Piazzolla Luigi (res. In Barletta alla Via Pistergola, 134), Chiariello Lorenzo (res. In Barletta alla Via della Repubblica, 31), Lacavalla Giuseppe (res. In Barletta alla Via San Vito, 19) e Lattanzio Michelangelo, Presidente del Consorzio Autonomo Guardia Campestre (Barletta - Via R. Coletta, 18).

Sempre in via istruttoria si allegano i documenti di cui in narrativa ed all'indice del fascicolo.

Barletta, lì data del deposito

Avv. Francesco Paolo d'Alessandro

Depositato in Cancelleria il 22/10/2004

Il C.d.C.
Ruggiero Lanotte

TRIBUNALE DI TRANI

Ricorso per riconoscimento avvenuta usucapione – Sig.ra Piazzolla Angela.

**TRIBUNALE DI TRANI
Sezione Distaccata di Barletta**

IL GIUDICE

letto il ricorso depositato dall'avv. Francesco Paolo d'Alessandro il 22/11/2004

letti gli atti della procedura n. 6155

ritenuta valida la richiesta di sostituzione del decreto emesso il 29/10/2004

visto l'art. 3 della L. 346 del 10/05/1976 e art. 1159 bis. c.c.

DISPONE

Procedersi, a cura del ricorrente, ai seguenti adempimenti di legge:

- A) affissione dell'istanza per novanta giorni all'Albo del Comune di Barletta e del Tribunale di Trani sezione di Barletta
- B) pubblicazione dell'istanza e del presente decreto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
- C) notifica dell'istanza, anche ai sensi dell'art. 143 c.p.c., a coloro che nei registri immobiliari figurano come titolari di diritti reali sull'immobile ed a coloro che, nel ventennio antecedente alla presentazione della stessa, abbiano trascritto contro l'istante o i suoi danti causa domanda giudiziale non perenta diretta a rivendicare la proprietà o altri diritti reali di godimento sul fondo di cui si richiede la declaratoria di usucapione.

Nelle affissioni e nella pubblicazione dovrà

essere indicato che chiunque vi abbia interesse potrà proporre opposizione nel termine di novanta giorni dalla scadenza del termine di affissione o dalla data di notifica.

DISPONE

inoltre che il presente decreto annulla e sostituisce quello emesso il 29/11/2004

Barletta 23/11/2004

IL GIUDICE

**TRIBUNALE DI TRANI
SEZIONE DISTACCATA DI BARLETTA
Ricorso per riconoscimento
dell'avvenuta usucapione speciale
ex art. 1159 bis e L. 10/05/1976 n. 346 per**

PIAZZOLLA ANGELA (c.f. PZZ NGL 31H42 A669K) nata a Barletta il 02/06/1931 ed ivi residente alla via San Vito n. 19, rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Paolo d'Alessandro, presso lo studio del quale in Barletta alla Via Ferdinando d'Aragona n. 141 elettivamente domicilia giusta procura a margine del presente atto

contro

SFREGOLA (o SFRECOLA) RUGGIERO nato a Barletta l'01/10/1876 in Via del Salvatore n. 24

premessso

- I) che con atto trascritto alla Conservatoria dei Registri Immobiliari di Trani in data 19/06/1971 al n. 27990 il sig. Piazzolla Pasquale donava alla figlia Piazzolla Angela "la residua parte del fondo sito in Barletta alla contrada "Fiumara" e precisamente are diciotto e centiare sessantadue da distaccarsi dalla maggiore estensione della partita 36610, foglio 3/A, particella 67, confinate con Dimonte Michele, con strada Pantaniello e con fondo donato a Piazzolla Giuseppe;

- II) che il fondo de quo, attualmente, risulta registrato al Catasto dei Terreni del Comune di Barletta al foglio 3, particella 67, qualità orto, classe 5, partita 49723;
- III) che da una visura catastale del Comune di Barletta del 16/04/04 la sig.ra Piazzolla Angela apprendeva. contrariamente a quanto disposto con l'atto di donazione suddetto, di essere proprietaria non dell'intero fondo pari ad are 18,62 ma soltanto dei 2/3 dello stesso e che il restante 1/3 era di proprietà di Sfrecola Ruggiero di Giuseppe, interdetto, amministrato da Cafagna Francesco fu Giuseppe;
- IV) che la sig. Piazzolla Angela da oltre quindici anni è nel continuato possesso del fondo rustico di proprietà dello Sfrecola;
- V) che la parte di fondo appartenente al sig. Sfrecola Ruggiero è esteso are sei centiare ventuno ed è contraddistinto in catasto alla particella 67, foglio 3, partita 49723 del Comune di Barletta:
- VI) che da data immemorabile la odierna ricorrente possiede il fondo appartenente allo Sfrecola in modo non violento né clandestino;
- VII) che la sig.ra Piazzolla, in tutti questi anni, non ha mai ricevuto o subito dallo Sfrecola o dai suoi credi alcuna contestazione verbale o atti di rivendicazione;
- VIII) che il possesso del fondo è stato continuo e non ha subito interruzioni naturali o civili né è frutto di mera tolleranza;
- IX) che la sig.ra Piazzolla ha coltivato il fondo, mantenendo invariata la destinazione agricola dello stesso (orto), compiendo tutti gli atti idonei e necessari alla sua manutenzione (irrigazione, concimazione, frastagliamento etc.)
- X) che la ricorrente ha provveduto. in tutti questi anni, al pagamento delle imposte gravanti non solo sul fondo di proprietà ma anche su quello appartenente allo Sfrecola;
- XI) che il possesso del fondo de quo potrà essere provato a mezzo di testimoni;
- XII) che da ricerche effettuate presso l'Archivio Notarile di Trani nonché presso l'Archivio di Stato del Comune di Barletta si è appreso che il sig. Sfrecola Ruggiero è nato in Barletta

alla Via del Salvatore n. 24 l'1/10/1876 da Sfrecola Giuseppe (nato a Barletta il 17/09/1848) e Fosmorti Lucia (nata a Barletta l'8/8/1850);

- XIII) che con atto del 30/07/04 prot. 42976, l'Ufficio Anagrafe di Barletta comunicava, a seguito di richiesta di notizie sulla situazione di famiglia dello Sfrecola, l'esito negativo dovuta "presumibilmente al probabile decesso o trasferimento dello stesso in data antecedente alla istituzione organica dell'Anagrafe avvenuta nel 1928";
- XIV) che ad oggi non si hanno notizie né sull'eventuale decesso dello Sfrecola né sugli eventuali credi dello stesso;
- XV) che la fattispecie de qua deve essere sussunta nella normativa prevista dall'art. 1159 bis C.c. e L. 346/1976

Tanto premesso la ricorrente, come rappresentata e difesa

CHIEDE

che L'On.le Tribunale adito dichiari ai sensi e per gli effetti della L. 346/76 e dell'ari. 11-59 bis C.C. l'intervenuto acquisto per usucapione speciale e riconosca in favore della odierna ricorrente la proprietà esclusiva del fondo rustico appartenente allo Sfrecola (o Sfregola) Ruggiero.

Si chiede inoltre di essere autorizzati a notificare ai sensi dell'art. 143 c.p.c. poiché dalle certificazioni anagrafiche è risultato noto solo il comune di nascita e non quello di ultima residenza del resistente.

In via istruttoria chiede ammettersi prova testimoniale con i sig.ri Diella Michele (res. In Barletta alla Via Giovenale, 18), Lanotte Giuseppe (res. In Barletta alla Via Ungaretti, 11), Piazzolla Luigi (res. In Barletta alla Via Pistergola, 134), Chiariello Lorenzo (res. In Barletta alla Via della Repubblica, 31), Lacavalla Giuseppe (res. In Barletta alla Via San Vito, 19) e Lattanzio Michelangelo, Presidente del Consorzio Autonomo Guardia Campestre (Barletta - Via R. Coletta, 18).

Sempre in via istruttoria si allegano i documenti di cui in narrativa ed all'indice del fascicolo. Barletta, li data del deposito

Avv. Francesco Paolo d'Alessandro

Depositato in Cancelleria il 22/10/2004

Il C.d.C.
Ruggiero Lanotte

RETTIFICHE

ARCIDIOCESI DI LECCE

Avviso di gara lavori restauro Cattedrale.

Nel Bollettino Ufficiale del 2 dicembre 2004, n. 144, per mero errore materiale tipografico, bisogna apportare la seguente correzione. A pagina 13016, prima colonna, numero 7), nono rigo, dopo le parole "entro le ore 10,00 del..", deve leggersi : "16°" e non "161" come erroneamente riportato.